



---

# Comune di Barolo

---

Provincia di Cuneo

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

**DOCUMENTO UNICO DI**

**PROGRAMMAZIONE**

**2018 – 2020**

**AGGIORNAMENTO**

## *Indice*

### *Nota Tecnica introduttiva*

### *Popolazione dell'Ente*

### *Struttura dell'Ente*

### *Sezione Strategica (SeS)*

#### *Indicatori utilizzati*

*Grado di autonomia finanziaria*

*Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

*Rigidità del bilancio*

*Grado di rigidità pro-capite*

*Costo del Personale*

#### *Propensione agli investimenti*

*Elementi di valutazione della Sezione strategica*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

#### *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

### *Sezione Operativa (SeO)*

*Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

*Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

*Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli*

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

*Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi*

*Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti*

*Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni*

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

*Missione 2 - Giustizia*

*Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

*Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

*Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

*Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

*Missione 7 - Turismo*

*Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

*Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

*Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

*Missione 11 - Soccorso civile*

*Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

*Missione 13 - Tutela della salute*

## **Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

*Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

*Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

*Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

*Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

*Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*

*Missione 19 - Relazioni internazionali*

*Missione 20 - Fondi e accantonamenti*

*Missione 50 - Debito pubblico*

*Missione 60 - Anticipazioni finanziarie*

*Missione 99 - Servizi per conto terzi*

*Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*

*Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale*

*Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

### **Considerazioni Finali**

**- Nota tecnica introduttiva -**

Dal 1 Gennaio 2018 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Che sono intervenute modifiche normative e di variazioni del contesto economico e sociale tali da richiedere la predisposizione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione approvato a luglio;

Poiché il Comune di Barolo ha un popolazione pari a 740 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 85%
- Anno 2019 100%
- Anno 2020 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 26.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica 2015/2019. Sezione Operativa 2018/2020.

Con lettera prot. n. 1905 in data 28.07.2017 è stato presentato ai Consiglieri il DUP mediante deposito presso la casa comunale.

Al Documento non sono pervenuti emendamenti.

**- Popolazione dell'Ente -**

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento 2011		n. 705
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) di cui :                   maschi femmine  nuclei familiari comunità/convivenze		n. 740 n. 349 n. 391 n. 328 n. =
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1.2015 (penultimo anno precedente)		n. 743
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno	n. 9	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 7	n. + 2
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno	n. 46	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 51	n. - 5
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 740
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n. 47
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 51
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 99
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 397
<b>1.1.13</b> – in età senile (oltre 65 anni)		n. 146
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-7 Anno-6 Anno-5 Anno-4 Anno-3	Tasso 5 4 6 10 12
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-7 Anno-6 Anno-5 Anno-4 Anno-3	Tasso 10 15 4 13 9
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 740 n. 1054
<b>1.1.17</b> – Livello di istruzione della popolazione residente:  BUONO		
<b>1.1.18</b> – Condizione socio – economica delle famiglie:  BUONO		

**- Struttura dell'Ente -****1.1 STRUTTURE**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
		<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. 63	Posti n. 63	Posti n. 63	Posti n. 63
1.3.2.3 - Scuole elementari n. ____	Posti n. 92	Posti n. 92	Posti n. 92	Posti n. 92
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. 141	Posti n. 141	Posti n. 141	Posti n. 141
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
	22	22	22	22
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	25	25	25	25
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 2,2	n. 3 hq. 2,2	n. 3 hq. 2,2	n. 3 hq. 2,2
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 275	n. 275	n. 275	n. 275
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	12,5	12,5	12,5	12,5
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta	192,88	190,00	185,00	180,00
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**PERSONALE**

<b>1.3.1.1</b>					
<b>Q.F.</b>	<b>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</b>	<b>IN SERVIZIO NUMERO</b>	<b>Q.F.</b>	<b>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</b>	<b>IN SERVIZIO NUMERO</b>
B.1	1	0	D.1	1	1
B.5	1	1			
C.2	2	2			
D.5	1	1			

**1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso**  
 di ruolo n. 5 di cui 1 P.T. 34ore sett.  
 fuori ruolo n.

<b>1.3.1.3 – AREA TECNICA</b>				<b>1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROF.LE</b>	<b>N°. PREV. P.O.</b>	<b>N°. IN SERVIZIO</b>	<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROF.LE</b>	<b>N°. PREV. P.O.</b>	<b>N°. IN SERVIZIO</b>
B.5	Esecutore	1	1 <sup>(1)</sup>	D.5	Istr. direttivo	1	1 <sup>(4)</sup>
C.2	Istruttore	1	1 <sup>(2)</sup>				
C.2	Istr. tecn. P.T.	1	1 <sup>(3)</sup>				

<b>1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA</b>				<b>1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROF.LE</b>	<b>N°. PREV. P.O.</b>	<b>N°. IN SERVIZIO</b>	<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROF.LE</b>	<b>N°. PREV. P.O.</b>	<b>N°. IN SERVIZIO</b>
				D1	Istr. amm.vo	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

- 1) dipendente in comando parziale all'Unione per la funzione "istruzione pubblica"
- 2) dipendente in convenzione parziale all'Unione per la funzione "organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo"
- 3) dipendente in convenzione parziale all'Unione per la funzione "organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo"
- 4) dipendente in convenzione parziale all'Unione per la funzione "servizi anagrafici, elettorali e di stato civile"

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2015 - 2019**

**DUP: Sezione Strategica (SeS)**

**- DUP: Sezione Strategica (SeS) –**

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - ( che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al **24/05/2019** e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2019 è stato previsto lo svolgimento delle elezioni amministrative.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenzia che il D.M. 20.05.2015 nell'inserire il punto 8.4 ha previsto, per i comuni > 5000 abitanti la predisposizione del Documento Unico semplificato che non prevede l'analisi strategica con riferimento alle condizioni esterne.

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

**TRASPARENZA/SEMPLIFICAZIONE:** Amministrare con trasparenza la “cosa” pubblica in aderenza alle necessità ed alle attese dei Barolesi , perseguendo l'interesse generale. Continuare la pubblicazione sul sito internet del Comune di tutti gli atti (bilanci, deliberazioni, determine, ecc.) della Giunta, del Consiglio e degli Uffici. Implementare a fini privati e pubblici le linee Adsl e zone Wifi; attivare un servizio di informazione fruendo delle varie forme telematiche e di “social network”. Facilitare la cittadinanza nel rapporto con gli Uffici nell'utilizzo della modulistica più ricorrente e per ottenere indicazioni utili all'espletamento delle normali pratiche. Riproporre la quarantennale stampa e distribuzione alle famiglie del “Notiziario del Comune”, strumento informativo puntuale e completo.

**IMPARZIALITA':** Proseguire nella speciale attenzione alle problematiche di ambito comunale di ogni cittadino verso le quali la lista “Castello con Arco”, negli anni, ha dato prova di saper adottare soluzioni impronte a concretezza ed imparzialità.

**PARTECIPAZIONE:** Assumere la consapevolezza che, con l'obbligo per i nostri comuni di svolgere in forma associata sempre più funzioni e servizi, le decisioni importanti avranno luogo in ambito territoriale tramite piccole rappresentanze di ogni comunità che devono pertanto avere una perfetta conoscenza dei rispettivi problemi. Occorre, quindi, aggiornare il ruolo del Consigliere comunale che sarà sempre più volto al rapporto diretto con il cittadino per renderlo partecipe, attraverso l'ascolto, i suggerimenti e i rilievi, gli incontri ed i contatti anche a mezzo degli strumenti innovativi, nell'orientare le scelte fondamentali.

**URBANISTICA/EDILIZIA** : Dare corso alla variante strutturale al Piano Regolatore Generale che valorizzi le caratteristiche sia di Barolo, sia di Vergne. Favorire il completo recupero di tutti gli edifici in essere, prevedere la nascita di nuove soluzioni abitative e produttive, nel rispetto del paesaggio, dei materiali, dei colori, delle linee e dei caratteri edili della tradizione. Regolare l'inserimento armonico di strutture per la produzione di energia rinnovabile.

**ECONOMIA E SVILUPPO** : Favorire l'imminente insediamento nel castello della nuova Scuola di Cucina, obiettivo da tempo perseguito dal Comune, per corsi di formazione specialistica destinati ad operatori italiani e stranieri, generando flussi di ospiti in paese e un meccanismo virtuoso di promozione dei vini e dei prodotti dell'agroalimentare del territorio.Cogliere le opportunità che tutte le iniziative presso il castello (Museo del Vino, Enoteca Regionale del Barolo, Scuola di cucina, Collezione internazionale di etichette da vino d'uva, manifestazioni, ecc.) possono offrire per concorrere allo sviluppo sociale ed economico del paese e generare nuovi sbocchi occupazionali. Privilegiare l'inserimento di nuove attività caratteristiche e di qualità (esercizi tipici o botteghe artigiane).

**VALORIZZAZIONE/PROMOZIONE**: Svolgere azioni di valorizzazione del territorio di Barolo, delle sue eccellenze architettoniche, paesaggistiche e storiche delle produzioni enogastronomiche di qualità interagendo con gli operatori del vino, del turismo, del commercio e dell'artigianato. Curare la comunicazione a livello nazionale ed internazionale, anche traendo spunto da eventi straordinari che Barolo periodicamente ospita. Intensificare gli sforzi per dilatare le presenze a Barolo in tutti i periodi dell'anno, al fine di dare maggiore stabilità e redditività al lavoro della pluralità di addetti. Mettere a disposizione delle aziende locali, in maniera paritaria, locali del castello per la promozione delle proprie attività e dei rispettivi prodotti.

**SCUOLE**: Proseguire la costante e quotidiana attenzione alle varie esigenze scolastiche (manutenzioni, attrezzature e arredi, trasporto e mensa). Realizzare, in estate, il progetto interamente finanziato per €. 421.000, di ripristino, di risanamento e adeguamento alle norme di sicurezza dell'intero edificio. Costruire una palestra/struttura polivalente in prossimità delle scuole. Verificare la fattibilità di una "sezione primavera" destinata all'infanzia.

**SERVIZI SOCIOSANITARI** : Ampliare in paese l'offerta professionale medica e paramedica negli ambulatori di proprietà comunale. Dedicare il massimo impegno per la realizzazione in Via Lomondo/Via Alba, in convenzione con privati-gestori, di una residenza assistita per anziani. Proseguire le iniziative culturali e di servizio rivolte alla Terza Età.

**CULTURA** :Sostenere attività di ricerca e di pubblicazione in merito alla storia ed al costume locale; sviluppare le sinergie con l'Opera Barolo di Torino, depositaria degli archivi storici dei Falletti. Realizzare la banca della memoria. Dare la possibilità ai Barolesi di presentare la propria tesi di laurea e/o il frutto di lavori di ricerca nei locali del castello comunale. Ospitare mostre e rassegne d'arte e pubblici incontri con esponenti della letteratura, della musica, dello spettacolo e del giornalismo. Orientare la dotazione della Biblioteca Civica a servizio dei ragazzi delle scuole.

**VIABILITA' ILLUMINAZIONE**: Compiere le migliorie necessarie alla rete viaria su tutto il territorio. Sistemare l'assetto di Piazza Cabutto e Piazza Enotria e l'arredo urbano in Piazza Municipio e in Piazza della vite e del Vino a Vergne. Creare nuovi spazi destinati a parcheggio e a posti auto coperti. Rinnovare gradualmente la pubblica illuminazione mediante l'impiego di lampade a basso consumo per un consistente risparmio energetico. Cooperare con i Consorzi delle strade vicinali per ottenere una viabilità rurale adeguata alle esigenze ed alle destinazioni dei fondi agricoli del territorio comunale.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

**AMBIENTE /ASSETTO IDROGEOLOGICO:** Completare il consolidamento della rupe su cui poggia il nucleo storico e regolare il deflusso delle acque di superficie. Sostenere i programmi di depurazione a livello consortile. Incentivare la “differenziata” nei rifiuti solidi urbani introducendo la raccolta della “componente umida” al fine di ridurre i quantitativi da smaltire, di contenere i costi di gestione e le tariffe agli utenti. Rendere sempre fruibili sentieri, spazi di verde e punti caratteristici; attrezzare un “percorso natura” dall’area della Fava sino alle Aie Sottane/Via Donati.

**VOLONTARIATO:** sostenere il Gruppo di Protezione Civile per l’espletamento dei numerosi servizi in loco e nell’offerta di solidarietà e soccorso all’esterno; coadiuvare le Pro Loco di Barolo e di Vergne, i Gruppi e le Associazioni che operano in ambito sociale, culturale, sportivo e ricreativo.

**SICUREZZA:** Continuare, a Vergne e a Barolo, la realizzazione di percorsi pedonali in sicurezza nei tratti stradali a maggior traffico. Compartecipare ai servizi organizzativi a livello intercomunale con la Polizia Locale e con le Forze dell’Ordine. Realizzare un servizio di videosorveglianza in alcuni punti critici del territorio comunale che, per risultare efficace, deve essere concepito e gestito, in un quadro d’insieme, presso l’Unione dei Comuni, sede del comando dei Vigili che dispone di personale idoneo allo scopo.

**RAPPORTI TRA COMUNI:** Intervenire in modo convinto e preparato all’Unione dei Comuni *Colline di Langa e del Barolo* per dare una pluralità di risposte concrete e di qualità nei confronti della cittadinanza. Suscitare una convergenza di intenti con il Comune di Narzole per far fronte insieme alle esigenze di Vergne, intesa come entità unitaria, al di là dei confini storici.

## **- Indicatori utilizzati -**

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

### **Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà**

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

### **Grado di autonomia**

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### **Pressione fiscale e restituzione erariale**

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### **Grado di rigidità del bilancio**

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza

il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### **Parametri di deficit strutturale**

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media)

### **Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)**

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

## *Grado di autonomia finanziaria*

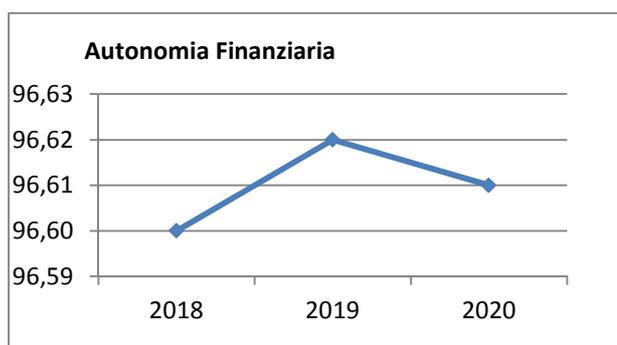
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

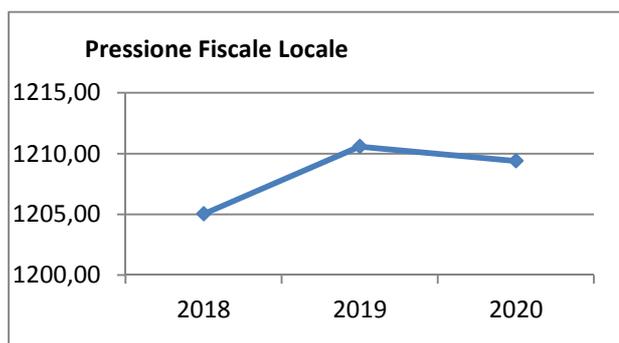
<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	96,60 %	96,62 %	96,61 %



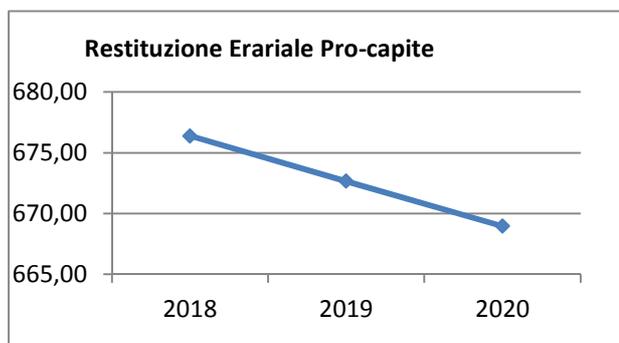
## *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 1.205,04	€ 1.210,59	€ 1.209,41



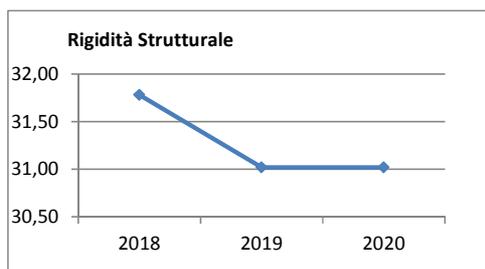
<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 676,40	€ 672,67	€ 668,97



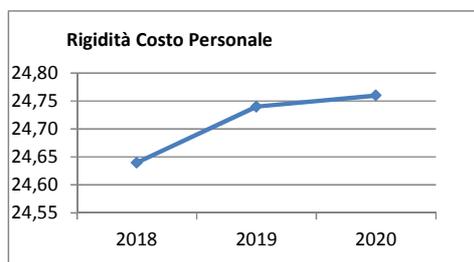
## Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

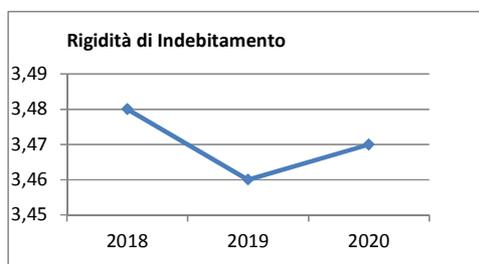
<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	31,78 %	31,02 %	31,02 %



<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	24,64 %	24,74 %	24,76 %



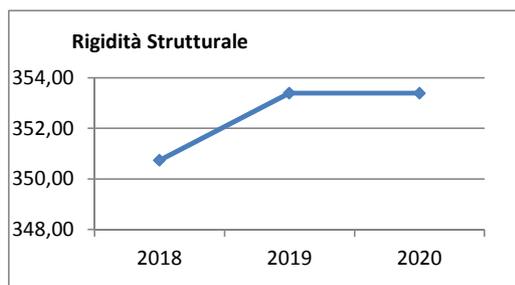
<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	3,48 %	3,46 %	3,47 %



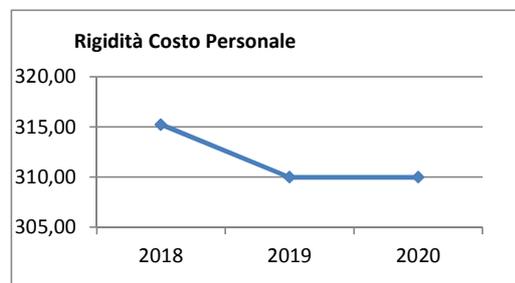
## Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

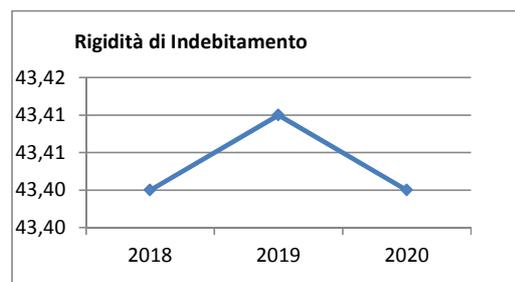
<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> N.Abitanti	350,74 €	353,40 €	353,39 €



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<u>Spese personale</u> N abitanti	315,24 €	309,99 €	309,99 €



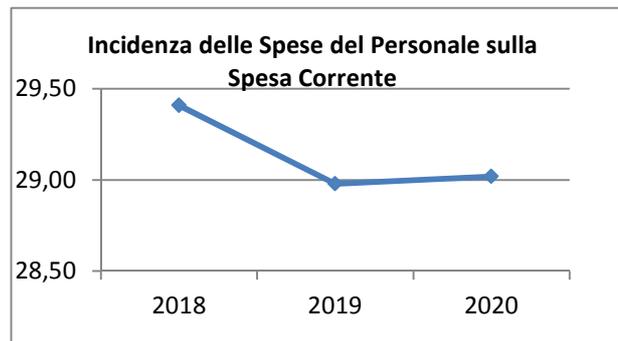
<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> N.abitanti	43,40 €	43,41 €	43,40 €



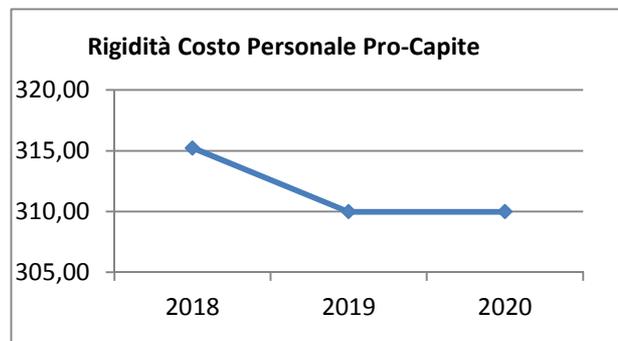
## Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

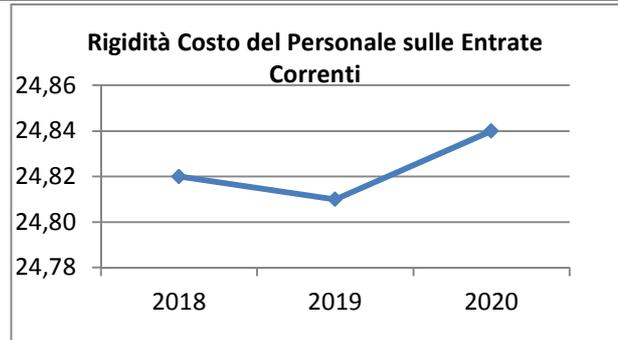
<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	29,41 %	28,98 %	29,02 %



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	315,24 €	309,99 €	309,99 €



<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
$\frac{\text{Spesa personale + Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	24,82 %	24,81 %	24,84 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

### **CALCOLO AGGREGATO DELLA SPESA PERSONALE**

(in attuazione della Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 8/2011 nonché art. 1 comma 450 della Legge 190/2014)

In base al comma 557 bis, costituiscono "spese di personale" anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (c.d. consolidamento).

In tale contesto, si può ritenere che la spesa di personale debba comprendere anche il personale retribuito dall'Unione di Comuni, trasferito o comandato dai Comuni.

L'Unione del resto non ha un proprio tetto, se non nel senso anzidetto di "somma di una pluralità di tetti" rispetto ai quali occorre estendere la verifica in esame; la spesa del personale, pertanto, deve essere imputata agli enti aderenti in base al "criterio dell'utilizzo effettivo" del personale medesimo o ad altro criterio idoneo di distribuzione delle quote concordato tra gli enti.

Tutto ciò ci induce a concludere che il contenimento dei costi del personale dei Comuni debba essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei comuni." (cfr. Corte dei Conti, SEZIONE DELLE AUTONOMIE, Deliberazione del 29 aprile 2011 n.8 /AUT/2011/QMIG).

Si sottolinea inoltre che l'art. 1 comma 450 lett. b) della Legge 190/2014 (legge di Stabilità) recita: b) dopo il comma 31-quater dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e' inserito il seguente:

«31-quinquies. Nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata».

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

A tal fine l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, ha predisposto e comunicato il calcolo delle spese di personale in forma aggregata a preventivo 2018 così come risulta dalla delibera della Giunta dell'Unione n. 80 del 12.10.2017.

I conteggi vengono riassunti nel prospetto sotto riportato:

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE G.U. N. 80 IN DATA 12.10.2017

ESERCIZIO 2018 PREVENTIVO							
Comuni non soggetti al patto di stabilità (art. 1 c. 562 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 E S.M.I.)							
COMUNE	Vincolo di spesa 2008			Spesa di personale prevista nel 2018			scostamento in + o in -
	dai Comuni	dall'Unione	totale	dai Comuni	dall'Unione	totale	
Barolo	191.124,05	39.641,09	230.765,14	116.312,07	97.667,93	213.980,00	-16.785,14
Castiglione Falletto	151.607,82	39.196,31	190.804,13	100.127,53	96.572,08	196.699,61	5.895,48
Monchiero	127.386,89	32.357,81	159.744,70	65.599,66	79.723,33	145.322,99	-14.421,70
Novello	156.716,31	54.318,86	211.035,17	69.724,16	133.831,09	203.555,25	-7.479,92
Roddino	70.411,66	22.795,02	93.206,68	30.546,47	56.162,48	86.708,95	-6.497,72
Sinio	141.120,67	29.411,13	170.531,80	40.595,11	72.463,30	113.058,41	-57.473,39
Verduno	150.048,83	31.357,05	181.405,88	67.637,37	77.257,66	144.895,03	-36.510,85
<b>TOTALE</b>	<b>988.416,23</b>	<b>249.077,27</b>	<b>1.237.493,50</b>	<b>490.542,37</b>	<b>613.677,88</b>	<b>1.104.220,25</b>	<b>-133.273,25</b>

Comuni soggetti al patto di stabilità (art. 1 c. 557 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 E S.M.I.)							
COMUNE	Vincolo di spesa triennio 2011-2013			Spesa di personale prevista nel 2018			Scostamento in + o in -
	dai Comuni	dall'Unione triennio	totale	dai Comuni	dall'Unione	totale	
Grinzane Cavour	348.645,95	142.414,80	491.060,75	141.594,26	270.264,83	411.859,09	-79.201,65
Monforte d'Alba	350.415,30	147.972,80	498.388,10	197.470,36	280.812,42	478.282,78	-20.105,32
Roddi	233.826,53	116.284,97	350.111,50	146.297,04	220.677,47	366.974,51	16.863,01
<b>TOTALE</b>	<b>932.887,78</b>	<b>406.672,56</b>	<b>1.339.560,34</b>	<b>485.361,66</b>	<b>771.754,73</b>	<b>1.257.116,39</b>	<b>-82.443,95</b>

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### Spesa di personale a preventivo dell'Unione ANNO 2018

#### A) Componenti della spesa di personale:

intervento 01 personale	1.384.648,17
irap	26.725,45
irap nucleo valutazione	250,00
mensa	800,00
nucleo valutazione	3.593,50
rimborsi km	8.328,10
208 cds	4.250,00
<b>tot spesa da ripartire</b>	<b>1.428.595,22</b>

#### B) a dedurre le componenti escluse:

##### rinnovo CCNL oneri prev.

compresi	28.193,94
progetto "collisioni" rimborsato dal Comune di Barolo (oneri e irap compresi)	10.469,69
diritti di rogito (120.8.1)+oneri(120.8.2)+irap(18 0.2.3)	4.498,98
<b>totale</b>	<b>43.162,61</b>

<b>tot spesa impegnata al netto delle componenti escluse ANNO 2018</b>	<b>1.385.432,61</b>
--	---------------------

COMUNI	RIPARTO IN BASE ALLA POPOLAZIONE	
	SPESA DELL'UNIONE ANNO 2018 RIPARTITA	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 2016
Barolo	97.667,93	713
Castiglione Falletto	96.572,08	705
Grinzane Cavour	270.264,83	1.973
Monchiero	79.723,33	582
Monforte d'Alba	280.812,42	2.050
Novello	133.831,09	977
Roddi	220.677,47	1.611
Roddino	56.162,48	410
Sinio	72.463,30	529
Verduno	77.257,66	564
<b>TOTALE</b>	<b>1.385.432,61</b>	<b>10.114</b>

CONTEGGI PER IL VINCOLO DI SPESA					
COMUNI	RIPARTO IN BASE ALLA POPOLAZIONE		COMUNI	RIPARTO IN BASE ALLA POPOLAZIONE	
	SPESA DELL'UNIONE ANNO 2008 RIPARTITA	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 2016		SPESA DELL'UNIONE TRIENNIO 11-13 RIPARTITA	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 2016
Barolo	39.641,09	713	Barolo	51.465,66	713
Castiglione Falletto	39.196,31	705	Castiglione Falletto	50.888,21	705
Grinzane Cavour	109.694,08	1.973	Grinzane Cavour	142.414,80	1.973
Monchiero	32.357,81	582	Monchiero	42.009,84	582
Monforte d'Alba	113.975,09	2.050	Monforte d'Alba	147.972,80	2.050
Novello	54.318,86	977	Novello	70.521,67	977
Roddi	89.567,74	1.611	Roddi	116.284,97	1.611
Roddino	22.795,02	410	Roddino	29.594,56	410
Sinio	29.411,13	529	Sinio	38.184,20	529
Verduno	31.357,05	564	Verduno	40.710,57	564
<b>TOTALE</b>	<b>562.314,18</b>	<b>10.114</b>	<b>TOTALE</b>	<b>730.047,27</b>	<b>10.114</b>

I dati riportati nel prospetto sono stati calcolati utilizzando i dati presunti che trovano riscontro nei dati previsionali dei bilanci in fase di redazione dell'Unione e dei Comuni associati. Naturalmente la spesa sarà costantemente tenuta sotto controllo al fine di evitare possibili squilibri.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Tale calcolo cumulato è stato effettuato anche con riguardo al lavoro flessibile.

Più precisamente con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 46 del 01.06.2017 provveduto ad effettuare il calcolo cumulato del limite di spesa per il lavoro flessibile (Art. 9 Comma 28 D.L. 78/2010 e s.m.i.) nelle risultanze di cui al prospetto che segue:

Allegato "A" alla deliberazione G.U. n. 46 del 01.06.2017

<b>CALCOLO AGGREGATO SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2017</b>				
<b>COMUNI</b>	<b>SPESA 2009</b>	<b>SPESA TRIENNIO</b>	<b>PREVISIONI DI UTILIZZO PLAFOND</b>	<b>TOTALE</b>
BAROLO	€. 11.383,39	€. 0,00	€. 6.076,00	€. 5.307,39
CASTIGLIONE FALLETTO	€. 3.847,21	€. 0,00	€. 10.136,31	€. -6.289,10
GRINZANE CAVOUR	€. 9.886,11	€. 0,00	€. 3.906,00	€. 5.980,11
MONCHIERO	€. 0,00	€. 0,00	€. 6.928,41	€. -6.928,41
MONFORTE D'ALBA	€. 0,00	€. 2.182,57	€. 1.200,00	€. 982,57
NOVELLO	€. 6.264,97	€. 0,00	€. 3.470,56	€. 2.794,41
RODDI	€. 16.721,38	€. 0,00	€. 17.277,89	€. -556,51
RODDINO	€. 0,00	€. 7.778,64	€. 0,00	€. 7.778,64
SINIO	€. 1.907,30	€. 0,00	€. 0,00	€. 1.907,30
VERDUNO	€. 11.431,06	€. 0,00	€. 0,00	€. 11.431,06
UNIONE	€. 40.054,02	€. 0,00	€. 36.320,31	€. 3.733,71
<b>TOTALE</b>	<b>€. 101.495,44</b>	<b>€. 9.961,21</b>	<b>€. 85.315,48</b>	<b>€. 26.141,17</b>

## **ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI**

La funzione organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (art. 14 comma 27, lett. b) D.L. 78/2010 e s.m.i.) viene gestita dall'Unione di Comuni "Colline di Langa del Barolo" in quanto elencata nelle funzioni fondamentali da gestire in forma associata.

**Responsabile del servizio:** Area Centrale Unica di Committenza e servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale per l'Unione ed i Comuni Associati: Faveria geom. Giorgio – dipendente del comune di Grinzane Cavour– in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

Con deliberazione GU 96 del 30/12/2014, l'Unione ha approvato il regolamento per lo svolgimento della funzione fondamentale di cui all'art. 14, comma 27, lett. b), del d. l. 78/2010 e s.m.i. denominata "organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale".

Secondo detto Regolamento:

- vengono ricompresi in detta funzione i servizi pubblici a rilevanza economica di "ambito comunale" ivi compreso il servizio di trasporto pubblico locale;
- vi rientrano quei servizi in cui la dimensione organizzativa gestionale sia concepibile a livello di singolo comune o dell'ambito dei comuni obbligati all'Associazionismo quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - o le farmacie comunali,
  - o i parcheggi,
  - o gli impianti sportivi,
  - o l'illuminazione pubblica,
  - o eventuali altri servizi pubblici locali per i quali i comuni abbiano autoritativamente stabilito obblighi di servizio ovvero abbiano previsto diritti speciali ed esclusivi che comportano in capo ai medesimi la potestà di stabilire la forma di gestione con ricorso o meno all'affidamento.
- la scelta della modalità organizzativa del servizio sarà di competenza dei consigli comunali dei comuni associati ai sensi dell'art. 34 del D.L.179 /2012;

Non si rilevano riferimenti a rapporti giuridici né risorse di bilancio da trasferire in capo all'Unione. Appare evidente come l'Amministrazione dell'Unione abbia inteso delineare un ruolo di tipo strettamente "organizzativo" del nuovo servizio associato, differente da quello della gestione economica completa, rispecchiando perfettamente, tra l'altro, la stessa definizione letterale della funzione trasferita.

In fase di prima attuazione il Regolamento prevede che il neocostituito ufficio servizi pubblici (per brevità USP) proceda ad effettuare un monitoraggio sui servizi in essere al fine di valutarne efficienza ed efficacia di gestione e proporre miglioramenti.

Sulla base della scelta effettuata dai Consigli dei Comuni associati l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali verrà effettuata dall'USP, eventualmente nell'ambito della CUC dell'Unione, mediante le seguenti modalità:

- Gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti gli appalti o le concessioni di servizi di cui al D.Lgs. 163/06 e s.m.i.
- Affidamento a società a capitale misto pubblico e privato con procedura di gara per la scelta del socio privato a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (procedura c.d. a doppio oggetto)
- Affidamento diretto a società in House nei casi consentiti

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Nella definizione dell'elenco dei Servizi Pubblici di competenza dell'USP si escludono i servizi la cui gestione è di competenza sovracomunale e quelli già gestiti in forma associata dall'Unione al fine di evitare inutili sovrapposizioni.

Esaminando i servizi pubblici rimasti, si ritiene che, perlomeno in una prima fase, i servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale che possano essere gestiti dall'Unione, siano:

- Illuminazione votiva;
- Illuminazione pubblica;
- Impianti sportivi.

Per tutti servizi Comunali, di qualsiasi genere, anche per quelli che rimangono in capo ai Comuni, ed anche per quelli già di competenza di altre funzioni dell'Unione, la eventuale fase di gara per l'affidamento rimane di competenza del servizio associato Centrale Unica di Committenza.

Una prima proposta di organizzazione potrebbe essere:

### **- Illuminazione votiva:**

Attualmente i Comuni non gestiscono direttamente il servizio.

Nel caso di gestione di Terzi la forma di affidamento è la concessione di servizi.

L'USP revisiona la contrattualistica esistente, ne monitora le scadenze ed effettua una o più gare ex art. 30 Codice Contratti per conto dei Comuni.

I Contratti di concessione sono stipulati dai Comuni.

Le entrate relative ai canoni sono incamerate dai Comuni.

### **- illuminazione pubblica:**

La titolarità e la proprietà degli impianti rimane del Comune. Non vengono trasferite le funzioni tecnico-operative ed economico-finanziarie: le spese di fornitura en.elettrica, manutenzione ordinaria, straordinaria, competenze normative sugli impianti (denunce terra, verifiche periodiche), ed ulteriori investimenti rimangono di competenza del Comune.

L'USP si occupa esclusivamente di:

- monitorare lo stato esistente e proporre eventuali miglioramenti attraverso il PRIC.
- ricercare e proporre ai Comuni contratti di fornitura elettrica conformi Consip;
- effettuare gare su richiesta dei Comuni per individuare i migliori offerenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria. I Contratti con gli aggiudicatari sono stipulati dai Comuni;
- proporre eventuali alternative alla tipologia gestionale attuale (noleggi operativi, gestione integrata, ecc.);
- effettuare direttamente lavori di investimento sugli impianti su delega dei Comuni con finanziamenti specifici derivanti da bandi o con trasferimento di fondi;

### **- impianti sportivi comunali:**

La titolarità e la proprietà degli impianti rimane del Comune.

Non vengono trasferite le funzioni tecnico-operative ed economico-finanziarie: le spese di fornitura en. elettrica, riscaldamento, telefono ecc., manutenzione ordinaria, straordinaria ed ulteriori investimenti rimangono di competenza del Comune.

L'USP si occupa esclusivamente di:

- revisionare la contrattualistica di gestione esistente;
- effettuare eventuali procedure di gare ex art. 30 Codice Contratti per conto dei Comuni. I Contratti di concessione sono comunque stipulati dai Comuni. Le entrate relative ad eventuali canoni sono incamerate dai Comuni;
- monitorare lo stato esistente e la conformità normativa degli impianti sportivi (antincendio, barriere architettoniche, accatastamenti, sicurezza impianti, collaudi, eventuali Licenza pubblico spettacolo, ecc.) e proporre ai Comuni i correttivi necessari; Per tale incombenze l'USP deve avere a disposizione budget di spesa per incarichi di servizi tecnici specialistici.
- effettuare lavori di investimento sugli impianti su delega dei Comuni con finanziamenti specifici derivanti da bandi o con trasferimento di fondi.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### Tabella Servizi a Domanda Individuale

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ril. IVA</b>	<b>Modalità di Gestione</b>
	PESO COMUNALE	SI	DIRETTA
	ILLUMINAZIONE VOTIVA	NO	CONCESSIONE

### Tabella Servizi Produttivi

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ril. IVA</b>	<b>Modalità di Gestione</b>

## ***Elementi di valutazione della Sezione strategica***

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

*IUC – IMU*

*IUC – TASI*

*IUC – TARI*

*Imposta Pubblicità*

*Art. 12*

*Art. 13 (comma 1)*

*Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))*

*Art. 14 (commi 1-2-3)*

*Art. 14 (commi 4-5)*

*Art. 15 (comma 1)*

*Art. 15 (commi 2-3-4-5)*

*Art. 19*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Spesa</i>
OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DELL'AMBITO A MONTE DEL RIO FONTANASSA (III LOTTO DI COMPLETAMENTO)	- Entr.derivanti da transf. conto capitale - Regione	782.000,00	0,00	0,00	782.000,00
CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE MURO DI VIA P. DONATI	- Entr.derivanti da transf. conto capitale - Regione	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE NEL CONCENTRICO (6000 CAMPANILI)	- Entr.derivanti da transf. conto capitale - Stato	830.000,00	0,00	0,00	830.000,00
SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO DELLA FAVA	- Entr.derivanti da transf. conto capitale - Regione	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ERALDO CABUTTO	- Altre forme di ricorso al mercato finanz.	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
REALIZZAZIONE DI AREA PARCHEGGIO IN ADIACENZA VIA DELLA VALLE/VIA E. GHISOLFI	- Entrate proprie - OO.UU.	89.600,00	0,00	0,00	235.000,00
	- Entr.derivanti da transf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	95.400,00	0,00	0,00	
	- Entr.derivanti da transf. conto capitale - Regione	50.000,00	0,00	0,00	
LAVORI DI ADEGUAMENTO ATTRAVERSAMENTI E RIPRISTINO OFFICIOSITA' RIO BUSSIA	- Entr.derivanti da transf. conto capitale - Regione	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FABBRICATO EX MUNICIPIO	- Entr.derivanti da transf. conto capitale - Regione	334.000,00	0,00	0,00	334.000,00
ACQUISTO ARREDO URBANO	- Entrate proprie - OO.UU.	400,00	0,00	0,00	400,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA VIABILITA'	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	30.000,00	20.000,00	50.000,00

***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<b>Articolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impegnato (Cp + Rs)</b>	<b>Pagato (Cp + Rs)</b>	<b>Residui da Riportare</b>
5870 / 10 / 1	acquisto macchine e attrezzatura per uffici comunali	12.938,31	12.480,58	457,73
6370 / 2 / 1	trasferimento all'Unione per quota per software ANPR	823,50	0,00	823,50
7530 / 15 / 1	allestimento Museo del Vino	25.118,40	0,00	25.118,40
7530 / 36 / 1	Consolidamento statico delle merlature, rifacimento parziale dell'intonaco e ripassatura del tetto pericolante (recupero contributo regionale )	35.948,04	0,00	35.948,04
7530 / 36 / 2	Consolidamento statico delle merlature, rifacimento parziale dell'intonaco e ripassatura del tetto pericolante (contributo Fondazioni)	153.000,00	99.690,04	53.309,96
7530 / 36 / 3	Consolidamento statico delle merlature, rifacimento parziale dell'intonaco e ripassatura del tetto pericolante (avanzo OO.UU )	9.506,00	0,00	9.506,00
7530 / 45 / 1	interventi di riqualificazione e rifunionalizzazione dei locali ex pasticceria (FINANZIATO CON AVANZO)	1.980,43	0,00	1.980,43
7530 / 50 / 1	ristrutturazione e redistribuzione degli spazi interni della manica nord del Castello di Barolo	580.000,00	301.820,26	278.179,74
7530 / 50 / 3	ristrutturazione e redistribuzione degli spazi interni della manica nord del Castello di Barolo (OO.UU)	10.433,26	0,00	10.433,26
8230 / 10 / 1	manutenzione vie e piazze comunali (FINANZIATO CON OO.UU)	62.619,90	60.198,97	2.420,93
8230 / 10 / 2	manutenzione vie e piazze comunali (FINANZIATO CON AVANZO OO.UU)	30.199,94	9.215,64	20.984,30
8230 / 25 / 1	acquisto aree da destinare alla viabilità	19.446,56	17.096,56	2.350,00
8270 / 5 / 1	acquisto arredo urbano (FINANZIATO OO.UU)	9.511,50	1.555,50	7.956,00
8270 / 5 / 2	acquisto arredo urbano (FINANZIATO AVANZO OO.UU)	10.443,40	1.769,00	8.674,40
8290 / 4 / 1	contributo investimenti pedoni sicuri in Langa (FINANZIATO CON OO.UU)	767,92	0,00	767,92
8290 / 4 / 2	contributo investimenti pedoni sicuri in Langa (FINANZIATO CON AVANZO OO.UU)	10.616,04	5.691,98	4.924,06
8590 / 2 / 1	quota parte spesa per la realizzazione itinerari tematici nella terra del Barolo e della Langa	565,81	0,00	565,81
8630 / 20 / 1	intervento per la difesa del suolo (FINANZIATO REGIONE)	76.668,73	51.330,35	25.338,38

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

9030 / 10 / 1	manutenzione e sistemazione ponti sui rii (AVANZO ACQUE REFLUE)	160,00	0,00	160,00
9030 / 38 / 1	contributo per co-finanziamento investimento: Infrastrutture turistico ricreative ed informazioni turistiche (PSR 2014-2020 Operazione 7.5.1) (AVANZO LIBERO)	5.600,00	0,00	5.600,00
	<b>TOTALE:</b>	<b>1.056.347,74</b>	<b>560.848,88</b>	<b>495.498,86</b>

### **PROGRAMMI PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI**

#### **5870/10/1 ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURA PER UFFICI COMUNALI**

Con procedura aperta tramite portale acquisti in rete p.a. ovvero il sistema di acquisti MEPA sono stati acquistati: la stampante laser a colori per gli uffici e un nuovo pc e relativo schermo LED da 27'' per l'ufficio tecnico.

#### **7530/15/1 ALLESTIMENTO MUSEO DEL VINO**

##### **LAVORI DI ALLESTIMENTO MUSEO DEL VINO**

Sono rimaste delle economie relative ad interventi di allestimento dovute al fallimento della ditta appaltatrice Bodino. Tali somme non erano state liquidate in quanto relative ad interventi non realizzati in modo conforme/non eseguiti. I lavori non sono ancora stati collaudati.

#### **7530/36/1 – 7530/36/2 – 7530/36/3 CONSOLIDAMENTO STATICO DELLE MERLATURE, RIFCIMENTO PARZIALE DELL'INTONACO E RIPASSATURA DEL TETTO PERICOLANTE.**

Gli interventi sono in corso di realizzazione. Sono stati consegnati il 16/02/2017 ed è stato emesso il primo stato avanzamento lavori a tutto il 17/05/2017 pari a lordi € 94.710,00. In occasione della manifestazione Collisioni i lavori sono stati sospesi.

#### **7530/45/1**

##### **LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI LOCALI FACENTI PARTE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL CASTELLO FALLETTI DI BAROLO DA ADIBIRE A POLO DI VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI DEL TERRITORIO**

Gli interventi si sono conclusi il 15/12/2015 e tutte le opere/servizi sono stati liquidati. Rimane ancora da pagare un MAV relativo al contributo ANAC per la gara dei lavori in economia.

#### **7530/50/1 – 7530/50/3**

##### **LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIDISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI DELLA MANICA NORD DEL CASTELLO DI BAROLO**

I lavori sono stati consegnati in data 23/12/2016.

In data 21/04/2017 gli interventi sono stati sospesi, anche se realizzati nella quasi totalità in quanto la scadenza era fissata in data 30/04/2017, ai fini della redazione di una perizia di variante che deve ottenere l'accoglimento della Regione Piemonte.

**7830/5/2**

**COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE CENTRI SPORTIVI**

Sono stati realizzati lavori di pronto intervento per riparazione di una perdita della fognatura del Centro Gigi Pira. I lavori sono ultimati a inizio anno 2017 e devono essere liquidati.

**8230/10/1 – 8230/10/2**

**MANUTENZIONE VIE E PIAZZE COMUNALI**

Sono stati realizzati i lavori di Riqualficazione di Piazza Enotria, si è proceduto alla realizzazione dei cordoli di delimitazione delle aree verdi, la regimazione delle acque di superficie e la predisposizione delle tubazioni per i nuovi pali di illuminazione pubblica e l'asfaltatura della Piazza. Gli interventi sono stati eseguiti mediante procedura negoziata aggiudicata alla ditta Franco Eugenio S.R.L. di San Damiano d'Asti e sono stati ultimati il 18/04/2017; Rimangono da installare i nuovi n. 3 pali LED di illuminazione pubblica che sono stati affidati mediante procedura negoziata alla ditta P.F. IMPIANTI ELETTRICI S.R.L.

**8230/25/1**

**ACQUISTO AREE DA DESTINARE ALLA VIABILITA'**

In data 16/06/2017 è stato firmato l'atto Rep. 649 con il Sig. Scarzello Pietro per l'acquisto di immobili nelle adiacenze di via della Valle ai fini della realizzazione di aree a servizi e verde. Il contratto, rogato dal Segretario Comunale, è stato regolarmente registrato e trascritto.

**8270/5/1 – 8270/5/2**

**ACQUISTO ARREDO URBANO**

Sono giacenti degli impegni di spesa relativi alle targhe di porcellana realizzate per le vie del centro storico per le quali è in corso di definizione la modalità di stampa e produzione di quelle mancanti per poi procedere alla liquidazione.

Sono stati installati due pali della illuminazione pubblica a LED e rimangono delle somme ancora non spese che verranno impegnate per l'acquisto di vasi in ghisa per i fiori.

**8290/4/1 – 8290/4/2 PEDONI SICURI IN LANGA**

Abbiamo provveduto ad impegnare la spesa di competenza del comune di Barolo, necessaria per la realizzazione del marciapiede di collegamento tra Via Crosia e Via XXV Aprile, pari ad € 22.000,00. Abbiamo provveduto alla liquidazione del primo acconto in quanto l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo ha già inoltrato richiesta.

**8630/20/1 RUPE COMMISSARIO**

I lavori sono stati ultimati in data 05/07/2016

La contabilità finale è stata approvata con G.C. n. 27/2017 e con Determina n. 62 del 14/07/2017 è stato liquidato il saldo dei lavori e delle spese tecniche e dell'incentivo RUP. Rimane da liquidare il collaudatore che non ha ancora emesso fattura e verificare con che modalità la Regione Piemonte vorrà che siano gestite le somme accantonate per il Commissario Straordinario che determinano delle "economie" sul capitolo di spesa di bilancio.

**9030/10/1 – 9030/35/**

**LAVORI DI MANUTENZIONE IDRAULICA RIO DELLA FAVA**

I lavori sono stati ultimati a inizio 2016 e regolarmente rendicontati.

La determina di liquidazione è stata emessa e pagata considerato che la Regione Piemonte ha liquidato il contributo.

**9030/38/1**

**CONTRIBUTO PER CO-FINANZIAMENTO INVESTIMENTO: INFRASTRUTTURE TURISTICO RICREATIVE ED INFORMAZIONI TURISTICHE (PSR 2014-2020 OPERAZIONE 7.5.1).**

Il Comune di Barolo ha partecipato con l'Unione di Comuni al bando di cui sopra e deve quindi compartecipare alle spese per la realizzazione del medesimo relativamente alla parte di cofinanziamento di competenza. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di aree di sosta e ricarica per le bici elettriche che percorrono il percorso della BAR to BAR. Area di sosta in progetto altamente tecnologica munita di computer per la navigazione del percorso digitale e la promozione turistica.

## *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

La funzione fondamentale: organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (art. 14 comma 27, lett. b) D.L. 78/2010 e s.m.i.) viene svolta in forma associata con l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo"

### **I servizi a domanda individuale rimasti in capo al Comune sono i seguenti:**

Peso Comunale  
 Illuminazione votiva.

Le tariffe del servizio peso comunale sono le seguenti:

Peso comunale: Deliberazione della Giunta comunale n. 86/26.11.2004:

- peso comunale : costo unitario del gettone € 0,50
- €. 1,00 pari a 2 gettoni per pesate fino a 5.000 kg.
- €. 1,50 pari a 3 gettoni per pesate da 5.000 a 10.000 kg.
- €. 2,00 pari a 4 gettoni per pesate oltre i 10.000 kg.

Illuminazione votiva: Deliberazione della Giunta comunale n. 80/26.11.2004

- Allacciamento:
  - €. 11,50 IVA esclusa per colombario;
  - €. 23,00 IVA esclusa per tomba o cappella;
  - €. 23,00 IVA esclusa per tomba o terreno.
- Abbonamento annuale:
  - €. 13,50 IVA esclusa,

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è rivolta al contenimento delle tasse e tariffe evitando, ove possibile, aumenti a carico degli utenti e dei cittadini.

Si conferma, anche per il 2016, la volontà di mantenere inalterate le tariffe senza effettuare adeguamenti tariffari.

### **PROVENTI DA VENDITA SACCHETTI R.S.U** (servizio rilevanti ai fini IVA)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 66/2017:

- €. 1,20 cadauno per i sacchi con capienza lt. 30
- €. 3,75 cadauno per i sacchi con capienza lt. 100

### **PROVENTI PER L'ACCESSO, LA FREQUENZA, I SERVIZI, L'USO E LA FRUIZIONE DEL CASTELLO COMUNALE:** (servizio rilevante ai fini IVA)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 61/2012

Celebrazione matrimonio civile in giorno feriale	€.	600,00
Celebrazione matrimonio civile in giorno festivo (sab. e dom.)	€.	750,00
Celebrazione matrimonio in orario notturno (oltre le 21)	€.	1.000,00.

PROVENTI DIVERSI

**COSAP**

Tariffe adottate con provvedimento della Giunta n. 39/2016:

ALLEGATO B

TARIFFA GIORNALIERA PER LE OCCUPAZIONI TEMPORANEE   <u>ESPRESSE IN METRI QUADRATI</u>	
Categoria UNICA	Canone occupazione suolo
<b>ATTIVITA' SVOLTA</b>	<b>GIORNALIERO</b>
Tariffa base	€. 2.00
Venditori ambulanti compresi i produttori agricoli che vendono i propri prodotti o che espongono merce in visione	€. 2.00
Attività edilizia (occupazione per la realizzazione di opere edili)	€. 0,50 (*)
Occupazioni temporanee ricorrenti (dehors)	€. 0,60 (**)
(*) Dopo i 30 gg – 30% Oltre i 90 gg – 50%	
(**) Quando il conteggio per i giorni di effettiva occupazione supera quanto sarebbe dovuto con il calcolo applicando la tariffa annuale viene adottato il calcolo con la tariffa annuale anche se l'occupazione non è autorizzata per tutto l'anno.	

TARIFFA GIORNALIERA PER LE OCCUPAZIONI TEMPORANEE   <u>ESPRESSE IN METRI LINEARI</u>	
Categoria UNICA	Canone occupazione suolo
<b>ATTIVITA' SVOLTA</b>	<b>GIORNALIERO</b>
Tariffa base	€. 2.00
Venditori ambulanti compresi i produttori agricoli che vendono i propri prodotti o che espongono merce in visione	€. 2.00
Per la <b>sosta prolungata sperimentale per mercato in giorni festivi</b> il tributo inerente l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è di €. 400,00 forfettario all'anno da pagarsi in una soluzione entro il 30/04 di ogni anno ovvero di €. 165,00 per il periodo primaverile sino a metà giugno (da corrispondersi sempre entro il 30.04) e di €. 280,00 per la stagione fine agosto/metà dicembre (da pagarsi in unica soluzione entro il 30 agosto). Il tributo solo giornaliero (domeniche e festivi) è di €. 20,00 nella prima parte dell'anno e di €. 25 nella seconda parte dell'anno (per quanti vi partecipino non in via continuativa).	

**PRESTAZIONI NON RILEVANTI NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI:**

Deliberazione della Giunta Comunale n. 35/2005:

- a) rimborso spese per servizio notificazione atti per conto terzi; - stabilito per legge -
- b) Rimborso spese per il servizio di prelievo campioni vino - € 10,00;
- c) Rimborso spese per il servizio di fotocopie:           € 0,25 A4  
  € 0,25 A3  
  € 0,50 A4 e A3 con  
  retro riproduzione;

per le locali Associazioni con scopi sociali, culturali e turistici, costituite regolarmente con atto giuridico e senza scopo di lucro le fotocopie vengono fatte a titolo di collaborazione.

- d) Rimborso spese per la predisposizione di atti finalizzati alla redazione di varianti parziali – art. 17, comma 7 – e di modificazioni PRGC art. 18, comma 8 L.R. n.56/77 e s.m.i. pari al 100% del costo globale sostenuto per incarico professionale ed eventuale redazione di studi geologici, ecc, oneri compresi e nel caso di più richieste contemporanee il costo sarà ripartito in base all'entità dell'opera oggetto di variante;
- e) Rimborso spese per il servizio fax – in uscita € 150 – fino a cinque fogli, € 0,25 ogni foglio in più, in entrata come costo di fotocopie (art.3 lett. c);
- f) Rimborso spese per vidimazione registri dei prodotti vitivinicoli (D.M. 22.11.99) € 10,00;
- g) Rimborso spese per timbratura preventiva documenti di accompagnamento (D.M. n.768 del 19.12.1994) € 5,00 per ogni timbratura fino a n50 (cinquanta) D.A., da n. 51 D.A. in poi € 10,00;
- h) Rimborso spese per pareri preventivi e sopralluoghi della Commissione di Vigilanza € 100,00. Per le locali Associazioni con scopi sociali, culturali e turistici, costituite regolarmente con atto giuridico e senza scopo di lucro vengono fatte a titolo di collaborazione;
- i) Rimborso spese matrimonio nel Castello Comunale Falletti (rif. Art. 12 della deliberazione C.C. n.8 del 10/03/2000) € 400,00; (modificata conGC. 61/2012)
- j) Rimborso spese per la posa da parte del Comune di paline per l'installazione di cartelli pubblicitari € 50,00 per ogni cartello.

**DIRITTO FISSO PER GLI ACCORDI DI SEPARAZIONE CONSENSUALE, RICHIESTA CONGIUNTA DI SCIoglimento O DI CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATROMINIO NONCHE' MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI SEPARAZIONE O DI DIVORZIO CONCLUSI INNANZI ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE.**

(Giunta Comunale n. 3 del 09.01.2015)

DIRITTO FISSO € 16,00

**DETERMINAZIONE CANONE CONCESSIONI LOCULI, CELLETTE OSSARIO E CINERARIE, AREE CIMITERIALI E TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI:**

Deliberazione della Giunta Comunale n. 72/2011

<i><b>LOCULI, OSSARI, CELLETTE E AREE</b></i>	Concessionario rientrante nelle ipotesi di cui all'art. 31, C. 1-2-3, del Regolamento Vigente	Concessionario rientrante nelle ipotesi di cui all'art. 31, C.5, del Regolamento Vigente
1^ fila dal basso	€. 1.500,00	€. 2.250,00
2^ fila dal basso	€. 1.700,00	€. 2.550,00
3^ fila dal basso	€. 1.700,00	€. 2.550,00
4^ fila dal basso	€. 1.500,00	€. 2.250,00
5^ fila dal basso e oltre	€. 1.200,00	€. 1.800,0
ossari e cellette	€. 500,00	€. 750,00
Aree cimiteriali	€. 9.500,00	€. 14.250,00
dim 2,80 x 2,90		
Area cimiteriale	€. 8.000,00	€. 12.000,00
dim 2,35 x 2,90		

**DETERMINAZIONE TARIFFE E SERVIZI CIMITERIALI.**

Deliberazione Giunta Comunale n. 17 del 20.03.2017

**TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI**

## ALLEGATO A

<b>N.</b>	<b>VOCE</b>	<b>EURO</b>
1	DIRITTO FUNEBRE - INGRESSO/USCITA/PRATICA	75,00
2	CHIUSURA LOCULI - FRONTALE LUNGA - (A)	195,00
3	CHIUSURA LOCULI - FRONTALE CORTA - (B)	105,00
4	CHIUSURA CELLETTE OSSARIO O CELLETTE PER URNE CINERARIE - (C)	55,00
5	CHIUSURA LOCULI OLTRE IL QUARTO PIANO MAGGIORAZIONE	40,00
6	APERTURA LOCULO a FRONTALE LUNGA - (A)	85,00
7	APERTURA LOCULO a FRONTALE CORTA - (B)	55,00
8	APERTURA CELLETTA OSSARIO O CELLETTA PER URNA CINERARIA - (C)	30,00
9	INUMAZIONE nei campi comuni o in sepolture private	215,00
10	ESUMAZIONE SALMA E RACCOLTA RESTI + cassetta zinco	265,00
11	ESTUMULAZIONE CON RACCOLTA RESTI + cassetta zinco	285,00
12	TRASFERIMENTO SALMA da un FERETRO ad un ALTRO	105,00
13	PRATICA RACCOLTA RESTI COMPLETA da LOCULO (A) a LOCULO (C) - (6+11+4+1)	500,00
14	PRATICA RACCOLTA RESTI COMPLETA da LOCULO (B) a LOCULO (C) - (7+11+4+1)	470,00
15	PRATICA RACCOLTA RESTI COMPLETA da CAMPO COMUNE a CELLETTA (C) - (10+4+1)	395,00
16	PRATICA TRASLAZIONE SALMA da LOCULO (A) a LOCULO (A) - (6+12+2+1)	460,00
17	PRATICA TRASLAZIONE SALMA da LOCULO (B) a LOCULO (B) - (7+12+3+1)	340,00
18	PRATICA TRASLAZIONE SALMA da LOCULO (A) a LOCULO (B) - (6+12+3+1)	370,00
19	PRATICA TRASLAZIONE SALMA da LOCULO (B) a LOCULO (A) - (7+12+2+1)	430,00
20	PRATICA TRASLAZIONE RESTI da (C) a (C) - (8+4+1)	160,00
21	PRATICA TRASLAZIONE SALMA da LOCULO (A) a ALTRO CIMITERO - (6+12+1)	265,00
22	PRATICA TRASLAZIONE SALMA da LOCULO (B) a ALTRO CIMITERO - (7+12+1)	235,00
23	PRATICA TRASLAZIONE RESTI da (C) a ALTRO CIMITERO - (8+1)	105,00
24	PRATICA CONCESSIONE PROVVISORIA FINO A 18 MESI (art.38 C.2 del reg.to)	330,00
25	PRATICA RINNOVO CONCESSIONE PROVVISORIA OLTRE A 18 MESI (art.38 C.2 del reg.to)	330,00
26	PRATICA CON VISTO CONCESSIONE PREGRESSE DI EDICOLE FUNERARIE (art. 60 del reg.to)	85,00
27	PRATICA CON VOLTURA CONCESSIONE PREGRESSE DI EDICOLE FUNERARIE (art. 60 del reg.to)	330,00
28	PRATICA DI RINUNCIA O SUBINGRESSO (art. 67 del reg.to)	330,00
29	DEPOSITO CAUZIONALE (art. 77 del reg.to)	520,00

*Fiscaltà Locale*

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – ART. 1 COMMA 3 – D.LGS 360/1998.**

Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 13.10.2017

Confermata per l'anno 2018 l'aliquota addizionale comunale Irpef dello 0,5%

***IUC – IMU***

Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 13.10.2017

Tipo di immobile	Aliquota applicata per l'anno 2018 (per mille)
Terreni agricoli	10,60
Abitazione principale (nelle categorie catastali <b>A/1</b> , <b>A/8</b> e <b>A/9</b> e relative pertinenze)	4,00
Altri fabbricati (con esclusione della categoria <b>D/10</b> esenti dal 1° gennaio 2014)	7,60
Aree fabbricabili	9,60
Detrazione per prima casa	200,00

La legge di stabilità per il 2016, legge 28/12/15 n. 208, ha stabilito l'esenzione per i terreni agricoli nei Comuni definiti montani o parzialmente montani e per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali.

Il mancato introito derivante da tale esenzione viene trasferito, al Comune, dallo Stato.

***IUC – TASI***

Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 13.10.2017

Tipo di immobile	Aliquota applicata per l'anno 2018 (per mille)
<b>Abitazione principale relative pertinenze così come definite e dichiarate ai fini IMU.</b> L'imposta è dovuta anche per le abitazioni principali censite nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, per le quali è stata determinata l'aliquota ai fini IMU pari al 4 (quattro) per mille.	1,50
<b>Altri fabbricati</b> (con esclusione dei i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214).	2,00
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale</b> di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214.	1,00
<b>Aree fabbricabili così come definite e dichiarate ai fini IMU</b>	1,00

La legge di stabilità per il 2016, legge 28/12/15 n. 208, ha eliminato la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat. A1, A8 e A9).

Il mancato introito derivante da tale esenzione viene trasferito, al Comune, dallo Stato.

**IUC- TARI**

Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 13.10.2017

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,39092	10,08199
2 componenti	0,45607	17,64349
3 componenti	0,50261	22,68448
4 componenti	0,53984	27,72548
5 componenti	0,57707	36,54722
6 o più componenti	0,60499	42,84847

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20844	0,38028
102	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,43642	0,80589
103	Stabilimenti balneari	0,24752	0,45487
104	Esposizioni, autosaloni	0,19541	0,36565
105	Alberghi con ristorante	0,86634	1,28563
106	Alberghi senza ristorante	0,52110	0,95800
107	Case di cura e riposo	0,61881	1,14375
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,65138	1,20079
109	Banche ed istituti di credito	0,35826	0,65817
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,56670	1,03991
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,69698	1,28709
112	Attività artigianali tipo botteghe: (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,46899	0,86293
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,59927	1,10426
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,28009	0,51191
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,35826	0,65817
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,58259	5,80213
117	Bar, caffè, pasticceria	2,93121	4,36147
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,14643	2,11053
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,00313	1,84141
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,94736	7,27205
121	Discoteche, night club	0,67744	1,25199

**Imposta Pubblicità**

TARIFFE: Approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 27/2013			
MEZZO PUBBLICITARIO		Tariffa annua	Tariffa giornaliera
(gli importi, riferiti ad installazioni nel centro storico o abitato, sono stati maggiorati del 20% con deliberazione della Giunta n. 108/2000 a far data dall'anno 2001)			
<b>INSEGNA D'ESERCIZIO, CARTELLI ED IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO, NON LUMINOSI</b> (art. 12 del D. Lgs. 15/11/1993 n. 507)			
1	per ciascun metro quadrato superfice occupata dal messaggio la tariffa base dell'imposta	13,63	
2	superficie complessiva compresa tra metri quadrati 5,5 e 8,5 la tariffa di cui al punto 1) è maggiorata del 50% (D.L. 507/93)	20,45	
3	per quella di superficie superiore a metri quadrati 8,5 la tariffa di cui al punto 1) è maggiorazione è del 100% (D.L. 507/93)	27,26	
4	per la fattispecie che abbiano durata non superiore a tre mesi si applica per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella prevista		
<b>INSEGNA D'ESERCIZIO, CARTELLI ED IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO, LUMINOSI</b> (art. 14 c. 1 e 3 del D. Lgs. 15/11/1993 n. 507)			
1	per ciascun metro quadrato superfice occupata dal messaggio la tariffa base dell'imposta	19,83	
2	superficie complessiva compresa tra metri quadrati 5,5 e 8,5 la tariffa di cui al punto 1) è maggiorata del 50% (D.L. 507/93)	29,75	
3	per quella di superficie superiore a metri quadrati 8,5 la maggiorazione è del 100% (D.L. 507/93) + 20%	39,66	
4	per la fattispecie che abbiano durata non superiore a tre mesi si applica per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella prevista		
<b>PREINSEGNE</b>			
1	per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	13,63	
2	superficie oltre il metro quadrato la tariffa dell'imposta è maggiorata del 20%	16,36	
<b>STRISCIONI, LOCANDINE O STENDARDI, NON LUMINOSI</b>			
1	per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	13,63	
<b>STRISCIONI, LOCANDINE O STENDARDI, LUMINOSI</b>			
1	per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	19,83	
<b>SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI</b>			
1	per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	13,63	

<b>PUBBLICITA' SU VEICOLI DI USO PUBBLICO, ADIBITI A SERVIZI DI LINEA, ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO</b>		Tariffa annua	Tariffa giornaliera
1	per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio è dovuta nella misura della metà	6,82	
<b>PUBBLICITA' PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI DI PROPRIETA'</b>			
1	per autoveicolo con portata superiore a 3.000 Kg	89,24	
2	per autoveicolo con portata inferiore a 3.000 Kg	59,49	
3	per motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle due precedenti cat.	29,75	
4	per i veicoli di cui sopra circolanti con rimorchio è raddoppiata		
5	non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della reg. soc. e dell indirizzo dell'impresa, purchè sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadro		
<b>PUBBLICITA' CON PROIEZIONE LUMINOSE DIAPOSITIVE E SIMILI</b>			
1	per ogni giorno indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione		2,48
<b>PUBBLICITA' CON AEROMOBILI</b>			
1	per ogni giorno di pubblicità		59,50
<b>PUBBLICITA' CON PALLONI FRANATI</b>			
1	per ogni giorno di pubblicità		29,75
<b>PUBBLICITA' CON LANCIO O DISTRIBUZIONE VOLANTINI, MANIFESTI</b>			
1	per ciascuna persona impiegata, per giorno, nella distribuzione		2,48
<b>PUBBLICITA' SONORA</b>			
1	per ciascun mezzo impiegato nella diffusione del suono, anche se mobile, e per ogni giorno o frazione		7,43

UNIONE DI COMUNI  
COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO

## SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Allegato A) alla delibera G.U. n. 12 del 11.02.2016

Diritti di Segreteria, Legge n. 68/93, comma 10 art. 10, costi di visura e riproduzione.			
Tipologia atto		Importi in Euro	Tempistica di pagamento (vedi note esplicative)
C.D.U.		51	*
C.D.U. – diritto d’urgenza		77	*
Piano di Recupero e varianti		51	*
Lottizzazione di aree e varianti		516	*
Certificazioni ed attestazioni in materia di edilizia ed urbanistica		51	*
CIL	art. 6 c. 1 c. 2 lett. b) c) d) e)	esente	
CILA	art. 6 c. 1 lett. a) ed e bis)	51	*
SCIA – varianti con SCIA		150	*
Aut. vincolo idrogeologico L.R. 45/89		150	*
Aut. paesaggistica L.R. 32/08		200	*
Vulture, proroghe e simili		80	*
Permessi di costruire gratuiti – DIA gratuite	Fino a 150 mq. di S.U.L. di intervento	300	X
	Oltre a 150 mq. di S.U.L. di intervento	650	X
	Nuova costruzione piscine		
	OO.UU., edicole funerarie, opere contenimento, altri interventi minori.	300	X
Permessi di costruire onerosi – DIA onerose	Fino a E. 5000 di oneri concessori	300	X
	Oltre E. 5000 di oneri concessori	650	X
	Nuova costruzione piscine		
Varianti PdC e DIA		200	*
Sanatoria/Condono		diritti previsti maggiorati di 250	X
Agibilità – istruttoria/verifica		51	*
Deposito: tipo mappali/frazionamenti denuncia strutturale		30	*
Diritti di ricerca/visura pratiche edilizie		10/pratica	#
Costi di riproduzione cartacea: fotocopie		0,20/fotocopia	#
Costi di riproduzione digitale: CD-rom, DVD-rom		5/supporto informatico	#
Costi di riproduzione pratiche complete, elaborati grafici complessi, strumenti urbanistici, relazioni complesse		= costo copisteria	#



UNIONE DI COMUNI  
COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Allegato A) alla delibera G.U. n. 12 del 11.02.2016

---

**Note esplicative:**

1) i diritti di segreteria vanno corrisposti con le seguenti modalità (vedi simbologia in tabella):

\* - integralmente all'atto di presentazione dell'istanza;

x - Euro 150 all'atto di presentazione dell'istanza – il conguaglio sarà richiesto successivamente dall'ufficio;

# - l'importo dovuto sarà calcolato e richiesto successivamente dagli uffici.

In caso di pratiche digitali complesse soggette a PdC/DIA, qualora il responsabile del procedimento richieda, ai fini istruttori, una copia cartacea degli elaborati grafici e tecnici, sarà possibile dedurre, in sede di conguaglio finale, la cifra di Euro 50,00 dall'ammontare complessivo dei diritti di segreteria dovuti.

2) il diritto d'urgenza dei CDU viene applicato solo a seguito di specifica richiesta utilizzando la modulistica pubblicata sul sito web istituzionale, qualora il certificato possa essere rilasciato entro 10 giorni dalla data di presentazione.

3) i diritti di segreteria dovuti per la variante devono essere sommati ai diritti di segreteria dovuti a conguaglio di quelli già versati in origine solo qualora la variante stessa apporti modifiche di scaglione in base ad una maggiore superficie o maggiori oneri concessori.

4) il costo di ricerca e visura si riferisce a singola pratica edilizia (ex. n. 5 pratiche ricercate = Euro 50,00 di diritti di ricerca/visura).

5) il singolo intervento di eliminazione barriere architettoniche è ESENTE dal pagamento di diritti di segreteria.

**COME EFFETTUARE IL PAGAMENTO**

**Il pagamento dei diritti di segreteria previsti deve avvenire con versamento, al Comune competente per territorio, mediante bonifico bancario:**

**Comune di Barolo** – IT 81 S 03111 46380 000000011909 – Banca Regionale Europea, filiale di Barolo;

**IMPORTANTE: nella causale inserire il motivo del versamento o la descrizione di cui alla precedente tabella ed il numero della pratica edilizia (se conosciuto).**

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	18.355,00	22.282,50	18.355,00	
		cassa	30.052,26			
	2-Segreteria generale	comp	70.610,90	71.986,05	72.696,05	
		cassa	100.592,32			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	94.730,00	94.720,00	94.020,00	
		cassa	108.828,59			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
		cassa	22.472,35			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	31.700,00	31.700,00	31.700,00	
		cassa	38.697,73			
	6-Ufficio tecnico	comp	63.160,70	56.637,75	56.637,75	
		cassa	103.092,87			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	65.567,00	63.064,50	66.992,00	
		cassa	77.808,36			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	11-Altri servizi generali	comp	23.200,00	21.078,00	21.078,00	
		cassa	27.129,56			
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>comp</b>	<b>384.323,60</b>	<b>378.468,80</b>	<b>378.478,80</b>
		<b>cassa</b>	<b>508.674,04</b>			
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
		cassa	20.177,06			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>comp</b>	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>20.177,06</b>		
<b>4-Istruzione e diritto allo</b>						

**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

<b>studio</b>	1-Istruzione prescolastica	comp	4.700,00	4.700,00	4.700,00
		cassa	4.700,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	17.200,00	17.200,00	17.200,00
		cassa	17.806,03		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	76.860,00	77.586,00	77.586,00
		cassa	107.294,81		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
<b>Totale Missione 4</b>	<b>comp</b>	<b>98.760,00</b>	<b>99.486,00</b>	<b>99.486,00</b>	
	<b>cassa</b>	<b>129.800,84</b>			
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	9.450,00	9.450,00	9.450,00
		cassa	14.366,76		
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>comp</b>	<b>9.450,00</b>	<b>9.450,00</b>	<b>9.450,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>14.366,76</b>			
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1-Sport e tempo libero	comp	22.170,00	22.170,00	22.170,00
		cassa	25.173,91		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>comp</b>	<b>22.170,00</b>	<b>22.170,00</b>	<b>22.170,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>25.173,91</b>			
<b>7-Turismo</b>	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	46.810,00	44.810,00	44.810,00
		cassa	58.258,92		
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>comp</b>	<b>46.810,00</b>	<b>44.810,00</b>	<b>44.810,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>58.258,92</b>			
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	22.400,00	22.400,00	22.400,00
		cassa	25.195,96		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	1.800,00	1.800,00	1.800,00
		cassa	4.327,06		
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>comp</b>	<b>24.200,00</b>	<b>24.200,00</b>	<b>24.200,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>29.523,02</b>			
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	13.900,00	13.900,00	13.900,00
		cassa	20.952,25		
	3-Rifiuti	comp	84.410,00	84.410,00	84.410,00
		cassa	115.979,92		
	4-Servizio idrico integrato	comp	1.650,00	1.650,00	1.650,00
		cassa	2.530,45		

**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 9</b>	<b>comp</b>	<b>99.960,00</b>	<b>99.960,00</b>	<b>99.960,00</b>
<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>		<b>cassa</b>	<b>139.462,62</b>		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	97.070,00	101.120,00	101.120,00
		cassa	136.724,13		
	<b>Totale Missione 10</b>	<b>comp</b>	<b>97.070,00</b>	<b>101.120,00</b>	<b>101.120,00</b>
<b>11-Soccorso civile</b>		<b>cassa</b>	<b>136.724,13</b>		
	1-Sistema di protezione civile	comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00
		cassa	9.168,90		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 11</b>	<b>comp</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		<b>cassa</b>	<b>9.168,90</b>		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	700,00	700,00	700,00
		cassa	832,43		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	15.900,00	15.900,00	15.900,00
		cassa	15.900,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	7.983,26		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	2.500,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	3.200,00	3.200,00	3.200,00
		cassa	7.314,14		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	10.627,30		
	<b>Totale Missione 12</b>	<b>comp</b>	<b>34.800,00</b>	<b>34.800,00</b>	<b>34.800,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>45.657,13</b>		
<b>13-Tutela della salute</b>					

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	5.142,00	5.142,00	5.142,00	
		cassa	5.142,00			
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>comp</b>	<b>5.142,00</b>	<b>5.142,00</b>	<b>5.142,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>5.142,00</b>			
	<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
2-Formazione professionale		comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3-Sostegno all'occupazione		comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>Totale Missione 15</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>		1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.700,00	2.700,00	2.700,00
			cassa	2.789,83		
		2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>comp</b>	<b>2.700,00</b>	<b>2.700,00</b>	<b>2.700,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>2.789,83</b>			
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>19-Relazioni internazionali</b>	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>20-Fondi e accantonamenti</b>						

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<b>50-Debito pubblico</b>	1-Fondo di riserva	comp	13.942,41	16.487,77	16.487,24
		cassa	12.103,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	29.135,99	33.772,43	32.900,96
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	2.210,00	2.210,00	2.210,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>comp</b>	<b>45.288,40</b>	<b>52.470,20</b>	<b>51.598,20</b>
		<b>cassa</b>	<b>12.103,00</b>		
		1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	13.350,00	12.330,00
		cassa	22.473,63		
	<b>Totale Missione 50</b>	<b>comp</b>	<b>13.350,00</b>	<b>12.330,00</b>	<b>11.230,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>22.473,63</b>		
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>comp</b>	<b>905.524,00</b>	<b>908.607,00</b>	<b>906.645,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>1.159.495,79</b>		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali  
per l'espletamento dei programmi ricompresi  
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

*La gestione del patrimonio*

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
<b>1) Costi pluriennali capitalizzati</b>	78.390,62	28.184,66	1.805,60	0,00		5.360,85	<b>24.629,41</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	50.205,96				3.555,25		<b>53.761,21</b>
<b>Totale</b>		<b>28.184,66</b>	<b>1.805,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.360,85</b>	<b>24.629,41</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
<b>1) Beni demaniali</b>	4.184.246,31	2.988.696,94	3.157,84	0,00	33.541,03	75.581,92	<b>2.949.813,89</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.195.549,37				75.581,92		<b>1.271.131,29</b>
<b>2) Terreni (patrimonio indisponibile)</b>	84.295,48	84.295,48	0,00	0,00			<b>84.295,48</b>
<b>3) Terreni (patrimonio disponibile)</b>	30.758,04	30.758,04	0,00	0,00			<b>30.758,04</b>
<b>4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)</b>	2.649.121,66	2.179.829,44	35.146,51	0,00		79.645,80	<b>2.135.330,15</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	469.292,22				79.645,80		<b>548.938,02</b>
<b>5) Fabbricati (patrimonio disponibile)</b>	2.203.329,61	1.772.342,79	0,00	0,00		66.099,89	<b>1.706.242,90</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	430.986,82				66.099,89		<b>497.086,71</b>
<b>6) Macchinari, attrezzature e impianti</b>	146.107,71	18.725,95	65.524,40	0,00		4.162,05	<b>80.088,30</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	127.381,76				1.591,76		<b>128.973,52</b>
<b>7) Attrezzature e sistemi informatici</b>	27.999,39	0,00	0,00	0,00		0,00	<b>0,00</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	27.999,39				0,00		<b>27.999,39</b>
<b>8) Automezzi e motomezzi</b>	104.519,76	37.810,80	0,00	0,00		11.083,60	<b>26.727,20</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	66.708,96				11.083,60		<b>77.792,56</b>
<b>9) Mobili e macchine d'ufficio</b>	64.190,26	0,00	0,00	0,00		0,00	<b>0,00</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	64.190,26				0,00		<b>64.190,26</b>
<b>10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)</b>	93.208,67	962,90	0,00	0,00		962,90	<b>0,00</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	92.245,77				290,76		<b>92.536,53</b>
<b>11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)</b>	12.923,32	0,00	0,00	0,00		0,00	<b>0,00</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	12.923,32				0,00		<b>12.923,32</b>
<b>12) Diritti reali su beni di terzi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			<b>0,00</b>
<b>13) Immobilizzazioni in corso</b>	5.192.292,38	5.192.292,38	385.837,60	0,00		33.541,03	<b>5.544.588,95</b>
<b>Totale</b>		<b>12.305.714,72</b>	<b>489.666,35</b>	<b>0,00</b>	<b>33.541,03</b>	<b>271.077,19</b>	<b>12.557.844,91</b>

## *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>90.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
	- OO.UU. :	90.000,00	30.000,00	20.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>2.841.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	830.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	1.916.000,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	95.400,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziario :</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## *Indebitamento*

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Residuo Debito (+)	312.020,53	287.245,40	270.350,74	252.350,74	233.540,74	213.700,74
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	24.774,25	16.894,66	18.000,00	18.810,00	19.840,00	20.930,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 0,88					
<b>Totale fine anno</b>	<b>287.245,40</b>	<b>270.350,74</b>	<b>252.350,74</b>	<b>233.540,74</b>	<b>213.700,74</b>	<b>192.770,74</b>
Nr. Abitanti al 31/12	740	713	713	713	713	713
<b>Debito medio x abitante</b>	<b>388,16</b>	<b>379,17</b>	<b>353,92</b>	<b>327,54</b>	<b>299,72</b>	<b>270,36</b>

	<b><i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i></b>					
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Oneri finanziari	16.537,87	15.232,28	14.500,00	13.350,00	12.330,00	11.230,00
Quota capitale	24.774,25	16.894,66	18.000,00	18.810,00	19.840,00	20.930,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>41.312,12</b>	<b>32.126,94</b>	<b>32.500,00</b>	<b>32.160,00</b>	<b>32.170,00</b>	<b>32.160,00</b>

	<b><i>Tasso medio indebitamento</i></b>					
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Indebitamento inizio esercizio	312.020,53	287.245,40	270.350,74	252.350,74	233.540,74	213.700,74
Oneri finanziari	16.537,87	15.232,28	14.500,00	13.350,00	12.330,00	11.230,00
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>	<b>5,30</b>	<b>5,30</b>	<b>5,36</b>	<b>5,29</b>	<b>5,27</b>	<b>5,25</b>

	<b><i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i></b>					
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Interessi passivi	16.537,87	15.232,28	14.500,00	13.350,00	12.330,00	11.230,00
Entrate correnti	803.946,97	812.976,41	865.400,00	836.250,00	844.250,00	844.250,00
% su entrate correnti	2,06 %	1,87 %	1,68 %	1,60 %	1,46 %	1,33 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

I dati relativi al 2017 non sono ancora definitivi.

I dati relativi agli anni 2018 – 2019 – 2020 sono arrotondati.

Si precisa che l'Unione di comuni Colline di Langa e del Barolo, su richiesta del Comune, nell'ambito del Bando Sport Missione Comuni 2017, ha contratto un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo per la costruzione di una palestra.

## **Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

Costo dell'intervento €. 400.000,00 di cui €. 280.00,00 con assunzione di mutuo durata 15 anni tasso d'interesse (zero).

Il comune si è impegnato a garantire la copertura finanziaria delle rate pari ad €. 18.667 (quota capitale) per l'intera durata del prestito mediante trasferimento di fondi all'Unione.

Poiché il mutuo è a tasso zero, non viene modificata la capacità di indebitamento del Comune.

La somma di €. 18.667,00, trasferita all'Unione per il pagamento della quota capitale del mutuo, non verrà presa in considerazione per il calcolo del saldo di finanza pubblica del Comune.

### *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

<b>Equilibrio Economico-Finanziario</b>		<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		834.172,95		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	801.577,00	810.560,00	863.349,00
		924.334,00	928.447,00	927.575,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	783.577,00	791.660,00	843.449,00
		905.524,00	908.607,00	906.645,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
		29.135,99	33.772,43	32.900,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	18.000,00	18.900,00	19.900,00
		18.810,00	19.840,00	20.930,00
		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		0,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.871.000,00	0,00	0,00
		3.531.400,00	30.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.871.000,00	0,00	0,00
		3.531.400,00	30.000,00	20.000,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	834.172,95
Entrata	(+)	5.582.749,88
Spesa	(-)	5.465.750,51
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>951.172,32</b>

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2018 - 2020**

**DUP: Sezione Operativa (SeO)**

**- DUP: Sezione Operativa (SeO) -**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Con deliberazione della Giunta n. 57 in data 13.10.2017 è stato deliberato di non adottare il programma biennale di forniture e servizi per il biennio 2018/2020 in quanto non è prevista per detto biennio la necessità di acquisire beni o servizi di importo superiore ad € 40.000,00.

***Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo  
amministrazione pubblica***

Il Comune di Barolo ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

**SOCIETA' PARTECIPATE AL 31.12.2016 – SITUAZIONE ECONOMICA –**

Ragione sociale	Funzioni attribuite	% possesso
SISI SRL CF/PI 03168260044 Sito istituzionale <a href="http://www.sisiacque.it">www.sisiacque.it</a>	Coordinamento della progettazione e realizzazione delle reti e degli impianti destinati alla produzione e distribuzione di qualsivoglia fonte energetica – naturale e/o rinnovabile e in particolare, di gas e calore, strumentali rispetto alle esigenze di tutti, indistintamente gli enti associati.	0,99
SIPI SRL CF/PI 01132540046 Sito istituzionale <a href="http://www.cicloidrigo.it">www.cicloidrigo.it</a>	La società svolge un'attività di gestione delle reti e degli impianti e delle altre dotazioni destinate allo svolgimento del servizio idrico integrato dei comuni soci. Per la sua natura di proprietaria delle reti la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate con finalità istituzionali.	0,63
S.T.R SRL CF/PI 02996810046 Sito istituzionale <a href="http://www.strweb.biz">www.strweb.biz</a>	Gestione impianto di compostaggio, della discarica esaurita, di quella in attività, dell'impianto di recupero energetico del biogas e dell'impianto di pretrattamento del percolato nonché dell'impianto di pretrattamento dei rifiuti e dell'impianto sperimentale di trattamento dei rifiuti.	0,43
ENTE TURISMO ALBA LANGHE E ROERO SCRL CF/PI 02513140042 Sito istituzionale <a href="http://www.langheroero.it">www.langheroero.it</a>	Promozione dell'interesse economico-commerciale dei propri soci nei settori del turismo, della cultura, dello sport, del folclore, dei servizi terziari con tassativa esclusione di qualsiasi proprio fine di lucro.	0,25
EGEA SPA CF/PI 00314030180 sito istituzionale <a href="http://www.egea.it">www.egea.it</a>	Distribuzione gas metano, produzione e distribuzione teleriscaldamento.	0,028

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### ENTI PUBBLICI VIGILATI AL 31.12.2016 – SITUAZIONE ECONOMICA

Ragione sociale	Funzioni attribuite	% possesso
COABSER Consorzio CF/PI 90011440048 Sito Istituzionale <a href="http://www.coabser.it">www.coabser.it</a>	Assicura obbligatoriamente l'organizzazione della realizzazione e gestione delle strutture di servizio della raccolta differenziata, di spazzamento stradale, della raccolta differenziata dei rifiuti, del conferimento agli impianti tecnologici e alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti.	0,50
CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE Consorzio CF/PI 02797980048 Sito Istituzionale <a href="http://www.sesaler.it">www.sesaler.it</a>	Gestione attività socio-assistenziale nell'ambito dei comuni consorziati.	0,70
ISTITUTO STORICO PER LA RESISTENZA Consorzio CF/PI 80017990047 Sito Istituzionale <a href="http://www.istitutoresistenzacuneo.it">www.istitutoresistenzacuneo.it</a>	Promuovere la conoscenza e lo studio della storia e della società contemporanea in Provincia di Cuneo	0,175
BAROLO & CASTLES FOUNDATION CF/PI 03404440046 Sito Istituzionale <a href="http://www.barolofoundation.it">www.barolofoundation.it</a>	Organizzazione mostre, studi e ricerche, iniziative scientifiche, attività didattiche o divulgative, eventi e/o itinerari culturali anche connessi a particolari aspetti dei Castelli e dei Musei. Promozione in Italia e all'estero, accoglienza dei visitatori, promozione della formazione nell'ambito delle finalità perseguite.	0,487

Con deliberazione del Consiglio n. 6 del 20.04.2017 è stato deliberato il recesso del Comune dal Consorzio Energia Veneto (CEV)

#### 1.3.3.2 - Denominazione Associazioni:

- Associazione Le Terre dei Savoia
- Associazione Nazionale Città del Vino
- Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato

#### 1.3.3.7.1 - Unione di Comuni: n. 1

L'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" si è costituita con atto in data 15/12/2001 previa approvazione dello Statuto da parte dei Consigli Comunali dei Comuni di Barolo, Castiglione Falletto, Dogliani, Grinzane Cavour, La Morra, Monchiero, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Novello, Roddi, Roddino, Rodello, Serralunga d'Alba, Sinio e Verduno ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. 267/2000;

Successivamente alla sottoscrizione dell'Atto costitutivo, lo Statuto dell'Unione è stato modificato con Deliberazioni dei Consigli dei Comuni Associati e con deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 20 in data 26/09/2002, n. 4 in data 06/03/2006, n. 23 in data 17/09/2008 e n. 20 in data 26.11.2011, rispettivamente, per il recepimento dei principi e delle finalità caratterizzanti le Comunità Collinari ai sensi della L.R. n. 16/2000, per ulteriori modifiche rese necessarie nel quadriennio successivo, a seguito recesso del Comune di Dogliani e per il rispetto del disposto di Comune di Barolo

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

cui all'ora vigente art. 14, commi 28 e 31, comma 1 lett. a), del D.L. 78/2010 come modificato dal D.L. 138/2011;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45/2013 sono state approvate le modifiche statutarie al fine di consentire ai Comuni associati all'Unione il rispetto del disposto di cui all'art. 14, commi 28 e 31-ter del D.L. 78/2010 e s.m.i.;

Con la suddetta deliberazione sono state altresì apportate allo Statuto le modifiche conseguenti al recesso dall'Unione dei Comuni di La Morra, Montelupo Albese, Rodello e Serralunga d'Alba, ulteriori modifiche per adeguamento alla L.R. n. 11/2012 che ha abrogato la L.R. n. 16/2000, per adeguamento alle disposizioni della L. n. 42 del 26.03.2010 concernente la riduzione del numero dei Consiglieri e degli Assessori Comunali e per ulteriori modifiche di dettaglio;

Con deliberazione del Consiglio n. 20 in data 24.09.2015 è stata affidata all'Unione la funzione fondamentale (non obbligatoria la gestione in forma associata) dell'anagrafe, stato civile, leva e servizio statistico.

A seguito delle suddette modifiche, ad oggi il Comune di Barolo svolge in forma associata per il tramite dell'Unione "Colline di Langa e del Barolo le seguenti funzioni e servizi:

### A) Funzioni fondamentali:

- 1) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo (art. 14 comma 27, lett. a) D.L. 78/2010 e s.m.i.);
- 2) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. h) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "funzione di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica, trasporto e refezione, nonché l'edilizia scolastica");
- 3) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. e) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "protezione civile");
- 4) polizia municipale e polizia amministrativa locale (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. i) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "polizia municipale, polizia commerciale, polizia amministrativa e ogni attività compresa nella L. n. 65/1986 e nelle leggi regionali");
- 5) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. c) D.L. 78/2010 e s.m.i. già denominata "servizi catastali");
- 6) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (art. 14 comma 27, lett. b) D.L. 78/2010 e s.m.i.);
- 7) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale (art. 14 comma 27, lett. d) D.L. 78/2010 e s.m.i.);
- 8) anagrafe, stato civile, leva e servizio statistico; (funzione fondamentale non obbligatoria)

### B) Altre funzioni non fondamentali:

- 1) informatizzazione degli uffici e delle attività degli enti associati volta, in particolare, all'ottimizzazione dello svolgimento delle funzioni statutarie dell'Unione per conto dei Comuni associati;
- 2) turismo, promozione e servizi turistici;
- 3) ambiente e aree protette di rilievo locale;

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- 4) gestione entrate tributarie e servizi fiscali;
- 5) indirizzi di gestione, formazione e aggiornamento del personale dei Comuni;
- 6) sportello unico per le attività produttive;
- 7) coordinamento tecnici operanti presso i Comuni per progettazione lavori pubblici;
- 8) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (art. 14 comma 27, lett. f) D.L. 78/2010 e s.m.i. per la parte non attribuita con L.R. n. 7/2012 alle Conferenze d'Ambito).

Sono obiettivi prioritari della nostra Unione:

- a) la promozione dello sviluppo socio-economico, attraverso l'equilibrato assetto del territorio, nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini;
- b) l'armonizzazione dell'esercizio delle funzioni attribuite con le esigenze generali dei cittadini, assicurando un uso equo delle risorse;
- c) la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio ambientale, linguistico, storico, artistico e culturale dei comuni partecipanti;
- d) l'osservanza del principio di pari opportunità tra i due sessi, nell'ambito delle funzioni esercitate, sia all'interno dell'organizzazione dell'ente, sia nell'attività sul territorio, sia nei rapporti con altri enti ed organizzazioni;
- e) lo sviluppo e la valorizzazione della pace, della tolleranza e della solidarietà;
- f) l'adesione alle regole ed ai principi della Carta europea delle autonomie locali

***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq. 0,559</b>		
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° ____	* Fiumi e Torrenti n° Rio Bussia e Rio Fontanassa	
<b>1.2.3 – STRADE</b>		
* Statali Km. ____	* Provinciali Km. 4,5	* Comunali Km. 18,50
* Vicinali Km. 6	* Autostrade Km. ____	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI **</b>		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	<b>SI NO</b>	
* Piano reg. adottato	– x	_____
* Piano reg. approvato	x –	_____
* Progr. di fabbricazione	– x	_____
* Piano edilizia economica e popolare	– x	_____
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
	<b>SI NO</b>	
* Industriali	– –	_____
* Artigianali	– –	_____
* Commerciali	– –	_____
* Altri strumenti (specificare) _____		_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)      si xx      no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) ____		
	<b>AREA INTERESSATA</b>	<b>AREA DISPONIBILE</b>
<b>P.E.E.P</b>	_____	_____
<b>P.I.P</b>	_____	_____

\*\* L'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, con determina del responsabile dell'Urbanistica n. 173/2017 ha dato l'incarico alla Società Tautemi Associati di Cuneo per la redazione degli studi per il paesaggio, del piano regolatore e del regolamento edilizio intercomunale in adeguamento alle linee guida regionali per la tutela del sito Unesco per tutti i 10 comuni dell'Unione.

Di seguito si riporta la relazione che dettaglia l'intervento che verrà eseguito per i comuni associati.

### **UNIONE COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO OMOGENEIZZAZIONE E ADEGUAMENTO UNESCO DEI COMUNI DELL'UNIONE DOCUMENTO TECNICO PRELIMINARE**

1.

In base al programma di lavoro definito in sede di affidamento dell'incarico, la prima fase operativa riguarda la predisposizione di un documento che illustri la metodologia ed i contenuti con cui conseguire: - l'adeguamento dei vari strumenti urbanistici alle Linee Guida regionali per la tutela del sito Unesco; - la loro omogeneizzazione in modo tale da configurare uno strumento unitario intercomunale; - ed infine un Regolamento Edilizio anch'esso unitario.

Tale documento dovrà essere condiviso con le componenti politiche e tecniche dell'Unione e successivamente costituirà il riferimento tecnico per avviare il TLP (tavolo di lavoro preliminare) ai fini Unesco.

I contenuti del documento tengono conto di una prima ricognizione condotta con i singoli Comuni al fine di evidenziare eventuali criticità dei vari strumenti urbanistici vigenti e per individuare eventuali carenze, relativamente ad adeguamenti obbligatori a piani sovraordinati, che debbano essere soddisfatte o colmate, preliminarmente al lavoro oggetto di incarico o durante lo stesso.

2.1.

Come già accennato, ma tralasciando per ora il problema del Regolamento Edilizio in quanto segue un iter procedurale specifico, il lavoro relativo alla strumentazione urbanistica comprende due distinte operazioni che hanno proprie caratterizzazioni.

La prima è quella finalizzata alla omogeneizzazione dei vari PRG e su questa si innesta contemporaneamente l'adeguamento all'Unesco. Contemporaneamente, in quanto tutte le analisi finalizzate alla seconda operazione partono fin dall'inizio della prima, ma in realtà l'adeguamento Unesco si innesta e si completa su di uno strumento urbanistico unico ed unitario. Questa stretta correlazione delle due operazioni renderà opportuna una condivisione con la Regione non solo della metodologia e dei contenuti dell'adeguamento Unesco, ma anche della metodologia e dei contenuti dell'omogeneizzazione dei vari PRG. Per tale motivo sarebbe auspicabile che al TLP partecipassero anche i referenti regionali competenti in materia più strettamente urbanistica.

2.2.

#### **Omogeneizzazione dei vari strumenti urbanistici.**

Tale operazione è finalizzata a disporre di una pianificazione urbanistica unitaria ed omogenea estesa a tutti i Comuni dell'Unione in quanto rappresenta un indispensabile strumento operativo per gli Uffici competenti dell'Unione e dei singoli Comuni. Tale strumento semplificherebbe e faciliterebbe inoltre l'utilizzo e l'applicazione delle norme urbanistico – edilizie da parte dei tecnici privati e della popolazione interessata.

Per quanto attiene infine alla normativa Unesco si disporrebbe, con positive ricadute gestionali, di una normativa unica per una porzione di territorio assai vasta.

Le modalità attraverso le quali conseguire l'obiettivo della omogeneizzazione sono in astratto molteplici.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Si potrebbe procedere attraverso singole varianti urbanistiche (varianti strutturali ai sensi del 4 comma dell'art. 17 della LUR) formate su ciascun comune ma in modo da coordinarne tutti gli aspetti ed i contenuti.

Si potrebbe procedere come nel primo caso ma a seguito di specifico accordo territoriale ai sensi dell'art. 19 ter della LUR.

Si potrebbe infine procedere alla formazione di un piano regolatore intercomunale ai sensi dell'art.16 della LUR.

Sotto l'aspetto pratico tutte e tre le ipotesi sono valide e garantirebbero il risultato che l'Unione vuole conseguire, tuttavia dal punto di vista formale in relazione alla gara di appalto indetta dall'Unione, la via più coerente ed adeguata sarebbe la terza, ovvero **la formazione di un piano intercomunale**.

Pur considerando questa ipotesi e conseguentemente la forma giuridica che caratterizzerebbe la strumentazione urbanistica unitaria dell'Unione, va rimarcato che questa non costituirebbe un piano ex novo, ma sarebbe il risultato dell'assemblaggio dei singoli piani opportunamente adattati e riconfigurati.

L'operazione di cui si tratta non prevedrebbe infatti nuove ipotesi insediative ma solo modifiche dell'esistente strettamente collegate e derivanti dal lavoro di omogeneizzazione, dall'adeguamento all'Unesco o al Pai per i Comuni che ne avessero necessità. Eventuali modifiche dell'assetto insediativo o nuove previsioni potranno essere introdotte solo per casi indispensabili e comunque per situazioni di entità irrilevante rispetto al contesto generale.

2.3.

### **Requisiti generali della operazione di omogeneizzazione.**

Il nuovo strumento

- deve conservare, pur con i necessari aggiornamenti/modifiche le previsioni insediative e normative esistenti;
- deve fornire relativamente alla veste grafica, alla classificazione ed alla terminologia delle varie zone una tipologia unitaria;
- deve fornire una normativa urbanistica unitaria caratterizzata da chiarezza e concisione al fine di disporre un testo di facile lettura ed interpretazione.

A tal fine si intende procedere secondo le seguenti operazioni:

- ricognizione e verifica (con ulteriore approfondimento rispetto a quella già condotta preliminarmente) dello stato attuale dei vari S.U. rispetto a piani e normative sovraordinate;
- ricognizione e verifica degli attuali testi normativi al fine di estrapolare gli aspetti comuni e per contro le singole specificità previsionali non ancora attuate e dunque da riconfermare, purchè non in contrasto con norme sovraordinate prevalenti;
- riedizione della cartografia, in formato digitale secondo quanto richiesto dalla Regione, estesa a tutto il territorio dell'Unione (mosaicatura) caratterizzata da nuove simbologie grafiche e legenda unitaria;
- predisposizione di un nuovo testo normativo al quale sono riconducibili la sostanza dei testi vigenti.

Tutte le norme specifiche vigenti saranno oggetto di annotazione all'interno delle tabelle di zona del singolo Comune (individuando un riscontro cartografico di immediata comprensione).

I contenuti degli elaborati, in particolare per ciò che riguarda lo stato di fatto, corrisponderanno a quanto richiesto dall'art. 14 della LUR, con i dovuti adattamenti in quanto il piano intercomunale è

essenzialmente la riedizione coordinata dei vari strumenti urbanistici vigenti, come già detto precedentemente.

2.4.

### **Aspetti di merito**

2.4.1.

#### **PAI**

Relativamente al PAI, posto che tutti i Comuni debbano risultare pienamente adeguati, a seguito della prima ricognizione si sono accertate tre tipologie di necessità:

- a. semplice aggiornamento dei dissesti intervenuti dopo la data di approvazione dei PRG di adeguamento; controllo delle perimetrazioni e delle sigle esistenti ai fini della omogeneizzazione;
- b. come caso a. ed inoltre: aggiornamento alla luce delle NTE; verifica delle situazioni di palese incongruità;
- c. adeguamento completo al PAI in quanto il Comune ne è di fatto sprovvisto.

Ricadono nella categoria c. 2 Comuni (Monchiero e Novello).

Ricadono nella categoria b. 3 Comuni (Monforte, Sinio e Verduno).

Ricadono nella categoria a. 5 Comuni (Barolo, Castiglione F., Grinzane, Roddi e Roddino).

Il lavoro da svolgere per i vari casi dovrà essere condotto in modo da arrivare alla fase 2 del programma di lavoro con gli elaborati necessari da sottoporre alla 1' conferenza di Copianificazione e Valutazione.

I vari Comuni, di concerto con l'Unione titolare del servizio Urbanistica, dovranno attivarsi per procedere in base alle singole necessità, sulla base di una preventivazione di spesa "geologica" generale rapportata al singolo ente.

2.4.2.

#### **Commercio**

Tutti i Comuni, eccetto uno, sono adeguati, sebbene in modo diverso, alla normativa regionale.

Alla DCR del 2012 sono adeguati Castiglione F., Grinzane, Monforte;

Alla DCR del 2006 sono adeguati Barolo, Monchiero, Novello, Roddi, Roddino, Sinio.

Deve adeguarsi completamente il Comune di Verduno.

Occorre per i Comuni adeguati alla DCR del 2006 verificare se è sufficiente o se devono integrare la propria normativa.

2.4.3.

#### **Acustica**

Tutti i Comuni sono dotati di PCA e dunque essendo il lavoro di cui si tratta un intervento di assemblaggio degli strumenti urbanistici vigenti, non si ritiene che siano necessarie nuove elaborazioni, fatte salve eventuali nuove previsioni che richiederanno la relativa verifica di compatibilità acustica.

2.4.4.

#### **Cimiteri**

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Relativamente alla fascia di rispetto cimiteriale, occorre verificare con la Regione, tenendo conto di quanto in precedenza detto in ordine alla particolarità del lavoro condotto (assemblaggio dei PRG vigenti), se si impone l'adeguamento alla nuova profondità di misura pari a 200 m.

Nel caso in cui si dovesse procedere in tal senso, sussisterebbero due casi nei quali si verificano i presupposti per poter richiedere la riduzione (Comuni di Roddi e Roddino) ed un caso da approfondire (Comune di Sinio)

I Comuni interessati dovranno attivare immediatamente le procedure per la richiesta di riduzione.

3.

### **Il Regolamento Edilizio**

Dal momento che è in fase di approvazione regionale il nuovo testo di Regolamento Edilizio tipo sulla scorta di quello nazionale, l'ipotesi di lavoro è quella che tutti i Comuni approvino il nuovo testo in sostituzione di quello vigente.

Il nuovo R.E. verrebbe approvato in due fasi successive. In un primo tempo si approverebbe il testo tipo base per rispettare la tempistica richiesta dalla Regione. In un secondo momento lo si integrerebbe con tutte le disposizioni collegate alle disposizioni Unesco.

Da verificare modalità di approvazione (con possibile approvazione da parte dell'Unione ed eventuale presa d'atto delle singole Amministrazioni).

4.

### **PPR**

Dal momento che l'approvazione del PPR dovrebbe intervenire sicuramente nel corso del lavoro in oggetto, si ipotizza di associare al lavoro di predisposizione del nuovo strumento urbanistico unitario anche l'adeguamento allo stesso. In tal caso l'operazione assumerebbe per la Regione il valore di prima sperimentazione su di un'area particolarmente vasta di attuazione del PPR.

In tale ipotesi occorre verificare i problemi di estensione di incarico e di reperimento delle risorse necessarie, valutando anche la possibilità di intervento finanziario della Regione.

5.

### **Varianti parziali**

Occorre definire con i Comuni di Castiglione Falletto, Monforte, Barolo e Verduno la necessità di avviare Varianti Parziali preliminari alla formazione della Proposta Tecnica di Progetto Preliminare dell'Intercomunale.

6.

### **Adeguamento UNESCO**

L'adeguamento alle disposizioni predisposte dalla Regione Piemonte mediante le "Linee Guida per l'adeguamento dei Piani Regolatori e dei regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il sito Unesco" (approvate con D.G.R. 26-2131 del 21.9.2015) avviene attraverso diverse azioni interessanti sia gli strumenti urbanistici (P.R.G. o come nel caso in esame attraverso un Piano Intercomunale) che altri strumenti di natura regolamentare (Regolamenti Edilizi comunali ed altri eventuali Regolamenti o Piani comunali).

Con le "Linee Guida", la Regione Piemonte ha inteso fornire uno strumento per delineare criteri e modalità per rendere uniformi le azioni di tutela delle aree riconosciute nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità dei "Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe – Roero e Monferrato", che i singoli Comuni o, preferibilmente gruppi di Comuni associati, devono intraprendere. Questo documento rappresenta peraltro la specificazione di dettaglio della normativa prevista dal Piano Paesaggistico

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

regionale per i Siti (core zone) e le relative aree esterne (buffer zone), come precisato nel comma 6 dell'art. 33 delle N. di A. del PPR.

Le "Linee Guida" sviluppano pertanto gli obiettivi ( 7 obiettivi) individuati dal PPR e forniscono le indicazioni di analisi del territorio per gli aspetti ritenuti rilevanti (agricolo, naturalistico, culturale, percettivo e insediativo) allo scopo di identificare poi i diversi livelli di tutela di cui tener conto ed inserire nella pianificazione locale.

Sulla scorta dunque di queste indicazioni si produrrà una cartografia attinente a "uso del suolo", " stato insediativo", "visibilità, valori ed interferenze" (verificando ed aggiornando per quest'ultima il lavoro già condotto dalla Regione) accompagnata dalla schedatura redatta sulla base delle matrici regionali.

Il lavoro si avvierà con un primo momento di individuazione degli elementi presenti sul territorio e della loro suddivisione nelle categorie indicate nelle "Linee Guida" (2b; 2c; 3a; Ta; Tb). Questa prima suddivisione di massima verrà realizzata analizzando il Piano Regolatore del Comune e gli shapefile indicati dalle "Linee Guida" per le diverse schedature. A questa prima ricognizione seguirà la seconda fase di controllo attraverso i rilievi sul campo.

Tale analisi avrà come obiettivo la verifica dell'effettivo interesse del manufatto, evitando una rilevazione a tappeto di tutti i fabbricati. Avendo già indicato precedentemente le caratteristiche di eccezionalità degli edifici, verrà compilata la scheda evidenziando le peculiarità da salvaguardare o gli elementi di detrazione visiva da mitigare.

Il rilievo sul campo comporta la documentazione fotografica dei manufatti e degli elementi di pregio/detrazione accompagnata dalla annotazione degli aspetti relativi allo stato storico e attuale dei beni e alle condizioni dell'intorno.

La compilazione delle schede comporterà ancora l'indicazione dei possibili interventi da realizzare sui manufatti in funzione dell'interesse storico-paesaggistico degli stessi, della panoramicità e della presenza di elementi di detrazione visiva.

La compilazione delle schedature andrà di pari passo con l'inserimento dei beni schedati in uno shapefile in cui si indicano, tra gli attributi, le principali informazioni. La base cartografica di riferimento è scaricata dal sito di riferimento della regione così da poter unire il lavoro realizzato per i diversi Comuni in un unico file in un secondo momento.

La metodologia sopraindicata viene sperimentata preliminarmente sul territorio di Monforte d'Alba, Comune di maggiore estensione all'interno dell'Unione, e condivisa in un primo momento informalmente con la Regione.

A seguito di tale condivisione preliminare, si procederà ad avviare ufficialmente il TLP.

Per l'attivazione del TPL verranno allegate le bozze della cartografia e delle schede di Monforte d'Alba.

***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	11.178,04	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	189.793,71	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	22.524,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa	836.421,90	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	220.121,83	previsione di competenza	526.559,00	501.209,00	498.449,00	495.709,00
			previsione di cassa	575.314,99	721.330,83		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	2.240,53	previsione di competenza	31.290,00	31.400,00	31.400,00	31.400,00
			previsione di cassa	31.290,00	33.640,53		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	185.317,49	previsione di competenza	319.709,00	391.725,00	398.598,00	400.466,00
			previsione di cassa	531.181,16	577.042,49		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	507.780,86	previsione di competenza	4.552.809,70	3.531.400,00	30.000,00	20.000,00
			previsione di cassa	4.895.490,60	4.039.180,86		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.805,17	previsione di competenza	203.250,00	202.750,00	202.750,00	202.750,00
			previsione di cassa	205.817,78	211.555,17		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>924.265,88</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.633.617,70</b>	<b>4.658.484,00</b>	<b>1.161.197,00</b>	<b>1.150.325,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>6.239.094,53</b>	<b>5.582.749,88</b>		
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>924.265,88</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.857.113,45</b>	<b>4.658.484,00</b>	<b>1.161.197,00</b>	<b>1.150.325,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>7.075.516,43</b>	<b>5.582.749,88</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IUC: IMU E TASI*

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

*IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'*

*RISCOSSIONE COATTIVA*

*T.O.S.A.P.*

*TARSU-TARES-TARI*

*DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI*

*FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

*PROVENTI BENI DELL'ENTE  
PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

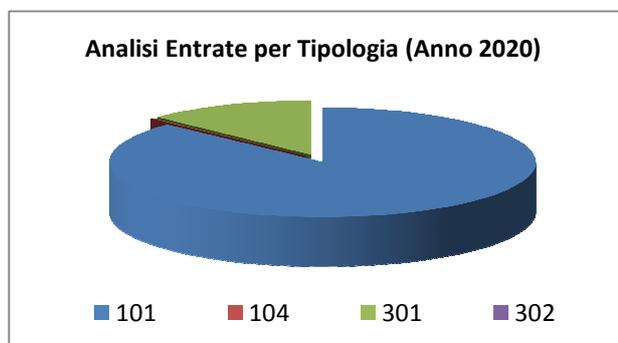
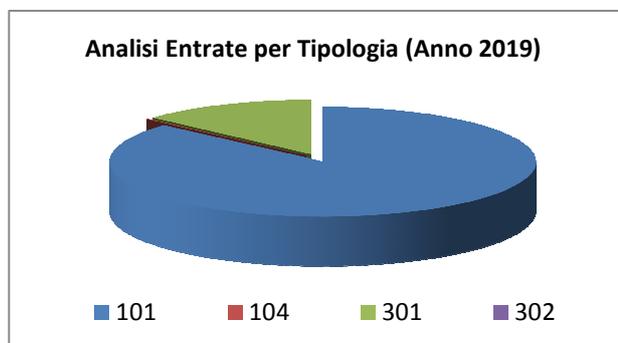
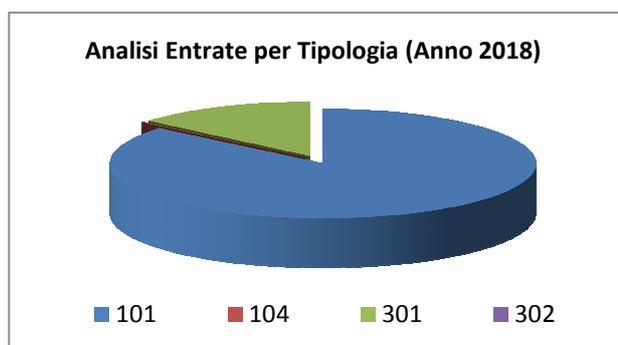
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

**Analisi entrate: Politica Fiscale**

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	431.409,00	431.409,00	431.409,00
		cassa	621.132,02		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	800,00	800,00	800,00
		cassa	800,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	69.000,00	66.240,00	63.500,00
		cassa	99.398,81		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>501.209,00</b>	<b>498.449,00</b>	<b>495.709,00</b>
			<b>721.330,83</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

L'Ente si riserva la facoltà della revisione della politica fiscale comunale in fase di approvazione dello schema di bilancio 2017-2019 qualora si rendesse necessario al fine di coprire il costo dei servizi resi.

### *IUC: IMU E TASI*

---

#### **L' Imposta unica comunale**

Con la Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 27 dicembre 2013 n. 302, è stata introdotta la nuova Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e la TASI (destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai Comuni).

La nuova imposta non introduce tributi diversi rispetto a quelli applicati nel 2013, ma si limita a disporre l'accorpamento delle precedenti entrate all'interno di una disciplina unitaria, mantenendo sostanzialmente immutate le precedenti modalità applicative dei tributi comunali vigenti nello scorso anno.

Il più rilevante cambiamento derivante dalla nuova imposta unica comunale è costituito dallo spostamento del tributo sui servizi che, da maggiorazione della Tares nel 2013, diviene invece nel 2014 un'imposta aggiuntiva all'IMU, con l'applicazione di regole del tutto analoghe a quelle previste per quest'ultima imposta.

Malgrado la sua denominazione, la nuova imposta non può essere considerata un unico tributo, in quanto al suo interno accorpa due diverse tipologie di imposte, costituite da una parte dall'IMU (che continuerà a costituire il principale tributo gravante sul patrimonio immobiliare diverso dall'abitazione principale) e dalla TASI (che invece si applicherà a tutti gli immobili e, quindi, anche alle unità immobiliari esenti dall'IMU) e, dall'altra, dalla TARI, che manterrà sostanzialmente la medesima disciplina della TARES semplificata introdotta dal D.L. 102/2013, convertito in L. 133/2013.

#### **IMU**

La Legge di stabilità n. 208/2015 a partire dall'anno d'imposta 2016 ha stabilito l'esenzione per i terreni classificati montani e collina depressa nei Comuni definiti montani o parzialmente montani e per i terreni posseduti e condotti da imprenditori agricoli a titolo principale.”

Il comune di Barolo non rientra tra le categorie né di comune montano né di collina depressa pertanto eserciteranno il diritto all'esenzione gli imprenditori agricoli che possiedono e conducono i terreni.

Il mancato introito derivante dalla suddetta esenzione verrà garantito da trasferimento dello Stato.

Mantiene il medesimo regime applicativo del 2013, con esenzione dall'imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (comma 708) e dal 2016 con l'esenzione per i terreni posseduti e condotti da imprenditori agricoli a titolo principale così come introdotto dalla Legge di stabilità n. 208/2015. La norma prevede poi le medesime esenzioni introdotte nel 2013 in relazione ad immobili equiparati all'abitazione principale (unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; alloggi sociali; casa coniugale assegnata al coniuge separato/divorziato; immobile abitativo posseduto dal

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia), rimettendo ai Comuni la decisione regolamentare di introdurre ulteriori equiparazioni all'abitazione principale. Viene confermata l'equiparazione ad abitazione principale degli immobili concessi in comodato d'uso, gratuito e regolarmente registrato, dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in Catasto non eccedente il valore di €500,00. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo sarà applicata ad una sola unità immobiliare. In tale ipotesi, in caso di mancata indicazione da parte del contribuente dell'unità immobiliare alla quale si deve applicare l'agevolazione, il Comune procede all'applicazione d'ufficio dell'esenzione nei confronti dell'immobile che determina il maggior importo dovuto da parte del soggetto passivo, a condizione che la sussistenza dei requisiti per l'agevolazione sia stata correttamente dichiarata o comunicata all'Ente da parte dello stesso soggetto passivo. L'esenzione dall'imposta si estende, con le limitazioni previste dal precedente articolo, anche alle pertinenze dell'unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito, ove utilizzate in modo esclusivo dal comodatario.

La novità introdotta dal 2014 è costituita dall'esenzione a livello nazionale dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011 e dalla riduzione da 110 a 75 del moltiplicatore applicabile al reddito dominicale dei terreni agricoli, nonché di quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.

Si evidenzia che, sulla base di quanto disposto dai commi 715 e 716 della L. 147/2013, l'imposta municipale propria relativa agli immobili strumentali è deducibile ai fini della determinazione del reddito di impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni nella misura del 20 per cento, mentre rimane indeducibile ai fini I.R.A.P.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1 c. 380 L. 228/2012 lo Stato tratterrà una quota stimata pari al 38,22% (nel 2015, per il nostro Comune, è stata pari ad €. 82.537,08) dell'IMU versata dai contribuenti da utilizzare per il finanziamento del Fondo di Solidarietà a livello nazionale e che pertanto la previsione per l'anno in corso, dell'IMU viene fatta al netto del suddetto importo così come precisato dal D.L. 16/2014.

### TASI

Il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati.

La Legge di stabilità n. 208/2015 a partire dall'anno d'imposta 2016 ha eliminato la TA.S.I. sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TA.S.I. a carico degli occupanti/inquilini quando per lo stesso l'immobile in locazione coincide con la sua residenza ed è la sua abitazione principale; rimane, invece, in vigore la TA.S.I. per le abitazioni principali di lusso (Cat. A/1, A/8 e A/9)."

Il mancato introito derivante da tale esenzione verrà garantito da trasferimento erariale.

Sono soggetti al nuovo prelievo tutti gli altri immobili e, cioè, i fabbricati rurali strumentali (cui il comma 678 riserva peraltro un'aliquota massima agevolata non superiore all'1 per mille) ed i terreni se edificabili, adibiti a qualsiasi uso, con l'unica eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponenti, non operative, nonché delle aree comuni condominiali, purché non siano detenute occupate in via esclusiva.

La base imponibile del nuovo tributo non è più costituita (come nella maggiorazione sui servizi applicata alla Tares nel 2013) dalla superficie dell'immobile, ma è quella prevista per l'applicazione dell'IMU, vale a dire il valore imponibile dell'immobile determinato in base alla rendita catastale, al reddito dominicale (terreni) o al valore di mercato (aree edificabili) o ricavato dalle scritture contabili (fabbricati di Cat. D non accatastati).

Per l'individuazione del soggetto passivo, il Legislatore ha previsto la suddivisione del carico impositivo tra possessore dell'immobile ed utilizzatore in tutti i casi in cui l'unità immobiliare sia

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale (inquilino, comodatario, usuario, anche con riferimento a fabbricati rurali strumentali ed ai terreni): in tale ipotesi, la normativa prevede infatti che il possessore dell'immobile e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, in relazione alla quale sarà il Comune, con propria delibera di natura regolamentare, a stabilire la misura del tributo da porre a carico dell'utilizzatore, da comprendersi fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI (comma 681).

L'aliquota di base della TASI è stabilita (commi 676 e 677) nella misura dell'1 per mille, che l'Ente locale, con apposita delibera di Consiglio può ridurre, fino ad azzerarla. Verranno comunque ridotte, a monte, le risorse del FSC al Comune nella misura dell'1 per mille del valore della TASI indipendentemente dall'applicazione, da parte dell'Ente dell'imposta.

La stessa misura dell'aliquota, per l'anno 2015, può essere aumentata, ma fino alla misura massima del 2,5 per mille.

Le aliquote della TASI sono state essere approvate tenendo conto della clausola di salvaguardia introdotta dal comma 677 della L. 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non potrà essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 6 per mille per l'abitazione principale e sue pertinenze (a cui si aggiungono tutti gli immobili a questi equiparati) ed al 10,6 per mille per tutti gli altri fabbricati e per i terreni e le aree edificabili.

Le aliquote TASI sono state differenziate, all'interno dei limiti minimi e massimi previsti per legge, in relazione alle diverse tipologie di immobili, considerando in tal senso che il comma 682 della L. 147/2013 espressamente prevede che, in materia di TASI, il regolamento comunale deve individuare i servizi indivisibili, dando indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta a dimostrazione del fatto che il nuovo tributo dovrebbe essere parametrato all'effettiva fruizione dei servizi da parte dell'utilizzatore dell'immobile, come peraltro espressamente stabilito dal successivo comma 683, il quale prevede che, nella determinazione delle aliquote della TASI, il Comune deve tenere conto dei servizi e dei costi individuati dal comma 682, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili interessati dall'applicazione del tributo sui servizi.

### **TARI**

La disciplina della TARI (componente rifiuti) rimane sostanzialmente immutata rispetto al 2013 e costituisce il consolidamento – pur con alcune modifiche di non relativa portata – della disciplina della Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 del D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013.

Nel mantenere i medesimi presupposti impositivi della Tares, la nuova disciplina prevede infatti che, nel 2014, i Comuni potranno decidere (comma 651) di applicare la TARI commisurando le tariffe ai criteri determinati con il D.P.R. 158/1999 (mantenendo in sostanza le stesse modalità applicative della Tares inizialmente prevista dall'art. 14 del Decreto Monti), ovvero potranno utilizzare (comma 652) per la determinazione delle

tariffe dei criteri alternativi, basati sul rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, introducendo appunto in questo modo una disciplina del tutto analoga a quella della Tares semplificata introdotta con l'art. 5 del D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013.

Per i Comuni che a fine 2013 abbiano introdotto la Tares semplificata, la nuova normativa segna di fatto una sostanziale continuità con la disciplina del 2013; al contrario, per i Comuni che nel 2013 abbiano mantenuto Tares nella sua versione iniziale, ovvero che, a fine 2013, abbiano optato per il ritorno a T.A.R.S.U., l'utilizzo del criterio alternativo al D.P.R. 158/1999 per la determinazione tariffaria (che, a causa della sua tardiva introduzione nel 2013, non ha potuto essere adottato da buona parte dei Comuni ai fini Tares) attribuisce margini di intervento utilizzabili anche ai fini

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

TARI, per introdurre un tributo meno rigido rispetto alla Tares non semplificata, al fine di contenere gli aumenti tariffari delle categorie più esposte.

### **RECUPERO EVASIONE IMU**

E' stato previsto il recupero dell'IMU che, a partire dal 2012 ha sostituito l'ICI. La previsione di €. 5.000,00 è stata effettuata a fronte di avvisi da emettere nel corso del 2017.

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

E' stata introdotta con il Bilancio di previsione 2000. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. Di difficile determinazione, la previsione è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze, riferiti ai redditi ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti. E' presumibile che il valore per l'anno 2016 si assesti sul livello di €. 49.000,00 per il 2017 €. 49.211,00 e per il 2018 €50.859,00

Dal 2002 l'aliquota applicata è quella attualmente in vigore dello 0,50%.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 30.10.2015 viene confermata l'aliquota.

### **TRIBUTO TUTELA PROTEZ IGIENE AMBIENTALE (PROV)**

Tale tributo è di spettanza della Provincia e si applica sull'importo della TARI nella misura del 5%. Viene riscosso dal comune unitamente alla tassa e successivamente riversato alla Provincia. È previsto in bilancio in €. 6.350,00, pari quindi al 5% dellaprevisione della TARI.

In base alla nuova riclassificazione D. Lgs. 118/2011 è stato contabilizzato tra i servizi per conto terzi (faq 30)

### **PUBBLICHE AFFISSIONI**

È anch'esso un tributo ormai consolidato, che però negli ultimi anni ha evidenziato un andamento in lieve riduzione, per cui si ritiene opportuno mantenere prudenzialmente la previsione del gettito per il 2016 ed il 2017 pari ad un importo pari ad €.500,00e per il 2018 €. 509,00. La gestione è effettuata in modo diretto.

### **IMPOSTA PUBBLICITA'**

La Legge finanziaria 2002 ha previsto l'esclusione dall'imposizione di ampia parte delle insegne pubblicitarie (quelle inferiori a 5 mq.) compensando la perdita di gettito con un trasferimento statale di pari import. Per raggiungere il pareggio di bilancio è necessario confermare le tariffe approvate per il 2013 onde garantire le previsioni del bilancio. Oggi tale gestione è effettuata tramite l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo.

Il gettito del tributo è iscritto per un importo di €. 6.000,00 per il 2016 ed il 2017 ed €. 6.108,00per il 2018.

### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo per il 2017 ammonta ad **€.72.548,00.**

Per il 2018 è stato previsto in €. 69.000,00 (riduzione del 4% clausola di salvaguardia).

La composizione del fondo 2017 risulta così dettagliato:

**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

**A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2017**

A1	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017 - art. 2 DPCM 25/05/2017 - (1)	48.438,64
----	---	-----------

**B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U.**

B1=B7 del 2016	F.S.C. 2016 calcolato su risorse storiche	26.488,09
----------------	---	-----------

B2		
----	--	--

B3	Rettifica fondo per correzioni puntuali - D.M. 03/04/2017	-52,25
----	---	--------

B4	Integrazione FSC 2017 per cessazione efficacia art. 1 co. 763 l. 208/2015	142,43
----	---	--------

B5	Effetti applicazione sentenza CdS 5008/2015	-508,37
----	---	---------

B6	Integrazione quota residua art. 1 c. 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	19,93
----	---	-------

B7	Integrazione FSC 2017 - effetti art. 1, co. 436-bis co. 436-ter legge 190/2014	119,45
----	--	--------

<b>B8</b>	<b>Determinazione preliminare della quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. (B1 + B2 + B3 + B4 + B5 + B6+ B7) (2)</b>	<b>26.209,29</b>
-----------	--	------------------

**C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. - art. 1, co. 449, lett. a) e b), L. 232/2016**

C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	16.621,97
----	--	-----------

C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	1.878,38
----	---	----------

C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	25.739,20
----	--------------------------------------	-----------

C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. < gettito stimato TASI ab. princ. aliquota 1‰ - art. 1, co. 449 lett. b), L. 232/2016	0,00
----	--	------

<b>C5</b>	<b>Quota F.S.C. 2017 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)</b>	<b>44.239,55</b>
-----------	---	------------------

**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

B9	60% del valore di B8 spettante ai comuni delle 15 R.S.O. - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	15.725,57	D1	<b>F.S.C. 2017 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B15 + C5)</b>	<b>72.784,92</b>
B10	40% del valore di B8 per alimentare il riparto perequativo - art. 1, co. 449, lett. c), L. 232/2016	10.483,72	D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017 - art. 6 DPCM 25/05/2017	236,92
B11	40% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2017	12.819,80	D3	<b>F.S.C. 2017 definitivo (D1 - D2) (3)</b>	<b>72.548,00</b>
B12	<b>Valore risultante dal riparto perequativo della quota B9 in base a capacità fiscale e fabbisogni standard (B9 + B11)</b>	<b>28.545,38</b>	<b>Altre componenti di calcolo della spettanza 2017</b>		
B13	Applicazione correttivo art. 1, co. 450, l. 232/2016	0,00			
B14	Applicazione correttivo art. 1, co. 450-bis, l. 232/2016	0,00	E1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	0,00
B15	<b>Quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse ed applicazione dei correttivi (B12 + B13 + B14)</b>	<b>28.545,38</b>			

**Legenda a commento dei dati**

**(1) La quota di alimentazione del F.S.C. 2017, pari al 22,43% del gettito stimato I.M.U. ad aliquota base, è trattenuta dall'Agenzia delle entrate in due rate, il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di giugno 2017 ed il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di dicembre 2017.**

**(2) Per i comuni delle regioni Sardegna e Sicilia il valore di cui al punto B8 rappresenta il valore finale della quota FSC 2017 alimentata da I.M.U. in quanto il riparto perequativo in base a capacità fiscale e fabbisogni standard si effettua per i soli comuni delle regioni a statuto ordinario.**

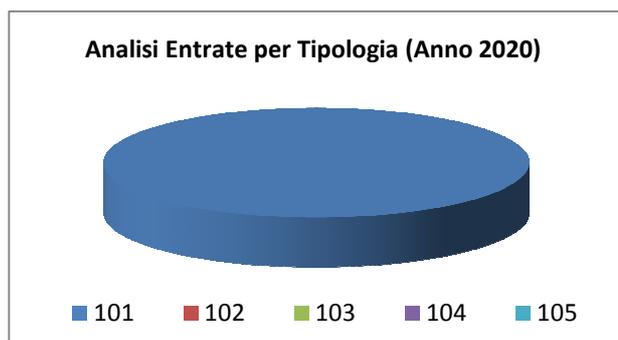
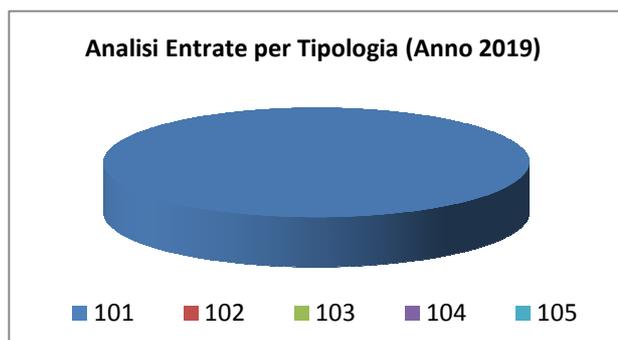
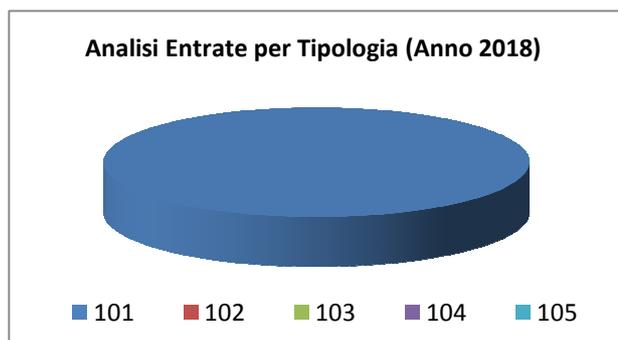
**(3) I comuni che al punto D3 presentano un valore negativo sono soggetti ad una corrispondente ulteriore trattenuta, aggiuntiva a quella di cui al punto A1, a valere sugli introiti I.M.U. da parte dell'Agenzia delle entrate.**

**Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi**

- I.C.I. : Responsabile dei tributi dell'Unione di comuni "Colline di Langa e del Barolo" alla quale è stata devoluta la funzione: Sig.ra Bugnella rag. Rosalba
- I.M.U : Responsabile dei tributi dell'Unione di comuni "Colline di Langa e del Barolo" alla quale è stata devoluta la funzione: Sig.ra Bugnella rag. Rosalba
- PUBBLICITA': Responsabile dei tributi dell'Unione di comuni "Colline di Langa e del Barolo" alla quale è stata devoluta la funzione: Sig.ra Bugnella rag. Rosalba
- TARI: Responsabile Servizio dei tributi dell'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" alla quale è stata devoluta la funzione : Sig.ra Bugnella rag. Rosalba

*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	31.400,00	31.400,00	31.400,00
		cassa	33.640,53		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>31.400,00</b>	<b>31.400,00</b>	<b>31.400,00</b>
		cassa	<b>33.640,53</b>		



**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

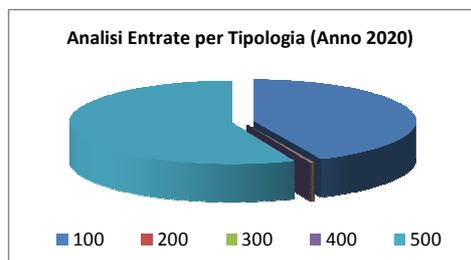
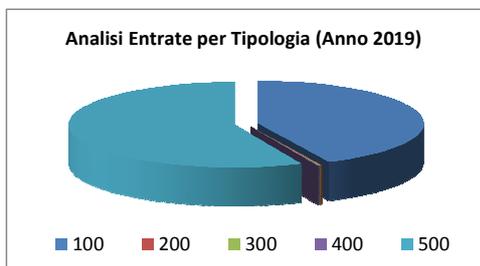
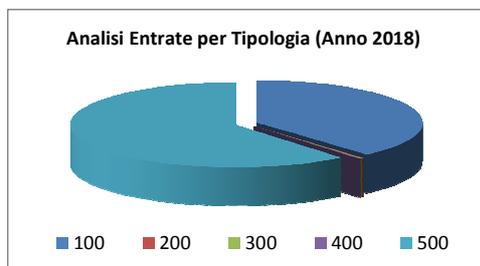
<b>Attribuzioni</b>	<b>Importo</b>
<b>CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE</b>	1.953,69
<b>CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE</b>	27.177,15
<b>ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI</b>	791,16
<b>SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012</b>	-15,50
<b>TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI</b>	<b>29.906,50</b>

Trasferimento da parte del Miur di quota parte della spesa sostenuta per  
pasti insegnanti delle scuole €.  
2.000,00

Trasferimento della Regione Piemonte per le funzioni trasferite €.  
100,00

*Analisi entrate: Politica tariffaria*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	119.554,70	141.045,93	145.375,93
		cassa	210.875,30		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
300	Interessi attivi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	189.158,30	185.667,07	189.337,07
		cassa	332.642,17		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>310.213,00</b>	<b>328.213,00</b>	<b>336.213,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>545.017,47</b>		

*PROVENTI SERVIZI*

Nella sezione tributi e tariffe sono elencati i provvedimenti amministrativi con i quali sono state determinate le aliquote e che verranno applicate dall'ente.

**Documento Unico di Programmazione 2018/2020***PROVENTI BENI DELL'ENTE*

ELENCO FITTI ATTIVI PER PROPRIETA' COMUNALI – ANNO 2018 -					
Soggetto passivo	Estremi catastali	Rep. n.	Decorrenza	Scadenza	Canone annuale 2018
Telecom Italia Spa	F. V parte	Reg. dal conduttore	01/08/2013	31/07/2019	3.840,16
Poste Italiane Spa	F. V map. 209	Reg. dal conduttore	01/04/2016	31/03/2022	7.586,44
Barolando		Rep. n. 595	01/02/2013	31/01/2019	1.200,00
Mellano Barbara	F. V map. 220 sub. 8	Rep. n. 601	31/01/2014	31/01/2020	3.600,00
Tachella Domenico	F. V map. 61 sub 6	Rep. n. 604	01/04/2014	31/03/2020	1.800,00
Cimmino Roberta	F. V map. 220 sub 9	Rep. n. 606	01/04/2014	31/03/2020	6.000,00
Associazione Collisioni	F. V map. 114	Rep. n. 627	01/07/2015	30/06/2021	60.000,00
Associazione Collisioni	F. V map. 114 (parte)	Rep. n. 643	01/10/2016	30/09/2022	24.000,00
Germano Gabriele	F. V map. 497 sub 3	Rep. n. 642	01/11/2015	30/10/2019	1.500,00
BAROLO&CASTLES FOUNDATION	F. V map. 114 (parte)	da rinnovare	01/01/2018	01/01/2021	12.000,00
<b>TOTALE FITTI ATTIVI</b>					<b>121.526,60</b>

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ELENCO FITTI ATTIVI PER PROPRIETA' COMUNALI – ANNO 2019 -					
Soggetto passivo	Estremi catastali	Rep. n.	Decorrenza	Scadenza	Canone annuale 2019
Telecom Italia Spa *	F. V parte	Reg. dal conduttore	01/08/2013	31/07/2019	2.240,09
Poste Italiane Spa	F. V map. 209	Reg. dal conduttore	01/04/2016	31/03/2022	7.586,44
Barolando *		Rep. n. 595	01/02/2013	31/01/2019	100,00
Mellano Barbara	F. V map. 220 sub. 8	Rep. n. 601	31/01/2014	31/01/2020	3.600,00
Tachella Domenico	F. V map. 61 sub 6	Rep. n. 604	01/04/2014	31/03/2020	1.800,00
Cimmino Roberta	F. V map. 220 sub 9	Rep. n. 606	01/04/2014	31/03/2020	6.000,00
Associazione Collisioni	F. V map. 114	Rep. n. 627	01/07/2015	30/06/2021	60.000,00
Associazione Collisioni	F. V map. 114 (parte)	Rep. n. 643	01/10/2016	30/09/2022	24.000,00
Germano Gabriele *	F. V map. 497 sub 3	Rep. n. 642	01/11/2015	30/10/2019	1.800,00
BAROLO&CASTLES FOUNDATION	F. V map. 114 (parte)	da rinnovare	01/01/2018	01/01/2021	12.000,00
<b>TOTALE FITTI ATTIVI</b>					<b>119.126,53</b>

**\* Fitti da rinnovare nel corso dell'anno 2019 - inserito importo certo fino a scadenza**

**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

ELENCO FITTI ATTIVI PER PROPRIETA' COMUNALI – ANNO 2020 -					
Soggetto passivo	Estremi catastali	Rep. n.	Decorrenza	Scadenza	Canone annuale 2020
Telecom Italia Spa *	F. V parte	Reg. dal conduttore	01/08/2013	31/07/2019	
Poste Italiane Spa	F. V map. 209	Reg. dal conduttore	01/04/2016	31/03/2022	7.586,44
Barolando *		Rep. n. 595	01/02/2013	31/01/2019	
Mellano Barbara	F. V map. 220 sub. 8	Rep. n. 601	31/01/2014	31/01/2020	3.600,00
Tachella Domenico	F. V map. 61 sub 6	Rep. n. 604	01/04/2014	31/03/2020	1.800,00
Cimmino Roberta	F. V map. 220 sub 9	Rep. n. 606	01/04/2014	31/03/2020	6.000,00
Associazione Collisioni	F. V map. 114	Rep. n. 627	01/07/2015	30/06/2021	60.000,00
Associazione Collisioni	F. V map. 114 (parte)	Rep. n. 643	01/10/2016	30/09/2022	24.000,00
Germano Gabriele *	F. V map. 497 sub 3	Rep. n. 642	01/11/2015	30/10/2019	
BAROLO&CASTLES FOUNDATION	F. V map. 114 (parte)	da rinnovare	01/01/2018	01/01/2021	12.000,00
<b>TOTALE FITTI ATTIVI</b>					<b>114.986,44</b>

**\* Fitti da rinnovare nel corso dell'anno 2019 - inserito importo certo fino a scadenza**

Il Comune dispone inoltre di n. 16 alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui n. 6 in Via Alba, n. 4 in P.zza Municipio e n. 6 in Via Roma n. 29. Attualmente non vi sono locali liberi, n. 6 alloggi in Via Roma n. 39 sono stati tenuti a disposizione del Comune e nei quali, a giugno del 2005, sono stati trasferiti gli uffici. Per questi alloggi il canone di affitto viene riscosso, a seguito di disposizioni di legge, dall' A.T.C., la quale ha finanziato le ristrutturazioni.

## **Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

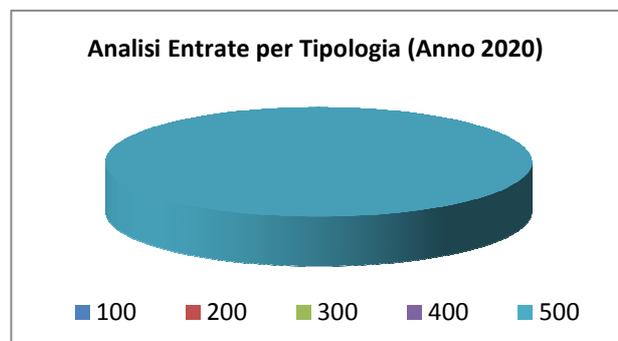
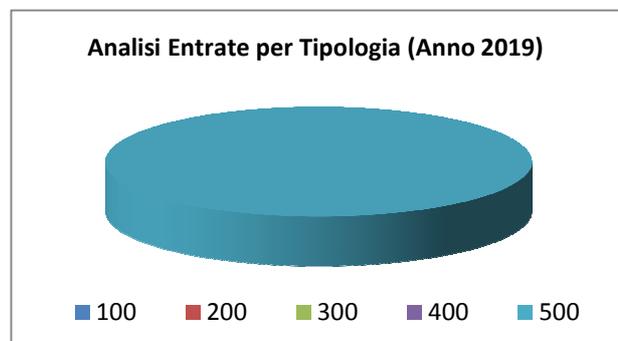
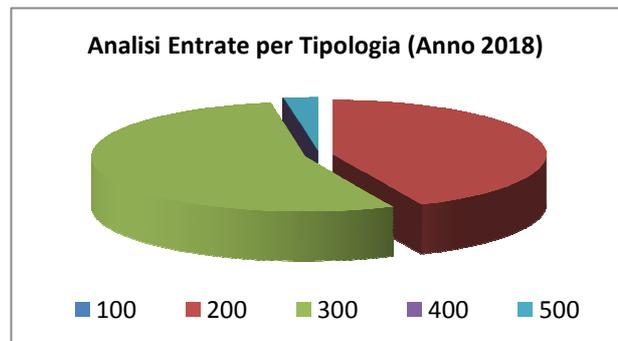
### *PROVENTI DIVERSI*

E' stata confermata la voce di entrata corrispondente al rimborso di una parte degli oneri stipendiali del personale in convenzione (art. 13 e 14 CCNL 2004) e/o in comando con l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" per le funzioni svolte in forma associata.

E' previsto il recupero di parte del credito IVA. Il credito IVA derivante dalla denuncia presentata in data 24.02.2017 ammonta ad €. 263.985,00.

*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.525.400,00	0,00	0,00
		cassa	1.891.171,16		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	1.916.000,00	0,00	0,00
		cassa	2.058.009,70		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	90.000,00	30.000,00	20.000,00
		cassa	90.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>3.531.400,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
			<b>4.039.180,86</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

**Comune di Barolo: Prospetto sull'utilizzo delle Fonti di Finanziamento per gli Investimenti previsti sul Bilancio Pluriennale**

ENTRATA SPECIFICA	INVESTIMENTO	IMPORTI			
		2018	2019	2020	ALTRI ANNI
ENTRATE PROPRIE	2018 / 6 - REALIZZAZIONE DI AREA PARCHEGGIO IN ADIACENZA VIA DELLA VALLE/VIA E. GHISOLFI	89.600,00			
	2018/8 - ACQUISTO ARREDO URBANO	400,00			
	2019/1 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA VIABILITA'		30.000,00	20.000,00	
	TOTALE :	<b>90.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	
ENTR.DERIVANTI DA TRASF. CONTO CAPITALE	2018 / 1 - OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DELL'AMBITO A MONTE DEL RIO FONTANASSA (III LOTTO DI COMPLETAMENTO)	782.000,00			
	2018 / 2 - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE MURO DI VIA P. DONATI	110.000,00			
	2018 / 3 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE NEL CONCENTRICO (6000 CAMPANILI)	830.000,00			
	2018 / 4 - SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO DELLA FAVA	240.000,00			
	2018 / 6 - REALIZZAZIONE DI AREA PARCHEGGIO IN ADIACENZA VIA DELLA VALLE/VIA E. GHISOLFI	145.400,00			
	2018 / 7 - LAVORI DI ADEGUAMENTO ATTRAVERSAMENTI E RIPRISTINO OFFICIOSITA' RIO BUSSIA	400.000,00			
	2018 / 8 - RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FABBRICATO EX MUNICIPIO	334.000,00			
	TOTALE :	<b>2.841.400,00</b>			
ALTRE FORME DI RICORSO AL MERCATO FINANZ.	2018 / 5 - RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ERALDO CABUTTO	600.000,00			

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

**Comune di Barolo: Prospetto sull'utilizzo delle Fonti di Finanziamento per gli Investimenti previsti sul Bilancio Pluriennale**

ENTRATA SPECIFICA	INVESTIMENTO	IMPORTI			
		2018	2019	2020	ALTRI ANNI
	TOTALE :	600.000,00			
	TOTALE GENERALE:	3.531.400,00	30.000,00	20.000,00	

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### *ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchi i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2018-2020 di cui alla deliberazione Giunta Comunale n. 63 del 13.10.2017.

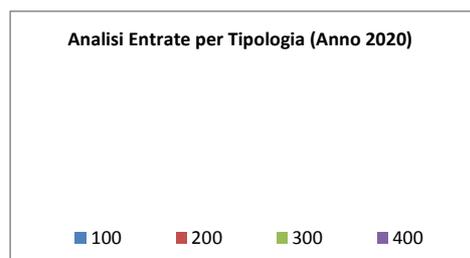
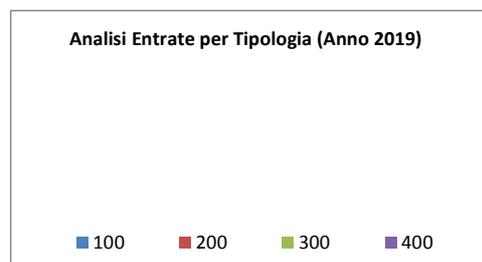
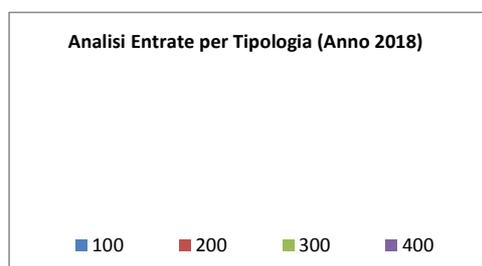
### *ALTRE ENTARTE IN C/CAPITALE*

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard. La previsione dell'incasso è stata comunicata dall'Ufficio Urbanistico associato in data 12.10.2017.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Parte Corrente			
Investimenti	90.000,00	30.000,00	30.000,00

**Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie**

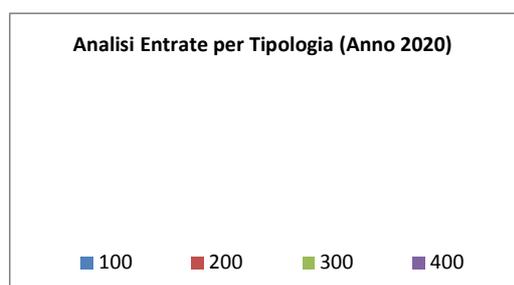
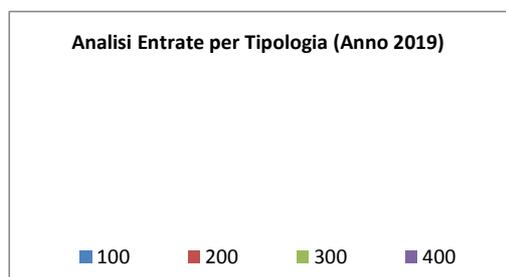
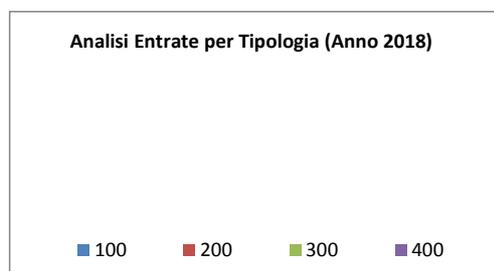
Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

### *Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non è stata prevista l'accensione di mutui per il finanziamento degli investimenti.

***Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

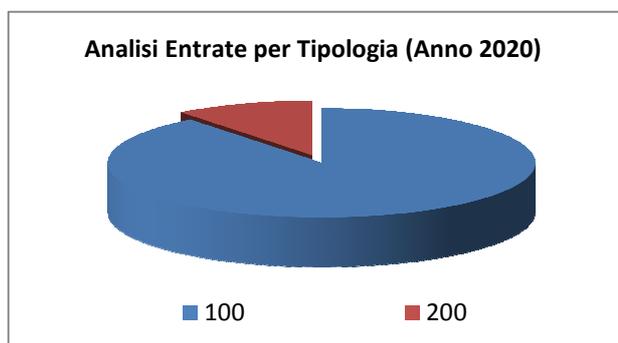
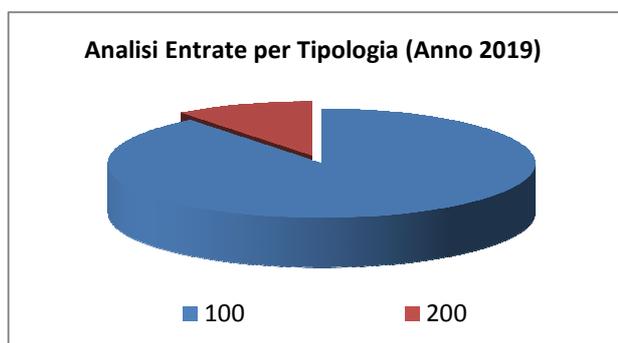
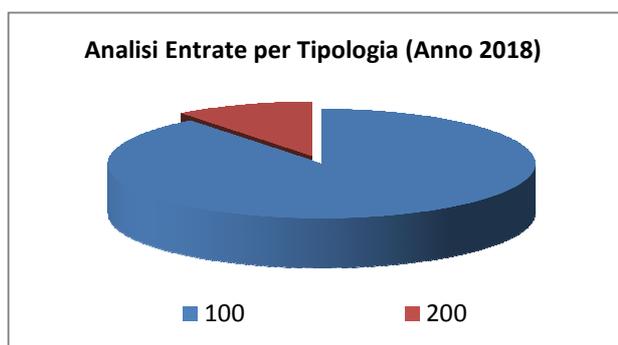
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno prececente (art. 222 D.Lgs. 267/2000)	
Titoli I - II e III	€ 812.976,41
Limite 3/12	€ 203.244,10

**Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro**

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Entrate per partite di giro	comp	181.400,00	181.400,00	181.400,00
		cassa	188.946,44		
200	Entrate per conto terzi	comp	21.350,00	21.350,00	21.350,00
		cassa	22.608,73		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>202.750,00</b>	<b>202.750,00</b>	<b>202.750,00</b>
		cassa	<b>211.555,17</b>		



**IVA SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE E COMMERCIALE**

L'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha inserito nel DPR n. 633/1972, l'articolo 17-ter, che prevede la scissione del pagamento dell'IVA dal pagamento del corrispettivo per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle amministrazioni pubbliche indicate da tale norma, nello svolgimento di attività per le quali non sono soggetti passivi di IVA. In attuazione di tali disposizioni, le amministrazioni pubbliche acquirenti dei beni, o committenti dei servizi, effettuano il versamento IVA direttamente all'erario piuttosto che al fornitore.

Nel rispetto della normativa sopra richiamata, le regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali, seguendo le indicazioni ricevute dalla Ragioneria Generale dello Stato tramite Arconet, debbono contabilizzare le suddette partite, sia per l'IVA sia in ambito istituzionale che in quello commerciale, in voci distinte ma entrambe in capitoli codificati E.9.01.01.02.001 e U.7.01.01.02.001.

Per quanto riguarda l'IVA in ambito commerciale, successivamente, alle scadenze previste dalla disciplina IVA, si determinerà la posizione IVA sulla base delle scritture della contabilità economico patrimoniale e di quelle richieste dalle norme fiscali (ad es. registri IVA).

La contabilità finanziaria rileverà, tra le entrate del titolo terzo, l'eventuale credito IVA, o tra le spese del titolo primo, l'eventuale debito IVA. Per un importo pari alla quota del debito IVA.

***Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi***

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

## ***Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti***

**Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale (art. 204 D.Lgs. 267/2000) .**

L'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che:

l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, ((l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015,)) delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

<b><i>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</i></b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I)	489.450,92
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	31.365,91
3) Entrate extra-tributarie (titolo III)	292.159,58
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>812.976,41</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale :	81.297,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	13.350,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	67.947,64

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	252.350,74
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>252.350,74</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Si precisa che l'Unione di comuni Colline di Langa e del Barolo, su richiesta del Comune, nell'ambito del Bando Sport Missione Comuni 2017, ha contratto un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo per la costruzione di una palestra.

Costo dell'intervento €. 400.000,00 di cui €. 280.00,00 con assunzione di mutuo durata 15 anni tasso d'interesse (zero).

Il comune si è impegnato a garantire la copertura finanziaria delle rate pari ad €. 18.667 (quota capitale) per l'intera durata del prestito mediante trasferimento di fondi all'Unione.

Poiché il mutuo è a tasso zero, non viene modificata la capacità di indebitamento del Comune.

La somma di €. 18.667,00 che trasferita all'Unione per il pagamento della quota capitale del mutuo non viene presa in considerazione per il calcolo del saldo di finanza pubblica del Comune.

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2018-2020 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>

**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

***Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili***

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	718.323,60	378.468,80	378.478,80
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	843.955,27		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	20.177,06		
		previsione di competenza	98.760,00	99.486,00	99.486,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	129.800,84		
		previsione di competenza	9.450,00	9.450,00	9.450,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	428.842,59		
		previsione di competenza	22.170,00	22.170,00	22.170,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	25.173,91		
		previsione di competenza	46.810,00	44.810,00	44.810,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	58.258,92		
		previsione di competenza	806.200,00	24.200,00	24.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	837.427,21		
		previsione di competenza	739.960,00	99.960,00	99.960,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	785.222,62		
		previsione di competenza	1.872.470,00	131.120,00	121.120,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	1.960.201,74		
		previsione di competenza	4.500,00	4.500,00	4.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	9.168,90		
		previsione di competenza	34.800,00	34.800,00	34.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	45.657,13		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	5.142,00	5.142,00	5.142,00

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	5.142,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	2.700,00	2.700,00	2.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	2.789,83		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	45.288,40	52.470,20	51.598,20
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	12.103,00		
		previsione di competenza	32.160,00	32.170,00	32.160,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	52.965,56		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	202.750,00	202.750,00	202.750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	260.966,93		
<b>TOTALI MISSIONI</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>4.658.484,00</b>	<b>1.161.197,00</b>	<b>1.150.325,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>5.477.853,51</b>		
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>4.658.484,00</b>	<b>1.161.197,00</b>	<b>1.150.325,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>5.477.853,51</b>		

***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

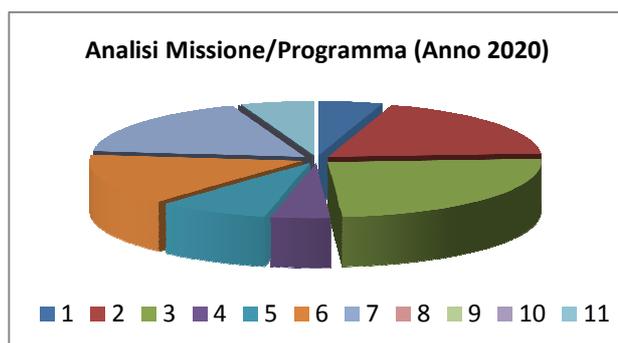
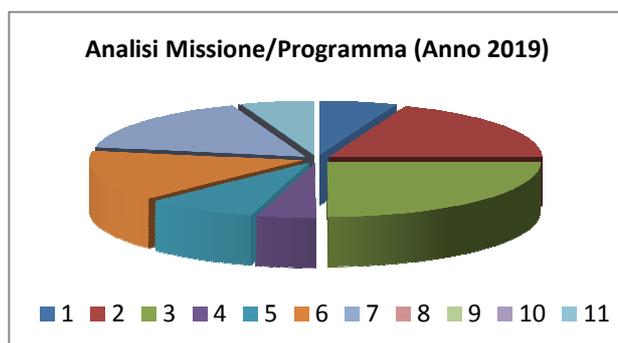
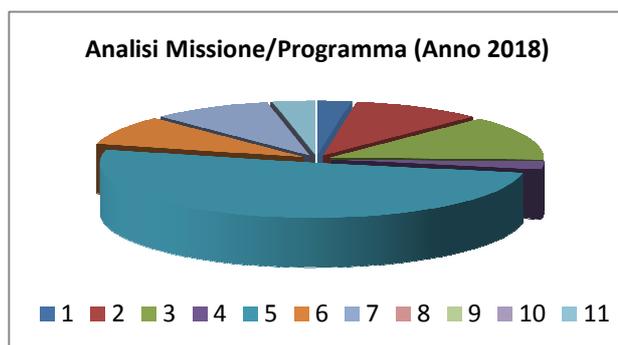
*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Responsabili</b>
1	Organi istituzionali	comp	18.355,00	22.282,50	18.355,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.052,26			
2	Segreteria generale	comp	70.610,90	71.986,05	72.696,05	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	101.050,05			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	94.730,00	94.720,00	94.020,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	108.828,59			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.472,35			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	365.700,00	31.700,00	31.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	372.697,73			
6	Ufficio tecnico	comp	63.160,70	56.637,75	56.637,75	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	103.092,87			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	65.567,00	63.064,50	66.992,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	78.631,86			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	23.200,00	21.078,00	21.078,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.129,56			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>718.323,60</b>	<b>378.468,80</b>	<b>378.478,80</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>843.955,27</b>			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

**Programma 01: Organi istituzionali:**

**Dotazione organica:**

1. Segretario comunale in convenzione con il Comune di Monforte d'Alba, Novello e Sinio.
1. Istruttore amministrativo – liv. C.1 addetto ai servizi di segreteria e consulenza al pubblico e al servizio tecnico manutentivo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l'Unione "Colline di Langa e del Barolo"
2. Istruttore amministrativo – liv. D.1 addetto ai servizi di anagrafe, elettorale, stato civile, leva, archivio, protocollo, segreteria e consulenza al pubblico.

**Dotazione mezzi:** nessuno

**Dotazioni strumentali:** n. 1 PC portatile in dotazione al Sindaco, n. 1 telefono.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Le dotazioni strumentali vengono utilizzate per la gestione di tutti i programmi e sono: n. 3 PC in dotazione agli uffici n. 2 stampanti utilizzati da tutti gli uffici, n. 1 fax, n. 3 telefoni

**Responsabile del servizio:** Vuillermoz dott.ssa Susanna – Responsabile area servizio amministrativo anagrafe e servizio elettorale e lavori pubblici.

### **Obiettivi operativi:**

La comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini, alle istituzioni e a interlocutori diversi rimane fondamentale per rendere note, utilizzabili e comprensibili tutte quelle informazioni o attività della Pubblica Amministrazione, anche alla luce dei nuovi obblighi di pubblicità previsti dal D. Lgs. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012. Tale obiettivo è considerato così importante che è stato inserito nel programma elettorale.

Gli strumenti in dotazione agli uffici comunali, coniugando conoscenze professionali e abilità nell'uso delle tecnologie correnti, consentono al personale dipendente di fornire all'utenza in tempi rapidi informazioni aggiornate, corrette e complete.

Anche l'azione politica-amministrativa diventerà più visibile con sempre maggior utilizzo delle tecnologie informatiche e canali di informazione avanzati e diversificati attraverso comunicati stampa sull'home page del sito del Comune.

In materia di comunicazione e informazione ai cittadini viene confermata la redazione del quarantennale "Notiziario del Comune" strumento informativo puntuale e completo.

Dal mese di luglio del 2015 il Notiziario viene anche pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Dal 2014 è stato attivato un pubblico collegamento wi-fi per offrire un servizio a quanti si trovano sul nostro territorio ed hanno necessità di connessione informatica. I punti di collegamento sono stati posti in P.zza e. Cabutto, P.zza Colbert e P.zza Falletti.

### **Programma 02: Segreteria Generale:**

#### **Dotazione organica:**

1. Segretario comunale in convenzione – ore settimanali 8 - Responsabile area servizio amministrativo anagrafe e servizio elettorale e lavori pubblici.
2. Istruttore amministrativo – liv. C.1 addetto ai servizi di segreteria e consulenza al pubblico e al servizio tecnico manutentivo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l'Unione "Colline di Langa e del Barolo" .

**Dotazione mezzi:** nessuno

#### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono utilizzate per la gestione di tutti i programmi e sono: n. 2 PC in dotazione agli uffici n. 2 stampanti utilizzati da tutti gli uffici, n. 1 fax, n. 3 telefoni

Parte di questo programma è compreso nella funzione fondamentale : organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo (art. 14 comma 27, lett. a) D.L. 78/2010 e s.m.i.) svolta dal nostro comune in forma associata con l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo. Il passaggio della funzione, iniziato nel 2014 è stato completato a febbraio del 2015.

**Responsabile del servizio:** Area Segreteria ed altri servizi generali per l'Unione e per i comuni associati : Conterno Luigina – dipendente del comune di Monchiero – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

### **Obiettivi Operativi:**

E' un programma di coordinamento tra gli organi istituzionali e il personale che deve attivarsi affinché le richieste fatte dall'Amministrazione vengano studiate e realizzate con i criteri di economicità e massimo rendimento.

I programmi di cui sono dotati gli uffici consentono apprezzabili economie di tempi di lavoro e migliore organizzazione della documentazione amministrativa e delle procedure burocratiche. Per consentire il mantenimento ed il miglioramento del lavoro svolto con tali supporti tecnologici, sarà assicurata l'attività di assistenza qualificata sia relativamente ai software utilizzati che alle dotazioni hardware.

Il sistema organizzativo all'interno del Comune è già impostato in modo da consentire l'acquisizione informatica di tutta la documentazione che perviene al protocollo. Gli uffici predispongono già in automatico gli atti in partenza che automaticamente vengono inseriti nel protocollo informatico.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di incrementare l'utilizzo della posta elettronica e della p.e.c. per lo scambio di corrispondenza all'interno e all'esterno, al fine di ottimizzare i tempi e contenere al massimo i costi.

Si dovrà raggiungere una percentuale quasi totale degli atti archiviati in modalità informatica.

Sarà privilegiato l'invio di mail per scambi di corrispondenza sia interna che con soggetti esterni, al fine di ridurre l'utilizzo della carta.

Per quanto riguarda la corrispondenza in arrivo, non dovrà più essere fotocopiata per i diversi uffici ma trasmessa attraverso il sistema "Olimpo" in modalità informatica, con risparmio di stampe e carta.

Tutta la documentazione che transita viene archiviata in modalità digitale, che consente la sua ricerca e visualizzazione ad ogni ufficio, in ogni momento.

In esecuzione di quanto disposto dalle recenti norme in materia di anticorruzione, trasparenza e codice comportamentale dei dipendenti, tutti gli uffici, sotto il controllo e la direzione del Segretario Comunale, concorreranno nel caricamento e nell'aggiornamento sul sito web delle informazioni e dei dati resi obbligatori dal decreto sulla trasparenza, dal decreto sui controlli e dal decreto anti corruzione nonché dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Gli adeguamenti alle norme di legge verranno effettuati costo zero per il comune in quanto si utilizzeranno le dotazioni strumentali informatiche già in uso (sito internet) ed il lavoro verrà svolto dagli uffici e dal personale interno.

Per quanto riguarda il personale sono state siglate le convenzioni ai sensi artt. 13 e 14 del CCNL con l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" conseguenti allo svolgimento in forma associata della funzione fondamentale per la parte riguardante il presente programma.

Si è proceduto ad aggiornare il Piano Triennale 2018-2020 dei fabbisogni di personale.

Inoltre, a seguito della sentenza emessa dalla Corte Costituzionale n. 178/15 con la quale è stata dichiarata, l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime del blocco della contrattazione collettiva per il lavoro pubblico, è stata prevista, nel bilancio 2018 l'erogazione dei compensi per rinnovo del contratto.

### **Programma 02: Gestione Economica Finanziaria:**

#### **Dotazione organica:**

1. Istruttore direttivo - D.5 – addetto al servizio finanziario e tributi – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l'Unione "Colline di Langa e del Barolo"

**Dotazione mezzi:** nessuno

#### **Dotazioni strumentali:**

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Le dotazioni strumentali vengono utilizzate per la gestione di tutti gli uffici sono: n. 2 stampanti, n. 1 fax:

Dotazione specifica dell'ufficio finanziari e tributi : n. 1 PC. n. 1 telefono, n. 1 calcolatrice e n. 1 stampante.

Questo programma è compreso nella funzione fondamentale : organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo (art. 14 comma 27, lett. a) D.L. 78/2010 e s.m.i.) svolta dal nostro comune in forma associata con l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo. Il passaggio della funzione, iniziato nel 2014 è stato completato a febbraio del 2015.

**Responsabile del servizio:** Area Economico/Finanziario per l'Unione e per i comuni associati : Brovia rag. Maria Raffaella – dipendente del comune di Barolo – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

### Obiettivi Operativi:

Nel 2016 la principale finalità dell'Ufficio ragioneria sarà il proseguimento dell'attività di passaggio alla nuova contabilità armonizzata secondo le disposizioni normative previste. Si dovrà, in particolare, porre attenzione all'applicazione dei nuovi principi contabili. Questa importante attività interessa il servizio finanziario che dovrà procedere ad una riorganizzazione delle procedure all'interno dell'Ente.

Le finalità gestionali che il settore ragioneria dovrà perseguire nel corso dell'anno saranno, inoltre, quelle di garantire il rispetto dei vincoli di bilancio rappresentati da:

- monitoraggio rispetto limiti contenimento di spesa di cui al D.L. 78/2010 per determinate tipologie di spesa;
- monitoraggio costante dei flussi di entrate e programmazione dei pagamenti: l'Ufficio dovrà fungere da supporto agli altri settori nel garantire il rispetto di quanto disposto a livello comunale in termini di "misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti".  
L'obiettivo è di rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti fissati di norma, dal Comune in 60 gg., con attenzione, tuttavia a limitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di cassa, attraverso una corretta e puntuale gestione delle entrate e secondo le nuove modalità di contabilizzazione indicate dalla Corte dei Conti;
- monitoraggio e programmazione tempestiva delle rendicontazioni e delle richieste di erogazione su finanziamenti da parte di soggetti esterni al fine di ridurre l'esposizione finanziaria del Comune per anticipazione di spese e successivi rientri;
- monitoraggio del rispetto delle procedura da parte di tutti gli uffici delle norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari e il controllo della regolarità contributiva (DURC);
- rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione dei codici SIOPE per il consolidamento dei conti pubblici;
- prosecuzione della procedura di mandato informatico (OIL) in cooperazione con il Tesoriere dell'Ente che ha già mostrato sin qui ottimi risultati in termini di riduzione dei tempi di pagamento a beneficio dei cittadini e ottimizzazione dei tempi di lavoro a livello di Ente. La nuova forma digitalizzata si inserisce pienamente negli obiettivi di e-government dello Stato nell'ottica della riduzione dell'utilizzo della carta e della digitalizzazione della attività amministrativa nonché nell'ambito degli obiettivi generali di economicità ed efficienza;
- monitoraggio spesa corrente per acquisto materiali di consumo e utenze al fine di verificare il rispetto della prevista riduzione della spesa;
- obbligo di utilizzo della piattaforma CONSIP e MEPA per tutti gli uffici per gli affidamenti di servizi o acquisto di beni, con particolare riguardo alle utenze di luce, gas, telefono e carburante;

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- produzione di certificazioni alla Corte dei Conti, alla Prefettura, al Ministero e alla Ragioneria Generale dello Stato;
- gestione delle procedure informatiche per i versamenti alla Tesoreria Centrale dello Stato e procedure di F24EP;
- gestione e monitoraggio degli incassi diretti dell' addizionale comunale IRPEF;
- gestione e monitoraggio degli incassi dei pagamenti dell'IMU mediante modello F24 e acquisizione dati tramite il portale SIATEL del Ministero delle Finanze;
- incentivazione all'utilizzo della p.e.c. per quanto riguarda le comunicazioni ai fornitori e a tutti gli operatori che saranno pronti a ricevere la posta in modalità telematica;
- dovranno essere garantiti in tempo reale gli aggiornamenti degli inventari e dei dati patrimoniali.
- Nel 2018 verrà redatto il bilancio consolidato con gli organismi partecipati.

### **Programma 04: Gestione Entrate tributarie e servizi fiscali:**

#### **Dotazione organica:**

1. Istruttore direttivo - D.5 – addetto al servizio finanziario e tributi - in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l'Unione "Colline di Langa e del Barolo"

**Dotazione mezzi:** nessuno

#### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono utilizzate per la gestione di tutti gli uffici sono: n. 2 stampanti, n. 1 fax:

Dotazione specifica dell'ufficio finanziario e tributi : n. 1 PC. n. 1 telefono, n. 1 calcolatrice e n. 1 stampante.

Questo programma è compreso nella funzione fondamentale : entrate tributarie e servizi fiscali (art. 14 comma 27, lett. a) D.L. 78/2010 e s.m.i.) svolta dal nostro comune in forma associata con l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo.

**Responsabile del servizio:** Area Tributi per l'Unione e per i Comuni associati: Bugnella rag. Rosalba – dipendente del comune di Grinzane Cavour – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

#### **Obiettivi Operativi:**

Le finalità di tutte le imposte e tasse comunali sono quelle di garantire il giusto gettito ai Comuni e un equo peso fiscale ai contribuenti, attraverso una efficace attività di controllo sull'evasione fiscale.

Obiettivo primario è quello di essere sempre più al servizio dei cittadini con una puntuale presenza in fase preventiva a livello di informazione e una conseguente riduzione degli interventi sanzionatori.

Si rimanda a data successiva all'entrata in vigore della Legge di Bilancio all'esame e la definizione della politica fiscale per il 2018 sulla base di quanto verrà normato.

I controlli sull'evasione fiscale riguarderanno le seguenti annualità e materie:

- IMU: completamento liquidazioni sulle annualità a partire dal 2013 e anni successivi; controlli su tardivi o omessi pagamenti, riconoscimento agli aventi diritto dei rimborsi di imposta;
- TARI : elaborazione liste di carico predisposte dal Comune ed invio, per la stampa e recapito degli avvisi emessi, dei dati all'Unione;  
Stampa degli avvisi di sollecito per le imposte risultanti non pagate;

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- **PUBBLICITA'**: emissione avvisi per conto di tutti i comuni, censimento sul territorio dei cartelli pubblicitari installati in collaborazione con la Polizia Locale e controllo della correttezza della denuncia.
- **RISCOSSIONE COATTIVA**: Con deliberazione della Giunta n. 47 del 02.10.2015 il Comune ha dato mandato all'Unione per la gestione del servizio di riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. N.639/2010, oltre che delle entrate tributarie anche delle entrate extra-tributarie e patrimoniali avvalendosi anche di servizi di supporto affidati all'esterno.

### **Programma 05: Beni demaniali**

**Dotazione mezzi:** i mezzi utilizzati per la manutenzione del patrimonio sono assegnati alla missione e programma inerente alla viabilità.

#### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali sono tutte quelle necessarie alla manutenzione ordinaria e sono elencate nell'inventario dei beni mobili e ubicate nel magazzino comunale.

**Responsabile del servizio:** Area Edilizia scolastica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali dei comuni associati: Surra arch. Patrizia – dipendente del comune di Monforte d'Alba – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

#### **Obiettivi Operativi:**

Il programma dei beni demaniali è demandato alla realizzazione di tutti gli interventi necessari al normale funzionamento di tutti gli edifici pubblici e di tutti gli interventi che saranno necessari nel corso dell'anno da parte del personale operante nel settore; in particolare si effettueranno tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al patrimonio esistente.

#### **Investimenti:**

Ristrutturazione e riqualificazione energetica fabbricato ex Municipio €. 334.000,00

### **Programma 06: Ufficio Tecnico**

#### **Dotazione organica:**

1. Istruttore amministrativo – C.1 – addetto ai servizi tecnici - in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l'Unione "Colline di Langa e del Barolo"

**Dotazione mezzi:** nessuno

#### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono utilizzate per la gestione di tutti gli uffici sono: n. 2 stampanti, n. 1 fax:

Dotazione specifica dell'ufficio finanziario e tributi : n. 1 PC. n. 1 telefono e n. 1 stampante.

**Responsabile del servizio:** Bianco Renata – Sindaco -

#### **Obiettivi Operativi:**

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

E' in fase di approfondimento e perfezionamento l'iniziativa promossa dall'Unione di Comuni Colline di Langa a cui il comune ha aderito ovvero il progetto SUE CAD (Sportello Unico Edilizia) strutturato con le normative del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

La normativa riguardante lo Sportello Unico Edilizia è stata recentemente modificata dalla L. 134/2012 che istituisce il SUE quale unico punto di accesso per il Cittadino (in analogia al SUAP) e vieta agli Enti terzi di assumere procedimenti autonomi rispetto ai procedimenti principali del SUE. Si allega alla presente relazioni il progetto SUE CAD proposto dall'Unione ai Comuni: l'avvio è stato prorogato a data da definirsi ad avvenuto perfezionamento del software che gestisce tutti i procedimenti.

### **Programma 07 e 08: Anagrafe, stato civile, statistica e sistemi informativi**

Il passaggio di questa funzione all'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo per la gestione in forma associata è stata perfezionata nel 2015.

#### **Dotazione organica:**

2. Istruttore amministrativo – D.1 – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l'Unione "Colline di Langa e del Barolo"

**Dotazione mezzi:** nessuno

#### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono utilizzate per la gestione di tutti gli uffici sono: n. 2 stampanti, n. 1 fax:

Dotazione specifica dell'ufficio finanziario e tributi : n. 1 PC. n. 1 telefono e n. 1 stampante.

#### **Responsabile del servizio:**

Area Servizi Demografici, leva, elettorali e statistici : Bonino Adriana – dipendente del comune di Monforte d'Alba – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

Area Servizi Stato civile : Bertola Gianfranco – dipendente del comune di Verduno – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

Con l'entrata in vigore del D.L. 5/2012, convertito dalla Legge 35/2012, il cambio di residenza dei cittadini viene eseguito in tempo reale. Ciò comporta tempi strettissimi per la ricezione della domanda, le verifiche della effettiva presenza, le comunicazioni conseguenti agli altri Enti ed Organismi- I software utilizzati dai servizi demografici vengono tempestivamente aggiornati con le normative che man mano entrano in vigore e che vanno a variare tempi e modalità di comunicazione.

La recente riforma della Giustizia ha introdotto, con D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla legge 10/11/2014, n. 162, all'art. 12 la "Separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile". Questo implica nuovi procedimenti con le altre Pubbliche Amministrazioni e anche sanzionatori nei confronti degli avvocati che non rispettano i termini di presentazione degli accordi di separazione.

Dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore il fascicolo elettorale informatico che è andato a sostituire gradualmente e totalmente il fascicolo cartaceo che doveva seguire l'elettore nei suoi vari spostamenti di residenza.

Saranno ridotti i costi di trasmissione delle documentazioni, essendo obbligatorio unicamente l'utilizzo della PEC.

I servizi demografici dovranno utilizzare per la quasi totalità delle comunicazioni la posta mail certificata, sia con i Consolati all'estero che con i Comuni e le altre pubbliche amministrazioni.

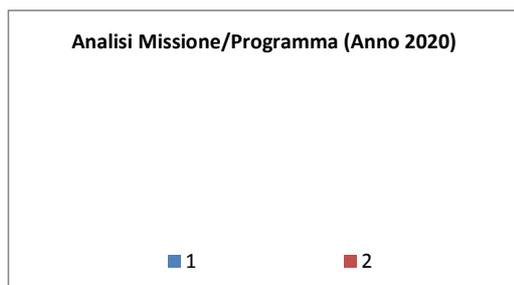
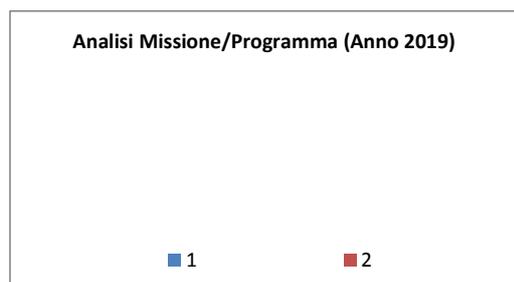
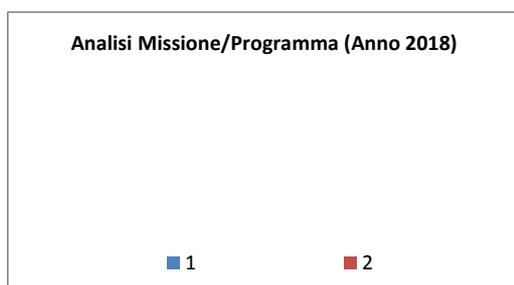
## Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



## Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

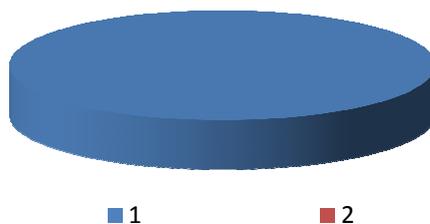
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

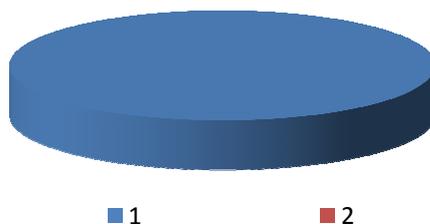
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

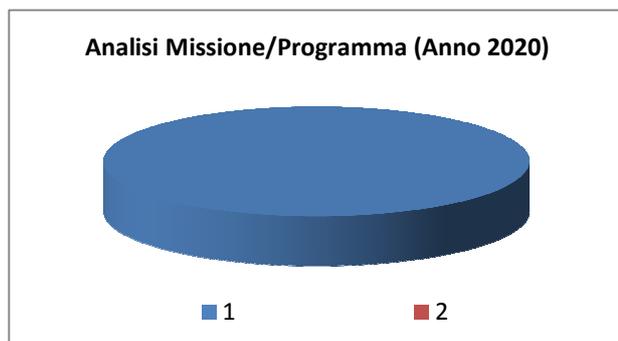
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	17.000,00	17.000,00	17.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.177,06			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>20.177,06</b>			

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

**Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza:**

Tutta questa missione è compresa nella funzione fondamentale : polizia municipale e polizia amministrativa locale (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. i) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata “polizia municipale, polizia commerciale, polizia amministrativa e ogni attività compresa nella L. n. 65/1986 e nelle leggi regionali”) svolta dal nostro comune in forma associata con l'Unione di Comuni “Colline di Langa e del Barolo. La spesa prevista consiste nel trasferimento a favore dell'Unione per le spese di gestione.

La spesa prevista consiste in trasferimenti a copertura delle spese sostenute dall'Unione a cui il nostro Comune ha delegato la funzione.

**Responsabile del servizio:** Iannitello Flavio - Responsabile dell'area vigilanza dell'Unione e dei comuni associati – dipendente dell' l'Unione “Colline di Langa e del Barolo” .

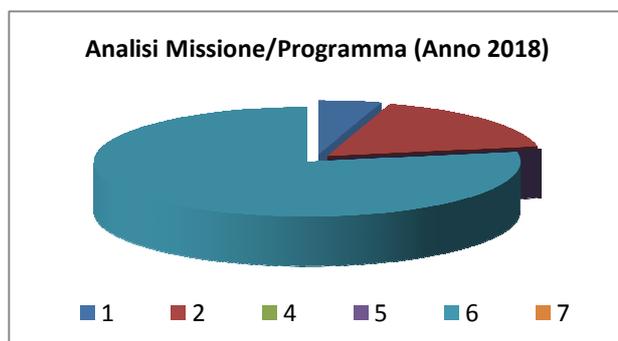
## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

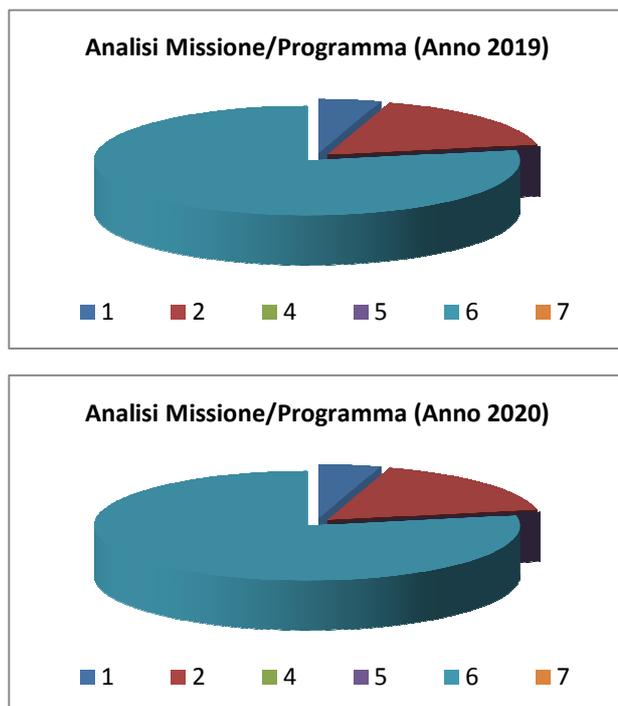
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	4.700,00	4.700,00	4.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.700,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	17.200,00	17.200,00	17.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.806,03			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	76.860,00	77.586,00	77.586,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	107.294,81			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>98.760,00</b>	<b>99.486,00</b>	<b>99.486,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>129.800,84</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

#### **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

Tutta questa missione è compresa nella funzione fondamentale : edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. h) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata “funzione di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica, trasporto e refezione, nonché l'edilizia scolastica”) svolta dal nostro comune in forma associata con l'Unione di Comuni “Colline di Langa e del Barolo. Le spese previste consistono nel trasferimento a favore dell'Unione per le spese di gestione.

Le spese previste consistono in trasferimenti a copertura delle spese sostenute dall'Unione a cui il nostro Comune ha delegato la funzione.

#### **Responsabile del servizio:**

1. Surra arch. Patrizia - Responsabile dell'area istruzione - dipendente del comune di Monforte d'Alba – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l'Unione “Colline di Langa e del Barolo” .
2. Bolla Sandra – Responsabile del servizio Assistenza scolastica – dipendente del comune di Grinzane Cavour - in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l'Unione “Colline di Langa e del Barolo” .

## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

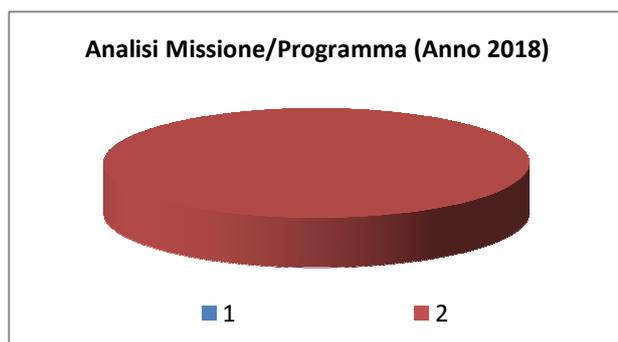
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

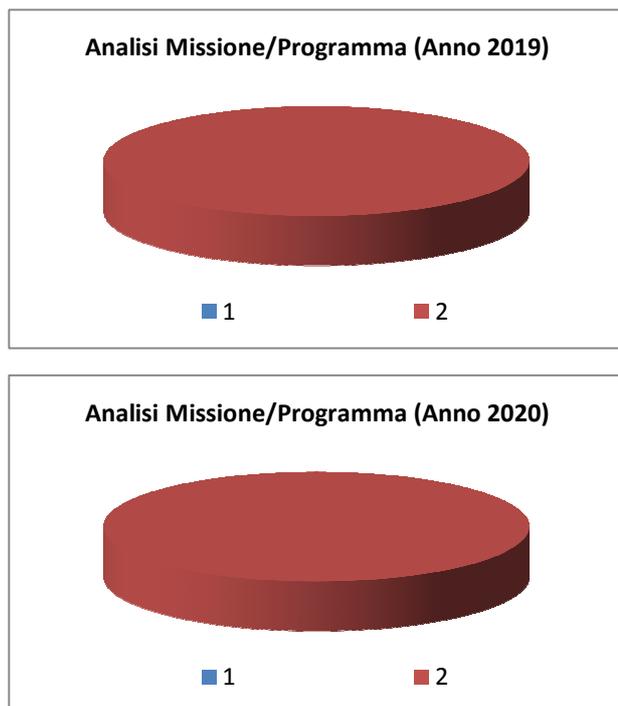
*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Responsabili</b>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	389.357,43			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	9.450,00	9.450,00	9.450,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	39.485,16			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>9.450,00</b>	<b>9.450,00</b>	<b>9.450,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>428.842,59</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

**Dotazione organica:**

1. Istruttore direttivo – D.5 – area finanziaria e tributi

**Dotazione mezzi:** nessuno

**Dotazioni strumentali:**

Dotazione specifica dell'ufficio finanziari e tributi : n. 1 PC. e n. 1 stampante.

**Responsabile del servizio:** Brovia rag. Maria Raffaella – responsabile dell'Area Cultura e Sociale – in convenzione con l'Unione art. 13 e 14 CCNL 2004.

**Obiettivi operativi:**

Gestione e funzionamento della Biblioteca comunale "P. Rinaldi". Per la gestione dei prestiti dei volumi viene utilizzato il software "Biblios". L'apertura al pubblico, da mese di settembre al mese di giugno è il seguente:

Martedì dalle 14.00 alle 17.00

Mercoledì dalle 10.30 alle 12.30

L'amministrazione sta valutando lo spostamento della sede in locali più spaziosi e possibilmente a piano terra al fine di renderne più agevole la fruizione al pubblico mediante l'eliminazione delle barriere architettoniche.

**Responsabile del servizio:** Bianco Renata – Sindaco per le attività inerenti il complesso museale del castello Falletti di Barolo,

**Obiettivi operativi:**

In data 19.06.2015 è stato siglato il contratto di locazione di immobili ad uso diverso dell'abitativo per alcuni locali pertinenza del Castello Falletti.

Tra gli obblighi previsti per il locatario vi sono anche quelli previsti all'allegato 3 del contratto stesso all'oggetto Programmi – Progetti e impegni attuativi che di seguito vengono riportati:

## ***COLLISIONI LAB CASTELLO COMUNALE FALLETTI DI BAROLO***

### ***RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DELLE PERTINENZE DEL CASTELLO FALLETTI DI BAROLO E INDIVIDUAZIONE DELLE DESTINAZIONI D'USO***



### **PROGRAMMI – PROGETTI E IMPEGNI ATTUATIVI “ALLEGATO 3” AL CONTRATTO DI LOCAZIONE**

#### ***1. PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'INTERO PERIODO DI LOCAZIONE***

##### **1.1 Interventi strutturali**

Il progetto prevede la riqualificazione e il recupero della manica lunga del Castello Falletti di Barolo per la realizzazione di attività e di servizi per la cultura, il turismo, il territorio, l'innovazione e i prodotti tipici.

Attraverso un lavoro di recupero e riqualificazione strutturale dei locali e della relativa impiantistica, si prevede la realizzazione degli ambienti atti ad ospitare attività nascenti che, lavorando in sinergia all'interno della medesima struttura, possono essere messe a sistema.

Gli ambiti di intervento riguardano il turismo, la cultura, l'agricoltura e la formazione.

Nello specifico la riqualificazione della manica lunga sarà suddivisa in differenti lotti:

- uffici operativi e amministrativi: organizzazione Festival Collisioni e altri eventi culturali ideati in sinergia con il territorio, sede “Tourist Academy”;
- laboratori didattici: sede e svolgimento attività “Lab multimediale”, aule “Tourist Academy”, corsi di educazione al vino e ai prodotti enogastronomici;
- “scuola di cucina” e “wine-experince center”: avvio “scuola di cucina” - organizzazione educational e degustazioni dedicate ai turisti/operatori di settore, organizzazione eventi promozionali e corsi di formazione, sala degustazione ed eventi dedicati al food&wine;
- foresteria: accoglienza ospiti per eventi, festival, gemellaggi, convegni internazionali, ospiti istituzionali etc.

Collisioni perseguirà questo progetto di riqualificazione attraverso il reperimento di fondi POR, PSR e derivanti dalla progettazione europea.



Allegato al presente documento si trova il dettaglio dei differenti lotti, con planimetrie di dettaglio e descrizione specifica delle differenti destinazioni d’uso.

## 1.2 Destinazione d’uso dei locali

### a) UFFICIO EVENTI – ASSOCIAZIONE COLLISIONI

In questo settore del Castello, avrà sede l’Associazione culturale Collisioni con i suoi uffici e le sue professionalità nel settore eventi e comunicazione, che opererà nell’organizzazione dei festival legati al progetto Barolo, Asti, Verbania, Canelli, Mondovì, Alessandria, San Daniele, favorendo l’interazione tra i territori che hanno deciso di ospitare momenti del festival lungo il corso dell’annualità. Tale ufficio potrà avere valenza di ufficio eventi territoriale, i comuni come le aziende private potranno rivolgersi a Collisioni per il reperimento di ospiti per le

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

proprie fiere e convention, per l'organizzazione *in toto* di nuovi eventi e per studiare insieme piani di comunicazione legati ad eventi nuovi o già esistenti.

### b) COLLISIONI MULTILAB – SVILUPPO DIGITALE, LAB MULTIMEDIALE, COMUNICAZIONE

In questo settore del Castello, attiguo a quello dell'ufficio eventi di Collisioni, avrà sede uno dei settori di maggiore importanza del progetto. Si prevede l'avvio di un'agenzia di comunicazione specializzata in comunicazione agricola, turistica e del paesaggio capace di fornire prodotti di alto profilo di carattere grafico, filmico e soprattutto web ad aziende, consorzi, manifestazioni. L'idea del Lab Multimediale è quella di fare insieme impresa e sviluppo, studio e sperimentazione, arrivando a colmare una carenza significativa nel mondo delle aziende agricole sulla comunicazione dei prodotti e dei territori. Tale Lab dovrà aiutare le aziende, i consorzi e, in generale, i progetti turistici ed agricoli a comunicare nel 2.0 con la capacità di costruire siti, pagine Facebook, profili twitter, Google advisors, filmati, ma anche perseguire progetti istituzionali sulla digitalizzazione del racconto delle denominazioni, del paesaggio correlato e della conoscenza turistica del territorio. Parallelamente dovrà formare giovani nella conoscenza di questi strumenti, divenendo una vera e propria Academy sulla comunicazione e la narrazione agricola e del paesaggio.

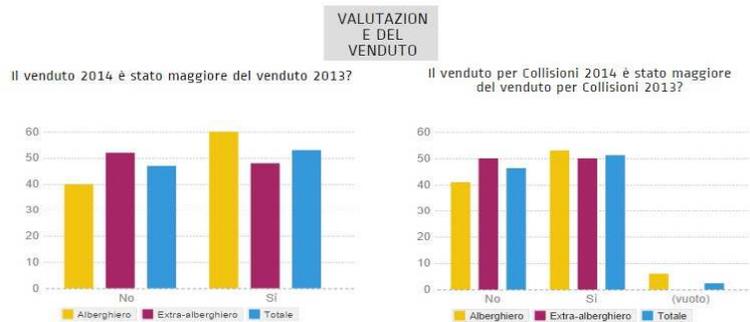
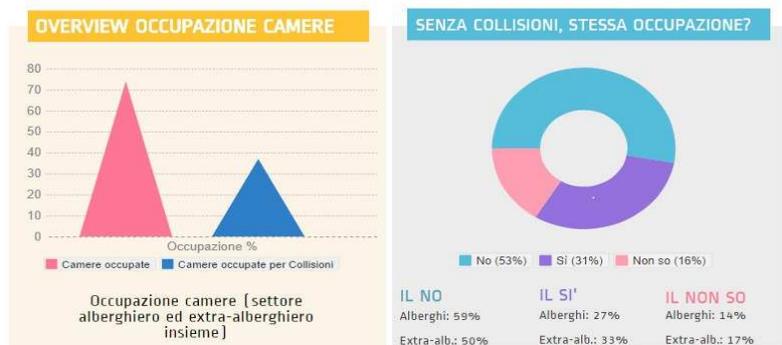
### c) TOUR ADVISOR

Barolo e il Castello di Barolo – sede del Museo del Vino e dell'Enoteca regionale del Barolo - sono meta

Comune di Barolo

## Festival Collisioni 2014

La ricaduta turistica ricettiva del Festival [occupazione camere settore alberghiero ed extra-alberghiero]



### ALCUNE NOTE EMERSE...



POSITIVITA'



Ampio ritorno di immagine per il territorio



SUGGERIMENTI



Distribuzione della manifestazione su più territori limitrofi [no concentrazione su un singolo paese]



CRITICITA'



Organizzazione di trasporti e servizi di navetta carente, viabilità disagiata, spazio fisico del luogo del Festival insufficiente

#### NOTA METODOLOGICA



Interviste dirette ad un campione di strutture ricettive [68 in totale, di cui 46 a strutture extra-alberghiere e 22 ad alberghi], definito in due componenti: autodeterminato [questionario on-line inviato all'operatore attraverso mailing dedicato]; rappresentativo [integrazione attraverso interviste telefoniche in fase di recall sugli operatori chiave per la significatività dell'indagine].

Raccolta dati: tra lunedì 28 luglio e giovedì 31 luglio 2014

Perimetro di analisi: Alba, Barolo, Bra, Castiglione Falletto, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Serralunga d'Alba, Verduno

privilegiata per gli oltre 600 mila turisti e in modo particolare per gli oltre 350 mila turisti stranieri che ogni anno scelgono di visitare le Langhe alla scoperta dei paesaggi del vino e degli altri prodotti alimentari di eccellenza, con picchi significativi nei giorni di Collisioni nel periodo della Fiera del Tartufo, del festival delle Sagre di Asti e in altri momenti topici stagionali o legati agli eventi. Barolo, grazie al suo *brand*, diventa in quei momenti un “passaggio obbligato” che i turisti scelgono, senza però attualmente trovare in paese un luogo che sappia adeguatamente valorizzare la loro presenza rilanciando offerte di nuovi itinerari meno conclamati, una struttura capace, nel momento in cui i turisti si raccolgono sul Belvedere del cortile interno del Castello, di dare indicazioni e creare offerte che possano per esempio generare nel turismo straniero arrivato a Barolo altri luoghi di eccellenze e agroalimentari e paesaggistiche. La nomina dell’Unesco e il nuovo riconoscimento di Patrimonio dell’Umanità, che accomuna Langhe e Monferrato finalmente sotto un unico *brand*, permetterebbe un facile rilancio dell’itinerario e una maggiore sinergia concreta tra i territori.

Il progetto di Tour Operator e Tourist Advisor del Multilab di Collisioni non vuole in alcun modo creare un ennesimo operatore turistico concorrenziale rispetto a quelli già operanti sul territorio, ma, al contrario, da un lato mira a sfruttare la location di Barolo per mettere in rete e dare rilievo alle numerose offerte turistiche di spessore già esistenti, dall’altro vuole creare un settore di specializzazione turistica che proprio a Barolo avrebbe la sua sede ideale sullo sviluppo e la progettazione di un settore turistico legato ai prodotti di eccellenza enogastronomica e ai loro territori di provenienza, collaborando in questo con i principali Consorzi di Tutela e con le realtà che vorranno essere partner del progetto. Sfruttando la location del Cortile di Barolo come punto di partenza per tour specializzati sul territorio piemontese e in special modo dell’Unesco, il progetto si propone di utilizzare la location di Barolo quale volano per la scoperta dei territori limitrofi.

#### **d) TOURISM ACADEMY**

A questo proposito si collega il settore della Tourism Academy, iniziativa pensata in collaborazione con l’Assessorato al Turismo e alla Cultura della Regione Piemonte e con l’ATL Alba, Bra Langhe e Roero. Un polo di progettazione e formazione turistica che da un lato ha l’obiettivo di creare momenti di confronto e formazione per gli operatori turistici, dall’altro mira a studiare nuove formule di prodotti turistici legati all’agroalimentare, ma anche ad esportare le *skills* produttive verso altri paesi dell’Unione Europea favorendo gemellaggi.

#### **e) PROGETTO VINO**

Nel Castello di Barolo all’interno del Multilab avrà sede il Progetto Vino di Collisioni diretto da Ian D’Agata, il critico di Decanter, direttore scientifico di Vinaly e consulente scientifico di Expo 2015. L’idea di un centro permanente di studio sui grandi vini di Langhe Roero e Monferrato non è pensata in termini soltanto scientifici e di documentazione, ma anche di sviluppo commerciale e di servizio per le aziende vinicole e dell’enogastronomia italiana, i consorzi e le manifestazioni per garantire auto-sostenibilità al progetto. Il Progetto Vino elaborerà, già nel corso del 2015, i gemellaggi istituzionali strategici con altre regioni del vino italiane e straniere (Friuli Venezia Giulia, Borgogna, Alsazia), fornirà decisivi servizi di comunicazione alle aziende, organizzerà convegni, B2B, educational con cene di gala dedicate

a giornalisti di settore, coinvolgendo le principali denominazioni vinicole piemontesi e, naturalmente, i maggiori consorzi del food regionale.

**f) FOOD-LAB: SCUOLA DI CUCINA**

Per valorizzare l'ingente investimento fatto dalla Regione Piemonte per le cucine della scuola di Barolo, utilizzate occasionalmente, il progetto Multilab intende rimettere in funzione anche la scuola di cucina facente parte del complesso monumentale della manica lunga del Castello. A questo proposito non si pensa a creare un doppione delle normali scuole esistenti, ma ad attività mirate e pienamente integrate con il complesso del progetto, nell'ottica di un service per i Consorzi di Tutela, le aziende e l'offerta turistica integrata all'interno del Cortile del Castello di Barolo per la promozione dei prodotti tipici di Langhe Roero e Monferrato. A questo proposito il progetto attualmente in lavorazione comprende corsi per turisti, ma anche una scuola del vino, corsi specifici di certificazione internazionale in collaborazione con le aziende e i consorzi del territorio, momenti dedicati alle cene di gala per giornalisti di settore nell'ambito di educational o soggiorno di buyer legati a determinati prodotti, momenti istituzionali di scambio tra diverse regioni italiane ed europee nell'ottica dello scambio enogastronomico.

**g) CORTILE ESTERNO**

Per valorizzare l'area esterna che non è compresa nel contratto di locazione, si intende, previo accordo con il Comune, acquistare degli arredi (sedute, tavoli, ombrelloni ecc.) rimovibili che potranno essere utilizzati nella fruizione degli spazi esterni per gli eventi in programma dell'associazione Collisioni e ad utilizzo gratuito per il Comune di Barolo, l'Enoteca Regionale di Barolo, il Museo del Vino, la Pro-loco di Barolo, etc.

All'interno della programmazione qui descritta, risulta inoltre di notevole interesse per il Festival Collisioni la possibilità di aprire nell'ambito delle pertinenze del Castello comunale di un Agri-shop; luogo in cui i turisti potranno assaggiare e degustare i prodotti tipici, in un allestimento visivo didattico che ne racconti le caratteristiche e indirizzi a una visita diretta dei territori da cui i prodotti provengono.

**1.3 Festival Collisioni Barolo**

L'associazione Collisioni si impegna a svolgere nel periodo di durata della locazione l'annuale Festival Collisioni a Barolo che si svolge nel periodo estivo. L'Associazione Collisioni si impegna a mantenere caratteristiche organizzative, economiche e culturali che permettano lo svolgimento del Festival a un livello qualitativo non inferiore alle edizioni già tenutesi a Barolo; allo stesso modo il Comune parteciperà all'evento sulla base dell'esperienze passate e richiamandosi all'accordo sul tema annualmente sottoscritto fra le parti.

Il Festival Collisioni di Barolo è infatti divenuto un evento internazionale per la partecipazione di artisti provenienti da tutto il mondo e per la presenza di un pubblico internazionale. Nel 2014 ha raggiunto in 4 giorni 100 mila presenze italiane e straniere. L'edizione 2014 si è composta da 50 incontri, 70 concerti, 400 ospiti, 400 volontari e 400 giovani del 'progetto giovani'. È

divenuto ormai un evento di primaria importanza nel panorama piemontese e nazionale ed è un evento che ha trovato anche la fidelizzazione del pubblico. Il progetto intende potenziarne la dimensione internazionale attraverso collaborazioni con altri festival e circuiti a livello internazionale, esportando in altri contesti il modello di Collisioni.

#### **1.4 Sinergie**

L'associazione Collisioni si impegna nell'attivazione dei servizi rivolti al mondo vitivinicolo, in particolare sul Barolo, a trovare delle sinergie con il Comune e con gli altri attori economici operanti nel complesso monumentale del Castello, secondo gli indirizzi fissati all'art. 10 del contratto di locazione.

#### **1.5 Collaborazioni con il Comune di Barolo**

L'associazione Collisioni si impegna a partire dall' annualità 2016, a favore del Comune di Barolo e/o per soggetti dallo stesso indicati a:

- Organizzare uno o più eventi annuali nel campo artistico, culturale, enogastronomico, turistico che verranno concordati e dettagliati in accordo con il Comune di Barolo
- Offrire ospitalità e relativi servizi attivi nei locali in locazione, su richiesta e previo accordo con il Comune di Barolo, per funzioni di rappresentanza del Comune stesso
- Dare in uso cucine, attrezzature-arredi e locali in particolari occasioni, sulla base di preventivo accordo con il Comune di Barolo.

#### ***PROGETTI E IMPEGNI ATTUATIVI 2015***

#### **1.6 Progetto di comunicazione e promozione 2015**

Al fine di potenziare la comunicazione turistica relativa al paese di Barolo, in special modo a livello nazionale e internazionale, sono state individuate alcune azioni a breve termine e altre di più lungo periodo che riteniamo fondamentali per rendere attuali i canali promozionali della località turistica e delle sue eccellenze, potenziando la comunicazione in momenti topici dell'anno – specialmente la comunicazione digitale e quella dei social network.

Ecco le priorità individuate:

- Dotare il paese di Barolo di un ufficio stampa stabile capace di richiamare l'interesse dei media sul brand "Paese di Barolo" su base annuale, condividendo con il comune le strategie di comunicazione da adottare e i momenti topici a cui dare particolare visibilità: es. settembre ottobre e la stagione della vendemmia e del tartufo, l'offerta integrata turistica di Barolo, studiando insieme notizie e campagne da lanciare.
- Creare una pagina Facebook forte sul paese di Barolo, con una base solida di followers internazionali.
- Attivare media partnership con radio, siti internet.it di larga portata (Repubblica.it, Vanity.it) con focus specifici su Barolo, sul Castello e sulle attività.
- Attirare format televisivi nel Castello, (Gambero Rosso, Sky etc.) per trasmissioni dedicate.

Attivazione di ufficio stampa permanente: il festival intende estendere l'incarico ad un ufficio stampa non soltanto per il periodo del festival, ma per tutta l'annualità, un ufficio stampa che, in sinergia con il comune di Barolo, l'Enoteca Regionale del Barolo e gli altri attori commerciali e promozionali presenti in comune, possa dare visibilità al Paese di Barolo e rilanciarne la comunicazione su siti, quotidiani, settimanali su base annuale. A tal fine diventa fondamentale

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

istituire un tavolo comune composto da Comune, Collisioni, Enoteca del Barolo e Museo del vino per creare già da agosto un ideale annualità delle iniziative nel paese di Barolo da condividere e potenziare al fine di dar risalto in un piano di comunicazione.

### 1.7 Attivazione social network

A partire dagli ormai solidi profili Facebook, Twitter e Instagram di Collisioni, creare campagne Adv non soltanto sulle attività del festival, ma in modo più generale sul paese di Barolo nella sua annualità, mappando le sue offerte, dotandosi di materiale fotografico e video specifico, al fine di arrivare nel 2016 alla creazione di una vera e propria identità social di Barolo, per la creazione di una sorta di primo esperimento di paese agricolo con un'anima digitale. Il Castello di Barolo, i ristoranti, le attività del comune, i negozi, i suoi protagonisti. Una sorta di *second life* del paese di Barolo, che i follower potranno seguire giorno per giorno da Milano come da Zurigo. Nello specifico il progetto dovrà cominciare a lavorare sul Museo del Vino, sull'Enoteca del Barolo, creando contatti e interesse turistico a partire da fine agosto-settembre 2015, veicolando gli eventi specifici e le iniziative concordate insieme.

### 1.8 Start-up "Progetto Vino" - settembre-dicembre 2015

Il progetto è pensato in stretta sinergia e collaborazione con l'Enoteca Regionale del Barolo e mira a potenziare l'immagine di Barolo e del Castello come centro europeo e internazionale della cultura del vino in rete con altre importanti regioni del vino a livello italiano, europeo e internazionale. Collisioni e l'Enoteca del Barolo intendono affidare al giornalista di Vinous e Decanter, direttore scientifico di Vinitaly International Ian D'Agata il ruolo di Direttore scientifico del nuovo progetto permanente del Castello di Barolo e dell'Enoteca regionale del Barolo. Affidandogli il compito di pensare le strategie, il percorso e le iniziative necessarie per collocare in modo ancor più evidente Barolo al centro di una rete di relazioni internazionali capace di rendere il paese un centro studio permanente e un crocevia che diventi punto di riferimento delle culture del vino per produttori stranieri, giornalisti, opinion leader del mondo del vino.

Il progetto congiunto di Collisioni ed Enoteca dovrà, per avere successo, muoversi su più direttrici contemporaneamente, creando reti di consenso ed aggregazione. A livello locale, sarà necessario, con il team guidato da Ian D'Agata e dai suoi collaboratori, strutturare sinergie progettuali con i comuni limitrofi, al fine di creare aggregazione e consenso territoriale su un progetto permanente che avrà il suo centro in Barolo ma che dovrà per necessità creare appuntamenti anche fuori da Barolo, al fine di rendere condivisa presso i produttori, i consorzi, le autorità locali questa centralità. Il progetto dovrà parallelamente creare un calendario di eventi, incontri, seminari, a partire da settembre, capaci di coinvolgere di volta in volta diverse regioni del vino italiane ed europee, con i loro produttori e rappresentanti istituzionali, quali sindaci, rappresentanti di altre Regioni e giovani studenti di enologia, arrivando nel 2017 alla piena autonomia economica del progetto, che, in prospettiva, dovrà essere riconosciuto e interamente finanziato dalle aziende vinicole del Piemonte e dai consorzi. Ad affiancare Ian D'Agata sulle discipline specifiche legate alla gastronomia e alla cucina saranno Fabio Turchetti del Messaggero e Alessandro Bocchetti di Gambero Rosso che, a partire da quest'anno, rivestiranno il ruolo di consulenti nell'ambito del progetto per il coinvolgimento di quei partner food già legati a Barolo e al Festival Collisioni.

#### PIANO INVESTIMENTI PER START-UP INIZIATIVE CHE SI REALIZZERANNO NELLA MANICA LUNGA

PROGRAMMA DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE BAROLO	€ 10.000,00
--	-------------

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

START-UP PROGETTO VINO IN COLLABORAZIONE CON ENOTECA DI BAROLO DIREZIONE TECNICA DA IAN D'AGATA E SUO STAFF	€ 30.000,00
<b>TOTALE AL 31/12/2015</b>	<b>€ 40.000,00</b>

### 2. PROGETTI E IMPEGNI ATTUATIVI 2016

#### 2.1 Progetto di comunicazione e promozione 2016

- Ufficio stampa nazionale
- Gestione pubblicitaria Social Network – Barolo come paese 2.0
- Attivare media partnership con radio, siti internet .it di larga portata (Repubblica.it, Vanity.it) con focus specifici su Barolo, sul Castello e sulle sue attività.
- Attirare format televisivi nel Castello, (Gambero Rosso, Sky etc.) per trasmissioni dedicate.

#### 2.2 “Progetto Vino” - anno 2016

Nell’anno 2016 si prevede l’avvio delle attività del progetto vino attraverso la creazione di un calendario annuale di attività che prevede l’organizzazione di incontri, seminari, degustazioni, gemellaggi...

Inoltre si segnala che l’eventuale apertura del nuovo locale “Agrishop” presso la corte del Castello di Barolo in collaborazione con l’Enoteca del Barolo, nei locali delle Ex Pasticcerie, rappresenterà un importante tassello che andrà collocato nell’ambito del Progetto Vino alla guida di Ian D’Agata e del progetto Food alla guida di Alessandro Bocchetti e Fabio Turchetti.

Il locale pubblico potrà infatti seguire di pari passo il lavoro scientifico, di convegni, incontri e iniziative promosse nell’ambito del Progetto Vino permanente, presentando per esempio in mensa e vendita secondo un calendario annuale i vini delle Regioni Europee ospiti di volta in volta presso l’Enoteca e il Tempio dell’Enoturista, creando gemellaggi permanenti che vedano in un triennio Barolo al centro di una rete di regioni del vino italiane, europee e internazionali.

Tale apertura di Barolo al mondo delle culture internazionali del vino consentirà uno speculare interesse di altri centri per il *brand* Paese di Barolo, consentendo interscambi che, nel corso del successivo triennio, potranno portare all’istituzione di veri e propri punti permanenti dedicati al Barolo e alla promozione turistica del paese di Barolo in altre regioni italiane ed europee, e a corsi specialistici sulla conoscenza e la cultura del vino per studenti europei, asiatici ed americani, che andranno di pari passo alle attività della nascente corsistica di cucina.

#### 2.3 Start-up progetto “Food Lab” – Scuola di cucina

A partire da gennaio 2016 l’Associazione Collisioni, dopo aver vagliato i potenziali partner con il Comune di Barolo, l’Enoteca del Barolo, e il pool di consulenti del Progetto Wine&Food, e dopo aver condotto un ragionamento complessivo con i principali soggetti territoriali attivi nella promozione dell’alta ristorazione e dei prodotti tipici piemontesi, renderà fattive le collaborazioni con le scuole di Cucina e con gli istituti di alta formazione che vorranno scegliere il Castello di Barolo come sede per attività di corsi in periodi stabiliti dell’annualità del Castello. Tali attività non saranno ovviamente disgiunte e non potranno essere programmate senza tener conto dei rapporti con gli operatori attivi sul territorio di Barolo nell’ambito agro-alimentare e vitivinicolo, dell’Enoteca Regionale di Barolo in ambito enogastronomici e del Museo del Vino

Al fine di rendere appetibile e prestigiosa la sede delle cucine del Castello di Barolo per attività di corsistica di alta ristorazione si renderà necessario:

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Procedere ad un'attività di manutenzione e ristrutturazione degli stabili, approfittando di bandi e altre risorse che l'Europa, la Regione Piemonte o altre fondazioni private metteranno a disposizione.
- Riattrezzare gli stabili con macchinari, attrezzature adeguate e al passo coi tempi attualmente utilizzate e necessarie alla corsistica odierna in materia di alta ristorazione.
- Creare un piano promozionale dell'intero progetto e dare basi di comunicazione che rendano appetibile ad una struttura esterna la prospettiva di svolgere corsi e attività all'interno delle cucine del Castello di Barolo da attivarsi attraverso il potenziamento dei profili social in materia di ristorazione e di appeal sul Comune di Barolo, ufficio stampa permanente su Barolo e individuazione di partners sostenitori tra cui consorzi, aziende privati del wine e del food.

### 2.4 Collaborazioni verso il Comune di Barolo - anno 2016

L'associazione Collisioni si impegna a partire dall' annualità 2016, a favore del Comune di Barolo e/o per soggetti dallo stesso indicati a:

- Organizzare uno o più eventi annuali nel campo artistico, culturale, enogastronomico, turistico che verranno concordati e dettagliati in accordo con il Comune di Barolo
- Offrire ospitalità e relativi servizi attivi nei locali in locazione, su richiesta e previo accordo con il Comune di Barolo, per funzioni di rappresentanza del Comune stesso
- Dare in uso cucine, attrezzature-arredi e locali in particolari occasioni, sulla base di preventivo accordo con il Comune di Barolo.

### PIANO INVESTIMENTI PER START-UP INIZIATIVE CHE SI REALIZZERANNO NELLA MANICA LUNGA

ANNO 2016	
PROGRAMMA DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE BAROLO	€ 10.000,00
START-UP PROGETTO FOOD "SCUOLA DI CUCINA" IN COLLABORAZIONE CON ENOTECA DI BAROLOE STAFF PROGETTO VINO	€ 30.000,00
START-UP MULTILAB COMUNICAZIONE E TURISMO	€ 20.000,00
ARREDI E ATTREZZATURE	€ 50.000,00
<b>TOTALE AL 31/12/2016</b>	<b>€ 110.000,00</b>

## 3. PROGETTI E IMPEGNI ATTUATIVI 2017

### 3.1 Progetto di comunicazione e promozione 2017

- Ufficio stampa nazionale
- Gestione pubblicitaria Social Network – Barolo come paese 2.0.
- Attivare media partnership con radio, siti internet .it di larga portata (Repubblica.it, Vanity.it) con focus specifici su Barolo, sul Castello e sulle sue attività.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Attirare format televisivi nel Castello, (Gambero Rosso, Sky, etc.) per trasmissioni dedicate.

### 3.2 Progetto "Food Lab" – scuola di cucina

A conclusione dell'attività di manutenzione e ristrutturazione degli stabili ospitanti la sede delle cucine del Castello di Barolo, verranno avviate le collaborazioni con le scuole di Cucina e con gli istituti di alta formazione aderenti al progetto.

La collaborazione si avvierà attraverso:

- l'implementazione del piano promozionale avviato nel 2016
- il potenziamento della "scuola di cucina" con corsi e attività di alta formazione
- l'organizzazione di educational e degustazioni dedicate ai turisti/operatori di settore
- l'organizzazione di eventi promozionali ed eventi dedicati al food&wine.

### 3.3 Collaborazioni verso il Comune di Barolo – anno 2017

L'associazione Collisions si impegna a partire dall' annualità 2016, a favore del Comune di Barolo e/o per soggetti dallo stesso indicati a:

- Organizzare uno o più eventi annuali nel campo artistico, culturale, enogastronomico, turistico che verranno concordati e dettagliati in accordo con il Comune di Barolo
- Offrire ospitalità e relativi servizi attivi nei locali in locazione, su richiesta e previo accordo con il Comune di Barolo, per funzioni di rappresentanza del Comune stesso
- Dare in uso cucine, attrezzature-arredi e locali in particolari occasioni, sulla base di preventivo accordo con il Comune di Barolo.

#### PIANO INVESTIMENTI PER START-UP INIZIATIVE CHE SI REALIZZERANNO NELLA MANICA LUNGA

ANNO 2017	
PROGRAMMA DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE BAROLO	€ 10.000,00
START-UP PROGETTO FOOD "SCUOLA DI CUCINA" IN COLLABORAZIONE CON ENOTECA DI BAROLOE STAFF PROGETTO VINO	€ 20.000,00
START-UP MULTILAB COMUNICAZIONE E TURISMO	€ 30.000,00
ARREDI E ATTREZZATURE	€ 20.000,00
<b>TOTALE AL 31/12/2017</b>	<b>€ 80.000,00</b>

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

PIANO INVESTIMENTI PER START-UP INIZIATIVE CHE SI REALIZZERANNO NELLA MANICA LUNGA					
ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
PROGRAMMA DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE BAROLO	€ 10.000,00	PROGRAMMA DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE BAROLO	€ 10.000,00	PROGRAMMA DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE BAROLO	€ 10.000,00
START-UP PROGETTO VINO IN COLLABORAZIONE CON ENOTECA DI BAROLO DIREZIONE TECNICA DA IAN D'AGATA E SUO STAFF	€ 30.000,00	START-UP PROGETTO FOOD "SCUOLA DI CUCINA" IN COLLABORAZIONE CON ENOTECA DI BAROLOE STAFF PROGETTO VINO	€ 30.000,00	START-UP PROGETTO FOOD "SCUOLA DI CUCINA" IN COLLABORAZIONE CON ENOTECA DI BAROLOE STAFF PROGETTO VINO	€ 20.000,00
		START-UP MULTILAB COMUNICAZIONE E TURISMO	€ 20.000,00	START-UP MULTILAB COMUNICAZIONE E TURISMO	€ 30.000,00
		ARREDI E ATTREZZATURE	€ 50.000,00	ARREDI E ATTREZZATURE	€ 20.000,00
<b>TOTALE AL 31/12/2015</b>	<b>€ 40.000,00</b>	<b>TOTALE AL 31/12/2016</b>	<b>€ 110.000,00</b>	<b>TOTALE AL 31/12/2017</b>	<b>€ 80.000,00</b>

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### **Investimenti:**

**Responsabile del servizio:** Vuillermoz dott.ssa Susanna – Responsabile area servizio amministrativo anagrafe e servizio elettorale e lavori pubblici.

**Investimenti:** Castello Comunale Falletti – Lavori di riqualificazione dell'efficienza energetica e messa in sicurezza di edificio pubblico ad alta fruizione pubblica. Importo progetto €. 400.000,00.  
Il suddetto progetto era stato inserito nella richiesta di finanziamento denominata "6000 campanili".  
E' previsto il totale finanziamento con fondi regionali.

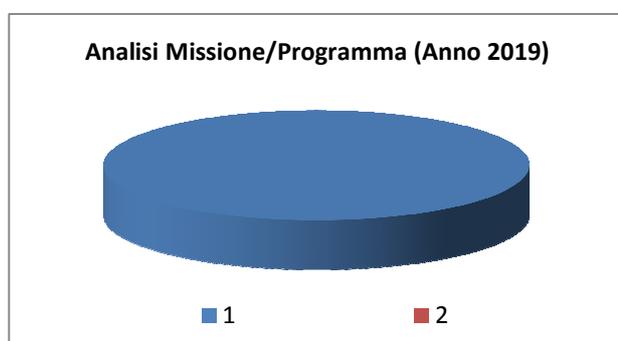
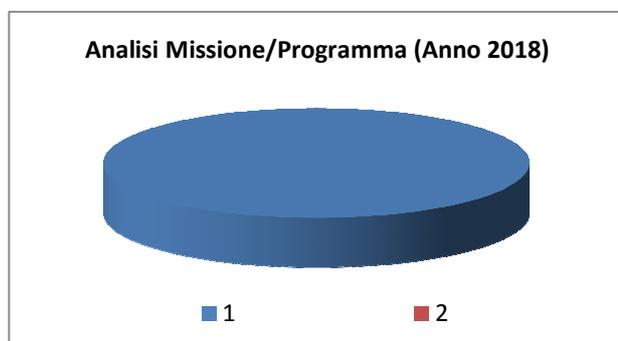
## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

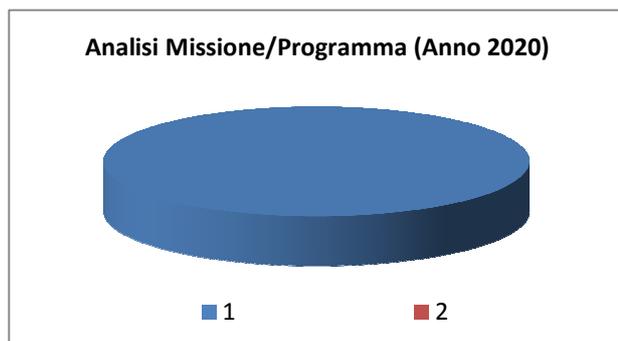
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	22.170,00	22.170,00	22.170,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.173,91			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>22.170,00</b>	<b>22.170,00</b>	<b>22.170,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>25.173,91</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

**Responsabile del servizio:**

1. Bianco Renata - Sindaco -

**Obiettivi strategici:**

Settore da considerare con la massima attenzione specialmente per i riflessi che può avere sui giovani e sui meno giovani.

**Programma 01 : Sport e tempo libero**

**Responsabile del servizio:** Vuillermoz Dott.ssa Susanna – Segretario comunale – Responsabile Lavori Pubblici.

**Investimenti:**

Nell'anno 2018, l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, nell'ambito della funzione associata organizzazione servizi pubblici, realizzerà la palestra presso il Centro Gigi Pira.

## Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Responsabili</b>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	46.810,00	44.810,00	44.810,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.258,92			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>46.810,00</b>	<b>44.810,00</b>	<b>44.810,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>58.258,92</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

### Dotazione organica:

1. Esecutore tecnico manutentiva – liv. B.4
2. Istruttore amministrativo – liv. C.1 addetto ai servizi di segreteria e consulenza al pubblico e al servizio tecnico manutentivo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l’Unione “Colline di Langa e del Barolo” .
3. Istruttore amministrativo – C.1 – addetto ai servizi tecnici - in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l’Unione “Colline di Langa e del Barolo”
4. Istruttore direttivo – liv. D.1 addetto ai servizio anagrafe, elettorale, stato civile e segreteria

**Dotazione mezzi:** nessuno

### Dotazioni strumentali:

Dotazione specifica dell’ufficio finanziari e tributi : n. 1 PC. e n. 1 stampante.

**Responsabile del servizio:** Bianco Renata – Sindaco

### Obiettivi operativi:

Con deliberazione n. 35/2015 la Giunta incaricava il Responsabile del Servizio Patrimonio di provvedere ad affidare, mediante procedura negoziata all’associazione Collisions, la locazione degli immobili di proprietà comunale ubicati nel complesso museale del castello alle seguenti condizioni e clausole essenziali:

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- **Oggetto del contratto:** locazione dei locali di proprietà comunale ubicati nel complesso monumentale del castello comunale come contrassegnati in rosso nell'allegata planimetria.
- **Metodo di scelta del contraente:** procedura negoziata diretta con l'Associazione Collisioni tenuto conto dell'unicità del festival organizzato annualmente, fin dal 2012, a Barolo dall'associazione Collisioni e quindi sul presupposto della estrema difficoltà a reperire sul mercato un soggetto atto a garantire la riproduzione dell'evento Collisioni al pari dell'associazione medesima.

Il contratto di locazione è stato siglato in data 19.06.2015 Rep. n. 627 con l'Associazione Collisioni, con una durata fino al 19.06.2021 rinnovabile di altri 6 anni e pertanto fino a tale scadenza si prevede la realizzazione dell'evento a Barolo.

L'entrata del suddetto contratto è prevista nella sezione "Politiche tariffarie".

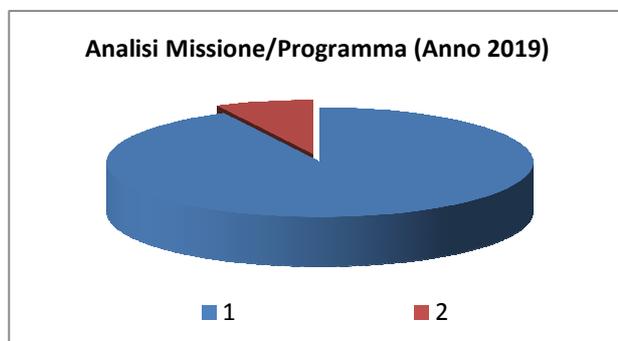
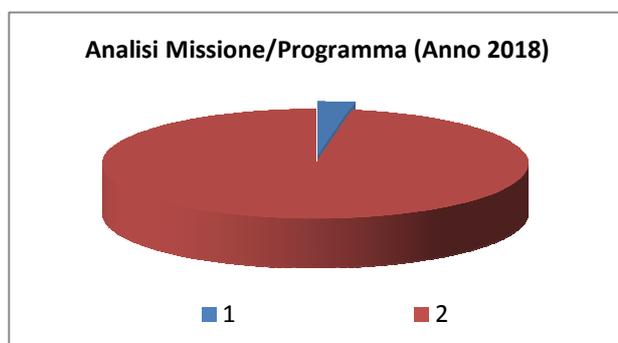
## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

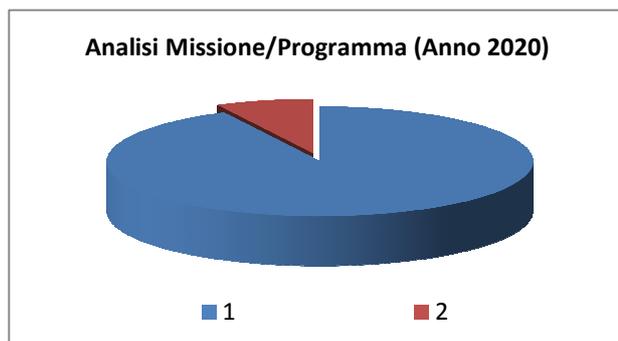
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Responsabili</b>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	22.400,00	22.400,00	22.400,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.761,77			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	783.800,00	1.800,00	1.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	811.665,44			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>806.200,00</b>	<b>24.200,00</b>	<b>24.200,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>837.427,21</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio**

#### **Dotazione organica:**

1. Istruttore amministrativo – C.1 – P.T. -

**Dotazione mezzi:** nessuno

#### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono utilizzate per la gestione di tutti gli uffici sono: n. 2 stampanti, n. 1 fax:

Dotazione specifica dell'ufficio tecnico : n. 2 PC. n. 1 telefono, n. 1 calcolatrice e n. 1 stampante.

Questo programma è compreso nella funzione fondamentale : Pianificazione Urbanistica ed Edilizia (art. 14 comma 27, lett. a) D.L. 78/2010 e s.m.i.) svolta dal nostro comune in forma associata con l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo. Il passaggio della funzione, iniziato nel 2014 è stato completato a febbraio del 2015.

**Responsabile del servizio:** Area Urbanistica ed Edilizia dell'Unione di Comuni : Borello dott. Riccardo – dipendente del comune di Roddi – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

#### **Obiettivi operativi:**

La nostra Amministrazione aveva già previsto nelle proprie linee programmatiche di dare corso ad una variante strutturale al Piano Regolatore Generale.

Il riconoscimento, nel mese di giugno 2014, dei "Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte" quale Patrimonio dell'Umanità ha reso questo intervento indispensabile non solo per Barolo ma per tutti i comuni dell'Unione.

Insieme agli altri amministratori abbiamo ritenuto fondamentale attivare politiche di valorizzazione del paesaggio concrete, lavorare in modo congiunto e condiviso al fine di accrescere la consapevolezza del valore del paesaggio come espressione dell'identità culturale delle popolazioni e conseguentemente creare i presupposti affinché i futuri interventi siano di qualità e rispettosi del contesto paesaggistico.

Sulla base di questi intenti, la Giunta dell'Unione con deliberazione n. 41 del 19.05.2015 ha approvato il protocollo di intesa tra Regione Piemonte ed Unione Comuni Colline di Langa e del

## **Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

Barolo impegnando quest'ultima a dar corso, nel corso del 2016, all'adeguamento urbanistico dei Piani Regolatori dei comuni associati alle Linee Guida UNESCO.

L'operazione verrà attuata dall'Unione dei comuni per il tramite di un nuovo piano regolatore intercomunale. L'intervento è stato dettagliato nella sezione "Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti" del presente documento.

Il nostro comune prevede per eventuali varianti a tal fine una compartecipazione alla spesa di €. 3.000,00.

### **Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare:**

**Responsabile del servizio:** Vuillermoz Dott.ssa Susanna – Segretario comunale – Responsabile Lavori Pubblici.

**Investimenti:** Opere di regimazione idraulica dell'ambito a monte del Rio Fontanassa €.782.000,00.

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

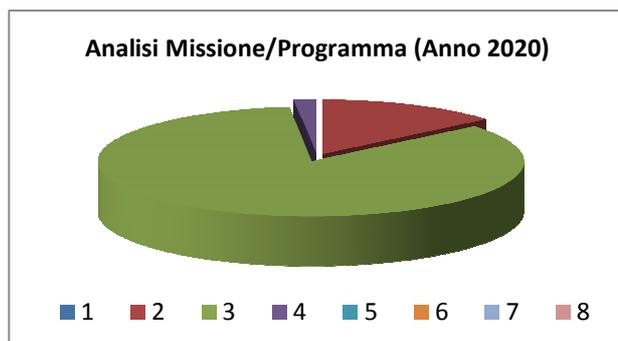
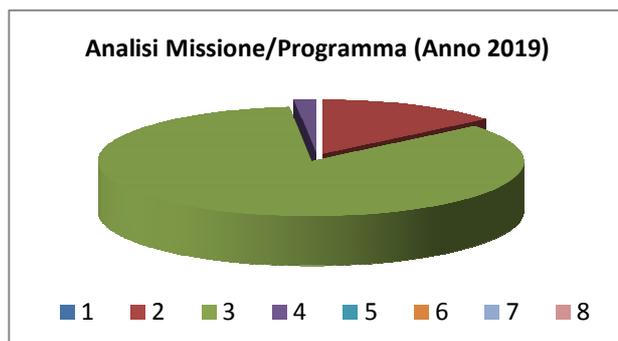
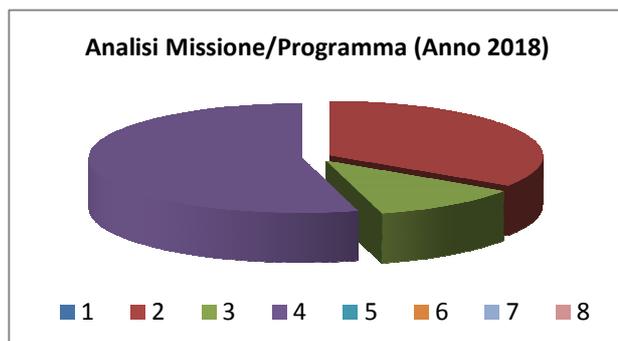
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2018</b></i>	<i><b>Anno 2019</b></i>	<i><b>Anno 2020</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.600,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	253.900,00	13.900,00	13.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	261.112,25			
3	Rifiuti	comp	84.410,00	84.410,00	84.410,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	115.979,92			
4	Servizio idrico integrato	comp	401.650,00	1.650,00	1.650,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	402.530,45			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>739.960,00</b>	<b>99.960,00</b>	<b>99.960,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>785.222,62</b>			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

**Programma 01 : Difesa del suolo**

**Responsabile del servizio:** Vuillermoz Dott.ssa Susanna – Segretario comunale – Responsabile Lavori Pubblici.

**Investimenti:** non ancora previsti alla data attuale. Si procederà ad inserirli, eventualmente con la nota di aggiornamento.

**Programma 02 : Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Responsabile del servizio:** Vuillermoz Dott.ssa Susanna – Segretario comunale – Responsabile Lavori Pubblici.

**Investimenti:**

Sistemazione idraulica Rio della Fava importo stimato dei lavori € 240.000,00

**Programma 03 : Rifiuti**

**Dotazione organica:**

1. Esecutore tecnico manutentiva – liv. B.4
2. Istruttore amministrativo – liv. C.1 addetto ai servizi di segreteria e consulenza al pubblico e al servizio tecnico manutentivo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l’Unione “Colline di Langa e del Barolo” .
3. Istruttore amministrativo – C.1 – addetto ai servizi tecnici - in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l’Unione “Colline di Langa e del Barolo”

**Dotazione mezzi:** motocarro.

**Dotazioni strumentali:** Le dotazioni strumentali sono tutte quelle necessarie alla manutenzione ordinaria e sono elencate nell’inventario dei beni mobili e ubicate nel magazzino comunale.

Con nota prot. n. 1336 del 7.8.2014 il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti, del quale il nostro Comune fa parte, ha reso noto che, con comunicazione n. 10213/DB10.11 del 05.08.2014, la Regione Piemonte ha precisato che per la funzione fondamentale di cui all’art. 14, comma 27 del D.L. 78/2012 e s.m.i. lett. f ) relativa all’organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi si reputano ancora valide, ai fini dell’adempimento delle prescrizioni previste, le convenzioni per l’esercizio associato delle funzioni già stipulate dai comuni ai sensi dell’art. 11 della L.R- 24/2002.

**Programma 04 : Servizio idrico integrato**

**Responsabile del servizio:** Vuillermoz Dott.ssa Susanna – Segretario comunale – Responsabile Lavori Pubblici.

**Investimenti:**

Lavori di adeguamento attraversamenti e ripristino officiosità Rio Bussia – importo stimato dei lavori €. 400.000,00.

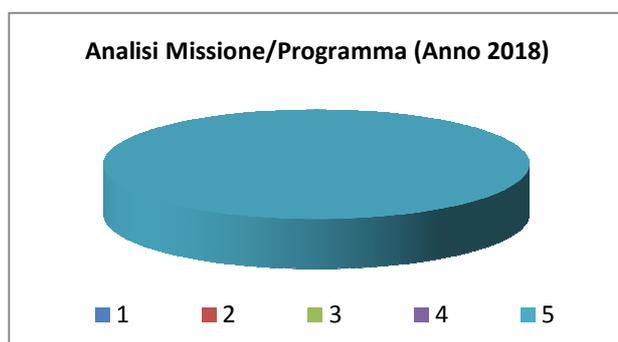
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

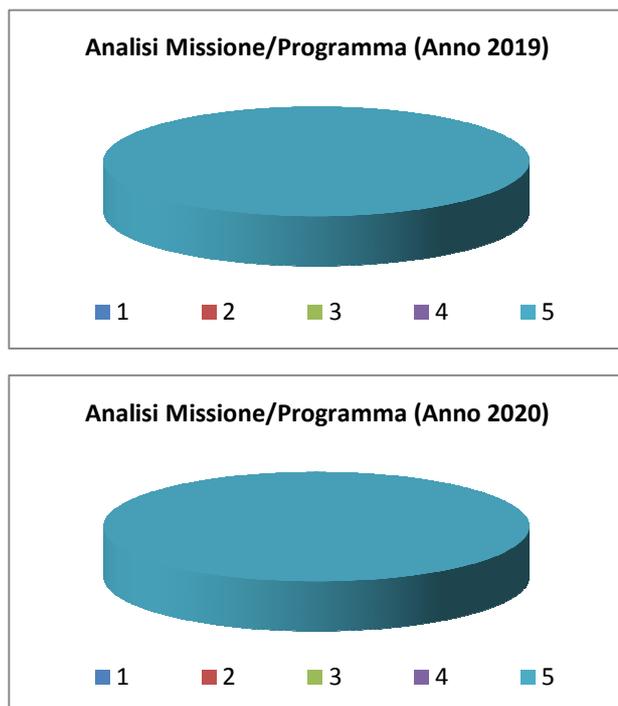
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.872.470,00	131.120,00	121.120,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.960.201,74			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.872.470,00</b>	<b>131.120,00</b>	<b>121.120,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.960.201,74</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

**Programma 05 :** Viabilità e infrastrutture stradali

**Dotazione organica:**

1. Esecutore tecnico manutentiva – liv. B.4

**Dotazione mezzi:** motocarro – trattore sgombero neve -

**Dotazioni strumentali:** Le dotazioni strumentali sono tutte quelle necessarie alla manutenzione ordinaria e sono elencate nell'inventario dei beni mobili e ubicate nel magazzino comunale.

**Responsabile del servizio:** Bianco Renata – Sindaco

**Responsabile del servizio:** Vuillermoz Dott.ssa Susanna – Segretario comunale – Responsabile Lavori Pubblici.

**Investimenti:**

Realizzazione di area a parcheggio in adiacenza a Via della Valle/Via E. Ghisolfi importo €. 235.000,00.

**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

*Regione Piemonte*

*Provincia di Cuneo*

**COMUNE DI BAROLO**

PROGETTO PRELIMINARE

**PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO LUNGO  
VIA ENRICO GHISOLFI**

---

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PRELIMINARE**

---

***STUDIO GEOLOGICO***

***dr. Orlando COSTAGLI***

Via Pedona 5 - 12000 CUNEO

Tel: 0171 491644

Fax: 0171 1872842

[geologocostagli@tin.it](mailto:geologocostagli@tin.it)

[ww.costagli.it](http://ww.costagli.it)

Data: 27 Luglio 2016

### **Premessa**

L'Amministrazione Comunale di Barolo ha conferito allo scrivente l'incarico di redigere un progetto preliminare relativa alla realizzazione di un parcheggio pubblico a raso su terreni ubicati a lato di Via Enrico Ghisolfi, in prossimità del concentrico e dell'area residenziale R.E.2. Urbanisticamente la recente Variante parziale n.19 al P.R.G.C ha individuato l'area d'intervento con destinazione a parcheggio e verde pubblico. I mappali interessati dalla Variante parziale n.19 sono i seguenti:

- Fg. 3 part. 285 (area a servizi: tot. 2.469,769 mq, comprendente verde e parcheggio).
- Fg. 5 part. 237 (area a servizi: tot. 2.045,96 mq, comprendente verde e parcheggio).
- Fg. 3 part. 363 (area verde 602,00 mq).

### **Idoneità del sito**

La verifica dell'idoneità del sito, sotto l'aspetto idrogeologico, è stata fatta consultando la documentazione allegata al vigente P.R.G.C., i dati forniti dal sistema informativo Regionale e dall'IFFI, nonché da sopralluoghi ed indagini geognostiche specifiche. Dall'esame di questa documentazione non sono emerse condizioni specifiche di rischio idrogeologico riguardanti l'area a parcheggio, pertanto si ritiene che l'area individuata presenta caratteri geomorfologici ritenuti compatibili con l'intervento in progetto.

### **Caratteristiche prestazionali delle scelte progettuali**

L'intervento porterà alla realizzazione di circa 68 posti auto, suddivisi in due aree a parcheggio: n.49 nell'area superiore, n.19 in quella inferiore. Alcune piazzole potranno essere destinate a cicli, motocicli o posti specifici per disabili.

Il parcheggio comprenderà il rifacimento della rete di smaltimento acque meteoriche lungo Via E. Ghisolfi, attualmente non più funzionante e caratterizzata da tratti a forte erosione di fondo e condotte interrato.

I posti auto realizzati avranno una larghezza di 2,5 m per una lunghezza pari a circa 5 m, al fine di agevolare al massimo l'utilizzo del parcheggio, anche per le auto di maggiori dimensioni. La maggior parte degli stalli è prevista a pettine a 45°.

L'intervento verrà realizzato esclusivamente con le tecniche dell'ingegneria naturalistica, con specifico riferimento alla pubblicazione del Manuale:

#### *Ingegneria Naturalistica. Nozioni e tecniche di base*

da parte della *Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste.*

### **3.1 Preparazione dell'area**

Prima di eseguire le opere per la realizzazione del parcheggio a raso è prevista una fase di preparazione all'area consistente nello scotico del terreno vegetale superficiale con deposito delle terre nell'ambito dell'area d'intervento per un suo successivo riutilizzo.

Una volta completata la pulizia dell'area si potrà procedere con i movimenti terra consistenti in scavi e riporti. Sotto l'aspetto ingegneristico e strutturale la loro stabilità nel tempo verrà assicurata come segue:

- ◊ Scavi: tutti i fronti di scavo saranno risarciti con palificate vive in legname a doppia parete con spiccato da terra generalmente non superiore a 150 cm.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- ◇ Riporti: tutti i riporti saranno contenuti da muri realizzati con la tecnica delle terre rinforzate. L'altezza di spiccatto da terra generalmente varia da un massimo di 500 cm, in corrispondenza dello spigolo meridionale delle due aree, tendente a zero a poche decine di metri di distanza.

### 3.2 Sottofondo

Sull'intera area verrà steso uno strato di misto granulare di cava, stabilizzato e rinforzato con geogriglia, con che avrà uno spessore compattato di 60 cm per la zona parcheggio. Una volta steso il sottofondo dovranno essere realizzati gli scavi a sezione obbligata per le reti interrate, quali la rete di raccolta di acqua piovana, cavidotti elettrici, pozzetti, caditoie.

### 3.3 Pavimentazione

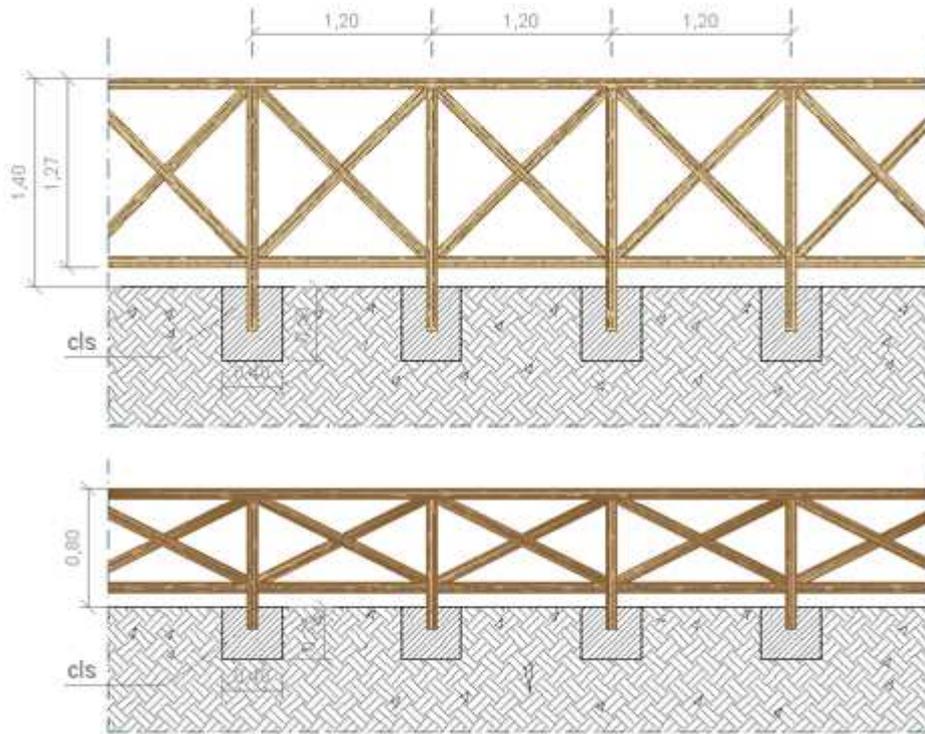
La pavimentazione prevista è di tipo naturale inghiaiato.

#### *Piano economico di spesa*

Il piano economico di spesa per gli interventi in progetto ammonta ad Euro 165.000,00. Si deve aggiungere: IVA, spese sicurezza, accordi bonari, esproprio, spese tecniche.

Dott. O. Costagli







- Riqualificazione Piazza Eraldo Cabutto importo previsto dei lavori €. 600.000,00
- Consolidamento strutturale muro Via Pietro Donati – importo previsto dei lavori €. 110.000,00
- Lavori di riqualificazione e manutenzione strade e piazze nel concentrico – importo previsto €. 830.000,00
- Acquisto arredo urbano – importo previsto €. 400,00

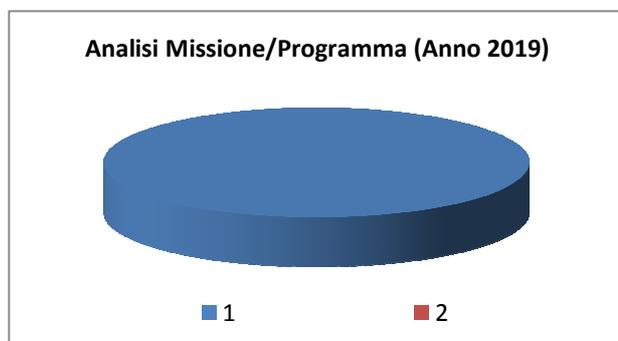
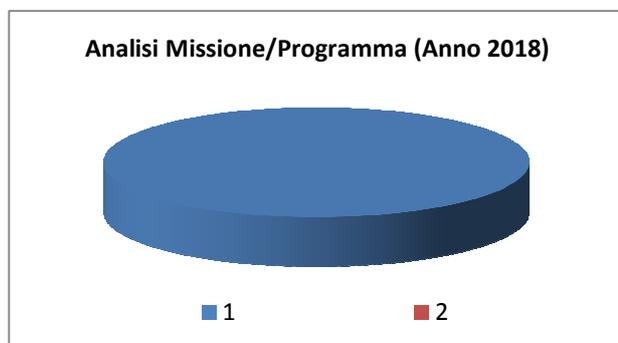
## Missione 11 - Soccorso civile

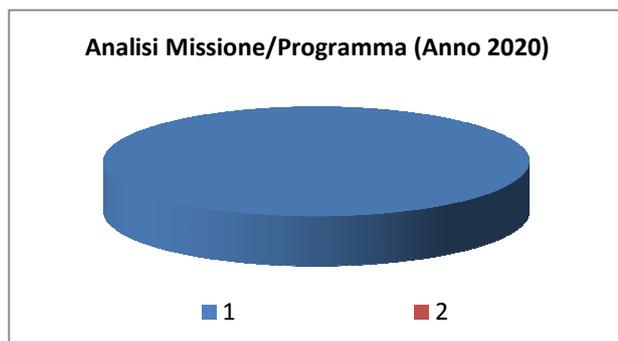
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.168,90			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>9.168,90</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

**Programma 01 : Sistema di protezione civile**

**Dotazione organica:**

1. Istruttore amministrativo – C.1 – addetto ai servizi tecnici - in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l'Unione "Colline di Langa e del Barolo"

**Dotazione mezzi:** autovettura

**Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali sono tutte quelle necessarie alla manutenzione ordinaria e sono elencate nell'inventario dei beni mobili del Comune e dell'Unione di Comuni.

Questo programma è compreso nella funzione fondamentale : attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. e) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "protezione civile") svolta dal nostro comune in forma associata con l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo.

**Responsabile del servizio:** Area Protezione Civile ed Ambiente dell'Unione e dei Comuni Associati: Soria Arch. Giorgio – dipendente del comune di Roddi – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

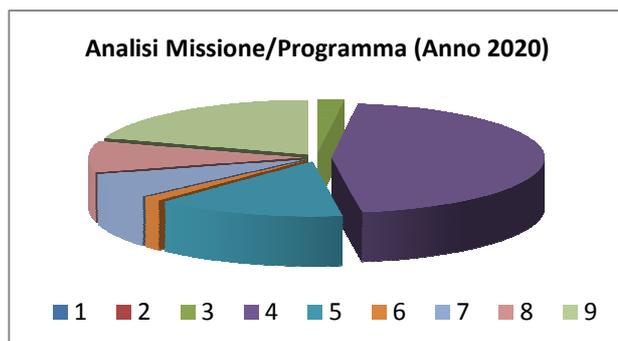
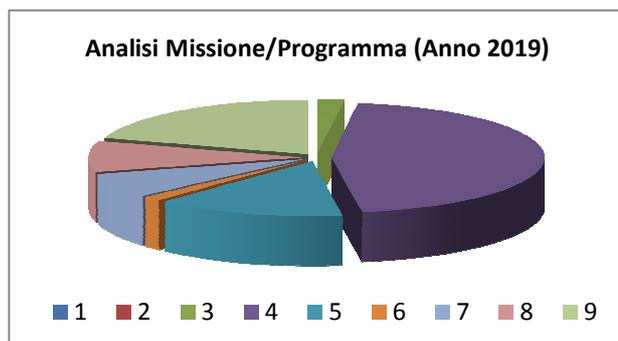
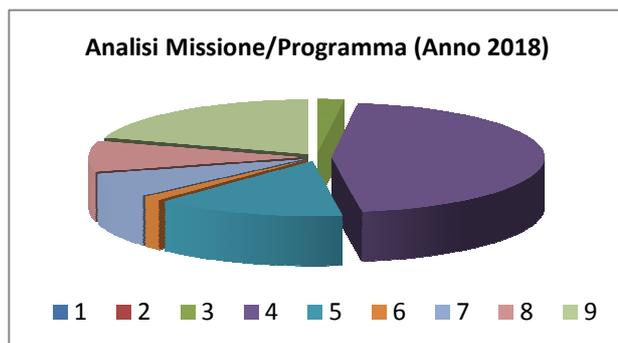
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	700,00	700,00	700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	832,43			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	15.900,00	15.900,00	15.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.900,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.983,26			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	500,00	500,00	500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	3.200,00	3.200,00	3.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.314,14			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.627,30			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>34.800,00</b>	<b>34.800,00</b>	<b>34.800,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>45.657,13</b>			

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Dotazione organica:**

1. Istruttore amministrativo – liv. D.1 addetto ai servizi di anagrafe, elettorale, stato civile, leva, archivio, protocollo, segreteria e consulenza al pubblico.
2. Istruttore direttivo - D.5 – addetto al servizio finanziario e tributi – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l'Unione "Colline di Langa e del Barolo"
3. Istruttore amministrativo – liv. C.1 addetto ai servizi di segreteria e consulenza al pubblico e al servizio tecnico manutentivo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l'Unione "Colline di Langa e del Barolo" .

**Responsabile del servizio:** Brovia rag. Maria Raffaella – responsabile dell'Area Cultura e Sociale – in convenzione con l'Unione art. 13 e 14 CCNL 2004.

Parte della suddetta funzione rientra nella la funzione fondamentale di cui all'art. 14 del D.L. 78/2010 lett. g): progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione.

Il nostro Comune esercita la predetta funzione tramite il Consorzio Socio Assistenziale Alba, Langhe e Roero.

Gran parte della spesa indicata riguarda la quota di trasferimento di risorse a favore del suddetto consorzio.

Il Comune gestisce in forma diretta i servizi residuali quali: l'organizzazione dell'Università della Terza Età giunta alla XII edizione, delle sovvenzioni concesse una prestazione sociale agevolata e la gestione del servizio necroscopico cimiteriale.

E' in corso di elaborazione il programma per l'anno 2018.

### **Obiettivi operativi:**

Il Comune gestisce in forma diretta i servizi residuali quali: l'organizzazione dell'Università della Terza Età giunta alla XI edizione, delle sovvenzioni concesse una prestazione sociale agevolata e la gestione del servizio necroscopico cimiteriale.

Uno dei punti inseriti nel programma amministrativo, considerato di primaria importanza perché riguardante la salute dei cittadini, era quello di ampliare l'offerta professionale medica e paramedica negli ambulatori di proprietà comunale.

Dopo aver superato le molte difficoltà burocratiche che ne hanno ritardato l'apertura rispetto ai tempi preventivati, inizialmente, dall'Amministrazione finalmente dal mese di aprile 2015 è attivo il Poliambulatorio medico BAROLOSALUTE" gestito dal Centro Salute Barolese. Ad oggi operano all'interno del poliambulatorio un medico specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione Anestesiologia, Rianimazione e Terapia del dolore che ricopre anche il ruolo di Direttore sanitario, una fisioterapista che ricopre anche il ruolo di Responsabile del Centro e Fisioterapista.

Altri professionisti che lavorano presso il centro: sono una Psicologa – Psicoterapeuta, un Podologo, una Biologa nutrizionista, uno specialista in Medicina Interna uno Specialista in Cardiologia, uno Specialista in Psichiatria, e uno specialista in Oncologia – Immunologia.

## ***Missione 13 - Tutela della salute***

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

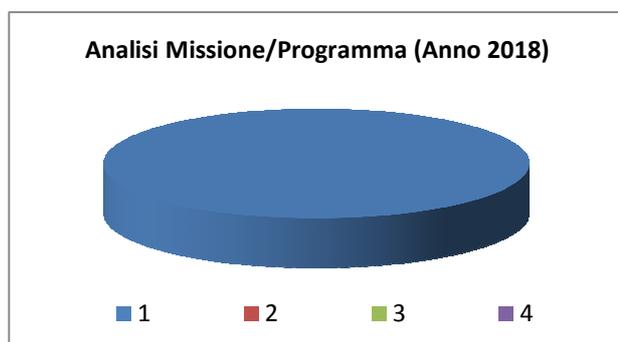
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

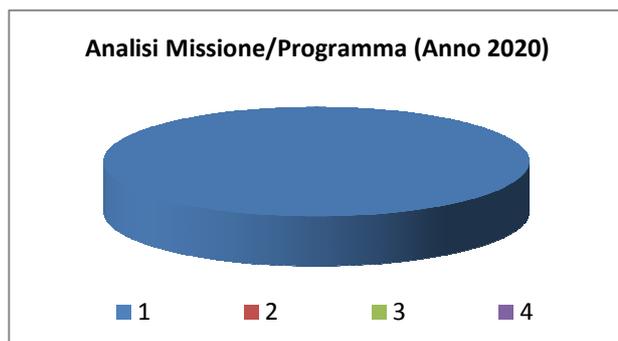
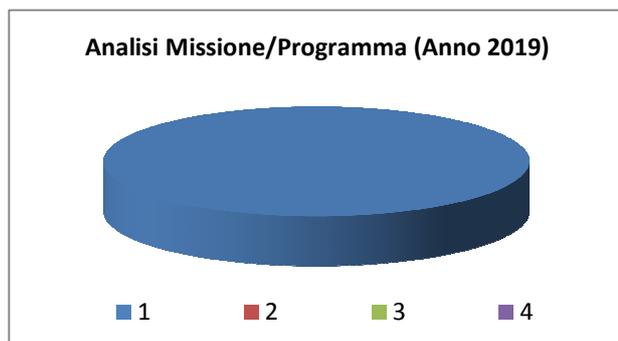
*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	5.142,00	5.142,00	5.142,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.142,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>5.142,00</b>	<b>5.142,00</b>	<b>5.142,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>5.142,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Parte di questo programma è compreso nella funzione fondamentale: catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. c) D.L. 78/2010 e s.m.i. già denominata "servizi catastali") che l'Unione svolge per tutti i comuni associati.

**Responsabile del servizio:** Area Catasto e Sportello Unico attività produttive: Bruno geom. Sergio – dipendente del comune di Monforte d'Alba – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

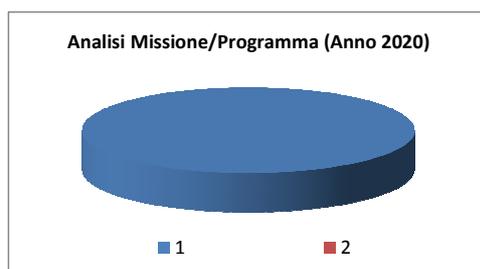
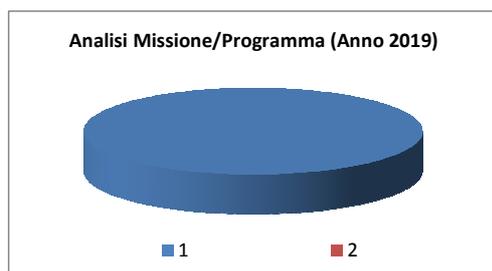
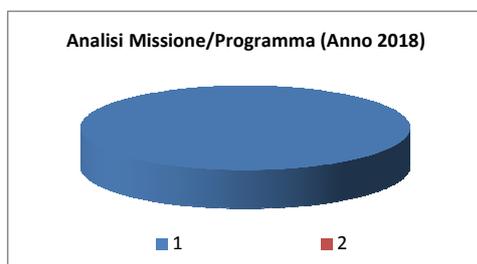
## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.700,00	2.700,00	2.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.789,83			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>2.700,00</b>	<b>2.700,00</b>	<b>2.700,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>2.789,83</b>			



## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

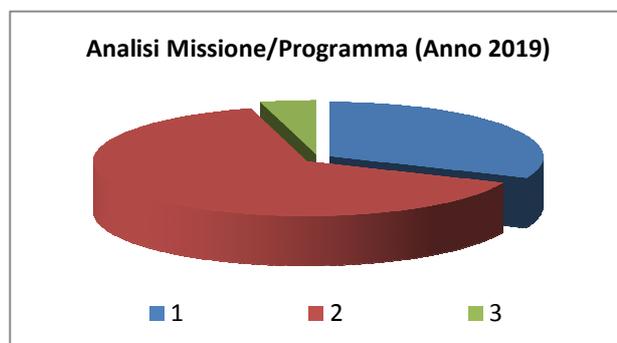
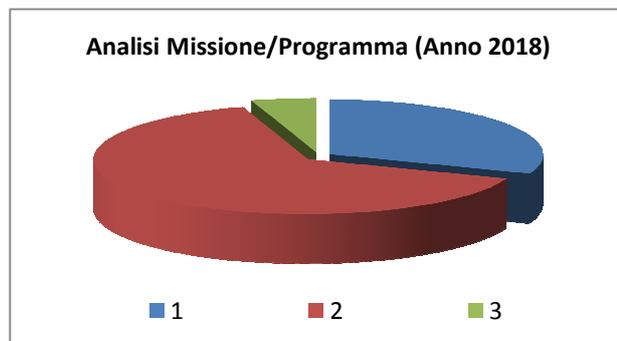
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

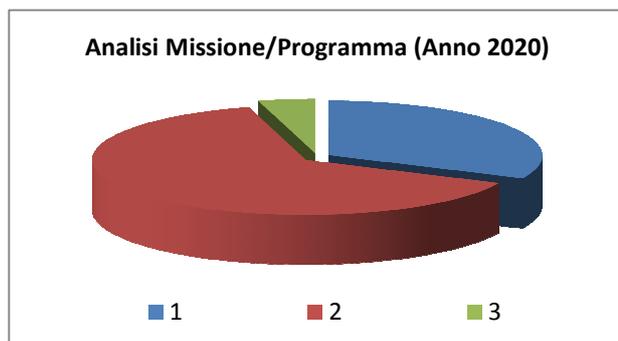
*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Responsabili</b>
1	Fondo di riserva	comp	13.942,41	16.487,77	16.487,24	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.103,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	29.135,99	33.772,43	32.900,96	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	2.210,00	2.210,00	2.210,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>45.288,40</b>	<b>52.470,20</b>	<b>51.598,20</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>12.103,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	13.942,41	1,54
2° anno	16.487,77	1,81
3° anno	16.487,24	1,82

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive ( Totale spese finali ).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Secondo quanto chiarito da Arconet, oltre al fondo di riserva classico, è previsto nel 2016 un nuovo fondo che si va a sommare al precedente: il fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali.

Entrambi i fondi saranno da iscrivere nella missione 20 «Fondi e Accantonamenti», all'interno del programma «Fondo di riserva». Il fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di supportare l'ente per fronteggiare variazioni di cassa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa.

Il fondo di riserva classico è di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate. Inoltre, la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Come anticipato poco sopra, il nuovo fondo è calcolato sulle spese finali di cassa derivabili dal quadro generale riassuntivo del bilancio, che fa riferimento al titolo 1, al titolo 2 e al titolo 3.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Il fondo di riserva di cassa è iscritto in un unico capitolo nel titolo primo della spesa, da questo è poi possibile effettuare storni a favore di tutti i capitoli di spesa di bilancio.

Entrambi i fondi sono utilizzati con deliberazioni dell'organo esecutivo, ma solo le variazioni del fondo di riserva di competenza sono da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento.

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	12.103,00	0,27
2° anno		
3° anno		

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 85% nel 2018 e il 100% dal 2019. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	29.135,99	85
2° anno	33.772,43	100
3° anno	32.900,96	100

### **Altri fondi:**

Indennità di fine mandato al Sindaco

	<i>Importo</i>
1° anno	1.010,00
2° anno	1.010,00
3° anno	1.010,00

Fondo per rinnovi contrattuali:

	<i>Importo</i>
1° anno	1.200,00
2° anno	1.200,00
3° anno	1.200,00

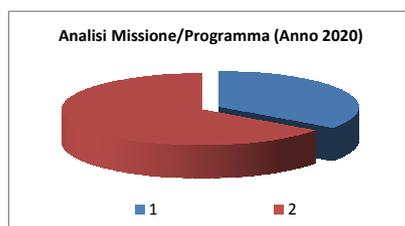
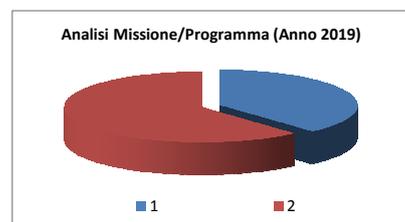
## Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	13.350,00	12.330,00	11.230,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.473,63			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	18.810,00	19.840,00	20.930,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.491,93			
<b>TOTALI MISSIONE</b>			<b>32.160,00</b>	<b>32.170,00</b>	<b>32.160,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>52.965,56</b>			



In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi: nessuno.

Il comune concederà garanzia sussidiaria per il mutuo di €. 280.000,00 contratto dall’Unione con l’Istituto per il Credito Sportivo su richiesta del Comune per la costruzione della palestra ad uso scolastico e ad uso ludico sportivo.

Il mutuo ha una durata di anni 15 a tasso zero e verrà rimborsato dal Comune.

ELENCO MUTUI IN AMMORTAMENTO:

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### Comune di Barolo

#### STAMPA REPERTORIO MUTUI PARAMETRIZZATO

Posizione	Descrizione					
Data Mutuo	Istituto			Stato		
		Importo in Euro		Periodo rate		
Durata anni	Numero rate	Tasso (%)	Data Scadenza 1° rata	Data Scadenza ultima rata	Tipo di rate	
<b>0018356/01</b>	Costruzione edificio scolastico (01.01.1962)					
01/01/1963	Cassa Deposito-Prestiti		Estinto			
		€. 72,53	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<b>004/1015746</b>	Ristrutturazione sala consiliare (mutuo rimborsato dalla Regione)					
01/01/2013	Banca Regionale Europea		Concesso			
		€. 90.000,00	Semestrale			
15 anni	30 rate	5,310 %	30/06/2013	31/12/2027	Rate costanti	
<b>0041112/01</b>	Ristrutturazione scuola materna (01.01.1966)					
01/01/1966	Cassa Deposito-Prestiti		Estinto			
		€. 177,30	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<b>0092332/00</b>	Costruzione rete fognaria per il capoluogo (01.01.1970) (mutuo rimborsato da Tecnoedil)					
01/01/1970	Cassa Deposito-Prestiti		Concesso			
		€. 340,75	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<b>0657372/01</b>	Costruzione rete fognaria (01.01.1975) (mutuo rimborsato da Tecnoedil)					
01/01/1975	Cassa Deposito-Prestiti		Concesso			
		€. 2.805,93	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<b>0684589/00</b>	Manutenzione straordinaria strade comunali ((01.01.1976)					
01/01/1977	Cassa Deposito-Prestiti		Estinto			
		€. 3.154,82	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<b>13852</b>	Costruzione impianto sportivo					
01/01/1998	Credito Sportivo		Concesso			
		€. 12.911,42	Semestrale			
10 anni	20 rate	4,500 %	30/06/1998	31/12/2007	Rate costanti	
<b>17137/12055</b>	Costruzione impianto sportivo					
01/01/1995	Credito Sportivo		Concesso			
		€. 77.468,53	Semestrale			
10 anni	20 rate	5,500 %	30/06/1995	31/12/2004	Rate costanti	
<b>20068</b>	Ampliamento centro sportivo e ricreativo					
01/01/1999	Credito Sportivo		Concesso			
		€. 56.949,70	Semestrale			
10 anni	20 rate	1,200 %	30/06/1999	31/12/2008	Rate costanti	
<b>3011220/00</b>	Costruzione impianto illuminazione (01.01.1977)					

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### Comune di Barolo

#### STAMPA REPERTORIO MUTUI PARAMETRIZZATO

Posizione	Descrizione					
Data Mutuo	Istituto			Stato		
		Importo in Euro		Periodo rate		
Durata anni	Numero rate	Tasso (%)	Data Scadenza 1° rata	Data Scadenza ultima rata	Tipo di rate	
01/01/1977	Cassa Deposito-Prestiti		Estinto			
		€. 3.376,02	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>3126573/00</b>	Ristrutturazione cimitero (01.01.1982)					
01/01/1982	Cassa Deposito-Prestiti		Estinto			
		€. 17.778,43	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>3143475/01</b>	Costruzione acquedotto (01.01.1984) (mutuo rimborsato da Tecnoedil)					
01/01/1984	Cassa Deposito-Prestiti		Concesso			
		€. 14.645,16	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>3201921/00</b>	Costruzione rete fognaria (01.01.1985) (mutuo rimborsato da Tecnoedil)					
01/01/1985	Cassa Deposito-Prestiti		Concesso			
		€. 15.783,24	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4064404/01</b>	Costruzione opere igieniche (01.01.1988) (mutuo rimborsato da Tecnoedil)					
01/01/1988	Cassa Deposito-Prestiti		Concesso			
		€. 8.461,82	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4064638/01</b>	Costruzione immobili per uffici (01.01.1988)					
01/01/1988	Cassa Deposito-Prestiti		Estinto			
		€. 8.461,82	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4094263/00</b>	Acquisto automezzo pubblico (01.01.1988)					
01/01/1988	Cassa Deposito-Prestiti		Estinto			
		€. 3.613,41	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4121948/00</b>	Manutenzione straordinaria immobili (01.01.1989)					
01/01/1989	Cassa Deposito-Prestiti		Estinto			
		€. 27.880,40	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4132042/01</b>	Ristrutturazione immobili (01.01.1990)					
01/01/1990	Cassa Deposito-Prestiti		Estinto			
		€. 7.791,99	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4136203/01</b>	Sistemazione cimitero (01.01.1990)					
01/01/1990	Cassa Deposito-Prestiti		Estinto			
		€. 7.791,99	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### Comune di Barolo

#### STAMPA REPERTORIO MUTUI PARAMETRIZZATO

Posizione	Descrizione					
Data Mutuo	Istituto			Stato		
		Importo in Euro		Periodo rate		
Durata anni	Numero rate	Tasso (%)	Data Scadenza 1° rata	Data Scadenza ultima rata	Tipo di rate	
<b>4166605/00</b>	Costruzione impianto illuminazione (01.01.1990)					
01/01/1990	Cassa Deposito-Prestiti			Estinto		
		€. 20.652,66			Semestrale	
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<b>4167145/00</b>	Costruzione opere stradali (01.01.1990)					
01/01/2006	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		
		€. 60.686,19			Semestrale	
29 anni	58 rate	5,460 %	30/06/2006	31/12/2034	Rate costanti	
<b>4167145/01</b>	Mutui per scopi vari - mutui per automezzi (01.01.1990)					
01/01/2002	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		
		€. 963,96			Semestrale	
14 anni	28 rate	6,500 %	30/06/2002	31/12/2015	Rate costanti	
<b>4204571/00</b>	Costruzione rete fognaria e idrica (01.01.1992) (mutuo rimborsato da Tecnoedil)					
01/01/1992	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		
		€. 3.932,61			Semestrale	
14 anni	28 rate	6,500 %	30/06/2002	31/12/2015	Rate costanti	
<b>4204571/01</b>	Mutui per scopi vari - mezzi di trasporto (01.01.1992)					
01/01/2002	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		
		€. 333,34			Semestrale	
14 anni	28 rate	6,500 %	30/06/2002	31/12/2015	Rate costanti	
<b>4207633/00</b>	Costruzione opere igieniche (01.01.1993) (mutuo rimborsato da Tecnoedil)					
01/01/1993	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		
		€. 18.409,76			Semestrale	
14 anni	28 rate	6,500 %	30/06/2002	31/12/2015	Rate costanti	
<b>4207633/01</b>	Mutui per scopi vari - mezzi di trasporto (01.01.1993)					
01/01/2002	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		
		€. 1.134,85			Semestrale	
14 anni	28 rate	6,500 %	30/06/2002	31/12/2015	Rate costanti	
<b>4207712/00</b>	Costruzione opere igieniche (01.01.1992) (mutuo rimborsato da Tecnoedil)					
01/01/1992	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		
		€. 9.522,80			Semestrale	
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<b>4208335/00</b>	Costruzione acquedotto (01.01.1993) (mutuo rimborsato da Tecnoedil)					
01/01/1993	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		
		€. 4.521,93			Semestrale	
14 anni	28 rate	6,500 %	30/06/2002	31/12/2015	Rate costanti	
<b>4208335/01</b>	Mutui per scopi vari - mezzi di trasporto (01.01.1993)					
01/01/2002	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### Comune di Barolo

#### STAMPA REPERTORIO MUTUI PARAMETRIZZATO

Posizione	Descrizione					
Data Mutuo	Istituto			Stato		
		Importo in Euro		Periodo rate		
Durata anni	Numero rate	Tasso (%)	Data Scadenza 1° rata	Data Scadenza ultima rata	Tipo di rate	
		€. 291,58	Semestrale			
14 anni	28 rate	6,500 %	30/06/2002	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4218268/00</b>	Costruzione impianto di illuminazione (01.01.1992)					
01/01/1992	Cassa Deposito-Prestiti			Estinto		
		€. 4.599,56	Semestrale			
14 anni	28 rate	6,500 %	30/06/2002	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4218268/01</b>	Mutui per scopi vari - mezzi di trasporto (01.01.1992)					
01/01/2002	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		
		€. 123,45	Semestrale			
14 anni	28 rate	6,500 %	30/06/2002	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4222117/00</b>	Acquisto automezzi pubblici (01.01.1992)					
01/01/1992	Cassa Deposito-Prestiti			Estinto		
		€. 15.887,21	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4222126/00</b>	Sistemazione peso pubblico (01.01.1992)					
01/01/1992	Cassa Deposito-Prestiti			Estinto		
		€. 5.719,38	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4232706/00</b>	Ristrutturazione immobili (01.01.1993)					
01/01/1993	Cassa Deposito-Prestiti			Estinto		
		€. 16.042,10	Semestrale			
15 anni	30 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4255911/00</b>	Costruzione opere stradali (01.01.1995)					
01/01/2006	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		
		€. 42.284,56	Semestrale			
29 anni	58 rate	5,460 %	30/06/2006	31/12/2034	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4255911/01</b>	Mutui per scopi vari - mezzi di trasporto (01.01.1995)					
01/01/2002	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		
		€. 4.444,20	Semestrale			
14 anni	28 rate	6,500 %	30/06/2002	31/12/2015	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4304191/00</b>	Acquisto scuolabus (01.01.1998)					
01/01/1998	Cassa Deposito-Prestiti			Estinto		
		€. 26.968,84	Semestrale			
17 anni	34 rate	6,500 %	30/06/2001	31/12/2017	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4377732/00</b>	Acquisto immobile P.zza Falletti (01.01.2001)					
01/01/2006	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		
		€. 89.048,29	Semestrale			
29 anni	58 rate	5,350 %	30/06/2006	31/12/2034	Rate costanti	

# Documento Unico di Programmazione 2018/2020

## Comune di Barolo

### STAMPA REPERTORIO MUTUI PARAMETRIZZATO

Posizione	Descrizione					
Data Mutuo	Istituto			Stato		
	Importo in Euro			Periodo rate		
Durata anni	Numero rate	Tasso (%)	Data Scadenza 1° rata	Data Scadenza ultima rata	Tipo di rate	
<b>4380179/00</b>	Costruzione canalizzazioni consortili - (01.01.2002) (mutuo rimborsato da SISI)					
01/01/2002	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		
		€. 67.354,24			Semestrale	
20 anni	40 rate	5,500 %	30/06/2002	31/12/2021	Rate costanti	
<hr/>						
<b>4383703/00</b>	Costruzione complet. condotte consortili - (01.01.2003) (mutuo rimborsato da SISI)					
01/01/2003	Cassa Deposito-Prestiti			Concesso		
		€. 55.397,66			Semestrale	
20 anni	40 rate	5,500 %	30/06/2003	31/12/2022	Rate costanti	
<hr/>						
<b>6074</b>	Sistemazione edificio scolastico					
01/01/1992	Istituto credito fondiario del piemonte e valle d'aosta			Concesso		
		€. 15.493,71			Semestrale	
15 anni	30 rate	5,699 %	30/06/1992	31/12/2006	Rate costanti	
<hr/>						
<b>72/26719</b>	Ristrutturazione e ampliamento sede municipale					
01/01/1984	Istituto di Previdenza			Concesso		
		€. 32.223,09			Bimestrale	
20 anni	120 rate	11,250 %	28/02/1984	30/12/2003	Rate con sconto	
<hr/>						
<b>72/26720</b>	Sistemazione strade comunali					
01/01/1984	Istituto di Previdenza			Concesso		
		€. 51.645,69			Bimestrale	
20 anni	120 rate	11,250 %	28/02/1984	31/12/2003	Rate con sconto	
<hr/>						
<b>TOTALE :</b>	<b>€. 907.146,92</b>					

## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

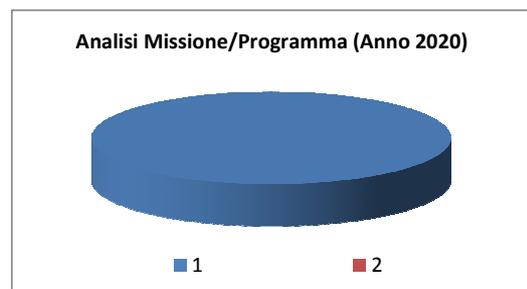
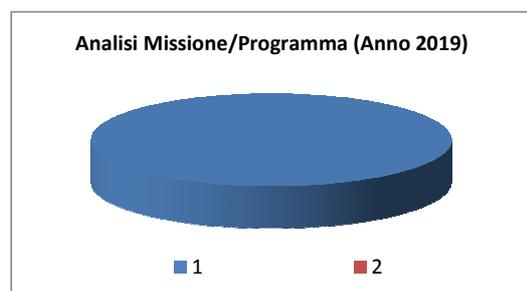
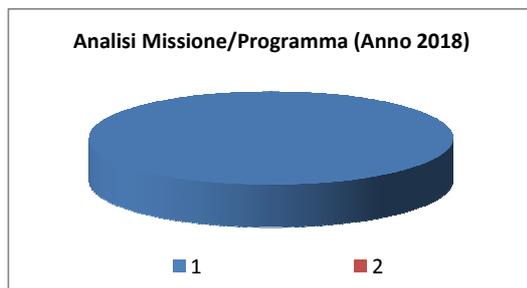
## Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	202.750,00	202.750,00	202.750,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	260.966,93			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>202.750,00</b>	<b>202.750,00</b>	<b>202.750,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>260.966,93</b>			



## *Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i><b>Impegno di Spesa</b></i>	<i><b>Anno 2018</b></i>	<i><b>Anno 2019</b></i>	<i><b>Anno 2020</b></i>
n° 166 - CONVENZIONE INTERCOMUNALE PER L'ESPLETAMENTO ASSOCIATO DEI SERVIZI DI CANILE SANITARIO PUBBLICO, CATTURA, RIFUGIO E AFFIDAMENTO CANI RANDAGI. IMPEGNO DI SPESA AI SENSI ART. 4 C. 3 DELLA CONVENZIONE.	2.658,12	0,00	0,00
n° 172 - POLIZZA RCT/RCO N. 2015/03/2221315 PER PERIODO 30/04/2015-30/04/2020.	1.950,00	1.950,00	1.950,00
n° 173 - POLIZZA FURTO-RAPINA n. 2015/7/2041420 CON REALE MUTUA ASSICURAZIONI. PERIODO 30/04/2015-30/04/2019	1.000,00	0,00	0,00
n° 175 - POLIZZA INCENDIO N. 2014/10/2770362 (BENI ARTISTICI) . PERIODO 30/04/2015-30/04/2019	4.550,00	0,00	0,00
n° 176 - POLIZZA INCENDIO N. 2014/10/2770362 . PERIODO 30/04/2015-30/04/2019	1.659,00	0,00	0,00
n° 178 - CONTRATTO DI LOCAZIONE A USO DIVERSO DA ABITAZIONE REP. N. 531/2009 . IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE PER CANONE DI LOCAZIONE PERIODO 01/02/2015-31/01/2021 -	2.700,00	2.700,00	2.700,00
n° 195 - Noleggio fotocopiatore convenzione CONSIP "FOTOCOPIATRICI 22" LOTTO 1"	661,12	0,00	0,00
n° 229 - POLIZZA TUTELA LEGALE - IMPEGNI ANNI 30/04/2017-30/04/2021	6.808,00	6.808,00	6.808,00
n° 232 - AFFIDAMENTO SERVIZIO TECNICO - INCARICO PER SVOLGIMENTO DI PRESTAZIONI A SUPPORTO DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI -SOSTITUZIONE DIPENDENTE DEL COMUNE DI BAROLO IN CONGEDO DI MATERNITA'). ANNO 2018	2.283,84	0,00	0,00
n° 248 - SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E INCARICO DI AMMINISTRATORE DI SISTEMA. QUOTA ANNO 2018 (DA PAGARE ENTRO IL 31/10)	3.411,61	3.411,61	1.421,51
n° 251 - PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE A.S. 2017/2018. ESAME ISTANZE. PROVVEDIMENTI.	938,20	0,00	0,00
n° 252 - PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE A.S. 2017/2018. ESAME ISTANZE. PROVVEDIMENTI.	621,00	0,00	0,00
n° 253 - PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE A.S. 2017/2018. ESAME ISTANZE. PROVVEDIMENTI.	180,00	0,00	0,00
n° 260 - TIROCINIO FORMATIVO DAL 25/09/2017 AL 24/03/2018	1.700,00	0,00	0,00
n° 261 - IRAP PER TIROCINIO FORMATIVO DAL 25/09/2017 AL 24/03/2018	144,50	0,00	0,00
n° 295 - Indennità di carica - Vice Sindaco - anno 2016 (fino AL 31/05/2019)	1.673,28	697,20	0,00
n° 296 - Indennità di carica - Assessore - anno 2018	1.115,52	464,80	0,00
n° 297 - Contributo su indennità di funzione	145,00	61,00	0,00
n° 298 - Contributo su indennità di funzione	95,00	40,00	0,00
n° 304 - INDENNITA' DI CARICA ANNO 2018	11.155,44	4.648,10	0,00
n° 305 - IRPA SU INDENNITA' DI CARICA	950,00	400,00	0,00
n° 307 - POLIZZA INCENDIO, FURTO, ELETTRONICA. (REVOcata CON DET. 74/2015) PERIODO 31/10/2018-31/10/2019 -	0,00	0,00	0,00
n° 417 - AFFIDAMENTI INCARICO PER FUNZIONE INFORMATIZZAZIONE. IMPEGNO PLURIENNALE.	822,62	822,62	822,62
<b>TOTALE IMPEGNI:</b>	<b>47.222,25</b>	<b>22.003,33</b>	<b>13.702,13</b>

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*

**SOCIETA' PARTECIPATE**

**ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO S.C.R.L.**

% di possesso	Risultato Conto Economico anno 2010	Risultato Conto Economico anno 2011	Risultato Conto Economico anno 2012	Risultato Conto Economico anno 2013	Risultato Conto Economico anno 2014	Risultato Conto Economico anno 2015	Risultato Conto Economico anno 2016
0,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Composizione del Consiglio di Amministrazione e relativi compensi:**  
(Revisione al 31/12/2016)

Amministratore	Carica	Emolumento annuo
BARBERO Luigi Giuseppe	Presidente	€. 18.000,00
FARINETTI Paola	Vice Presidente	non percepito
GENESIO Livio	Vice Presidente	non percepito
GRASSO Elisabetta	Amministratore delegato	€. 4.000,00
GUELFO Pier Paolo	Consigliere	€. 8.000,00

**SIPI – SOCIETA' INTERCOMUNALE PATRIMONIO IDRICO S.R.L.**

% di possesso	Risultato Conto Economico anno 2011	Risultato Conto Economico anno 2012	Risultato Conto Economico anno 2013	Risultato Conto Economico anno 2014	Risultato Conto Economico anno 2015	Risultato Conto Economico anno 2015
0,637	3.886,00	7.674,00	5.010,00	7.283,00	2.433,00	726,00

**Composizione del Consiglio di Amministrazione e relativi compensi:**  
(Revisione al 31/12/2016)

Amministratore	Carica	Emolumento annuo
CHIARLE Giuseppe	Amministratore Unico	€ 0,00

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### SISI – SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI S.R.L.

% di possesso	Risultato Conto Economico anno 2011	Risultato Conto Economico anno 2012	Risultato Conto Economico anno 2013	Risultato Conto Economico anno 2014	Risultato Conto Economico anno 2015	Risultato Conto Economico anno 2016
0,99	32.267,00	34.876,00	37.664,00	333.440,00	1.086.778,00	1.171.779,00

#### Composizione del Consiglio di Amministrazione e relativi compensi: (Revisione al 31/12/2016)

Amministratore	Carica	Emolumento annuo
MORETTO Gian Piero (nominato dal Sindaco)	Presidente	€ 15.693,22
NOVARA Giampiero	Consigliere	€ 0,00
CAPRA Maria Luisa	Consigliere	€ 0,00

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### S.T.R. – SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI S.R.L.

% di possesso	Risultato Conto Economico anno 2010	Risultato Conto Economico anno 2011	Risultato Conto Economico anno 2012	Risultato Conto Economico anno 2013	Risultato Conto Economico anno 2014	Risultato Conto Economico anno 2015	Risultato Conto Economico anno 2016
0,43	33.817,00	35.242,00	42.794,00	32.465,00	108.391,00	232.016,00	241.567,00

#### Composizione del Consiglio di Amministrazione e relativi compensi: (Revisione al 30/06/2017)

Amministratore	Carica	Emolumento annuo
RANIERI Giovanni	Presidente	€ 5.284,02
GALLIZIO Claudio	Vice Presidente	€ 2.641,98
ROSSO Laura	Consigliere	€ 2.641,98
PEDUSSIA Marco	Consigliere	€ 0,00
DESTEFANIS Marilena	Consigliere	€ 0,00

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### EGEA SPA

% di possesso	Risultato Conto Economico anno 2011	Risultato Conto Economico anno 2012	Risultato Conto Economico anno 2013	Risultato Conto Economico anno 2014	Risultato Conto Economico anno 2015	Risultato Conto Economico anno 2016
0,028	1.465.225,00	1.862.433,00	1.974.348,00	1.283.289,00	2.491.150,00	2.113.858,00

#### Composizione del Consiglio di Amministrazione e relativi compensi: (Revisione al 31.12.2015)

Consiglio di gestione	Carica	Compenso
CARINI Pierpaolo	Presidente	€. 15.000,00
BIESTRO Giovanni	Consigliere	€. 10.000,00
PEROTTI Carla	Consigliere	€. 10.000,00

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ENTI VIGILATI:

### CO.A.B.SER. - CONSORZIO ALBESE BRAIDESE SERVIZI RIFIUTI

% di possesso	Risultato Conto Economico anno 2010	Risultato Conto Economico anno 2011	Risultato Conto Economico anno 2012	Risultato Conto Economico anno 2013	Risultato Conto Economico anno 2014	Risultato Conto Economico anno 2015	Risultato Conto Economico anno 2016
0,50	10.113,00	14.468,00	10.249,00	35.035,00	37.254,00	89.327,00	51.612,00

#### Composizione del Consiglio di Amministrazione e relativi compensi: (Revisione al 31/12/2016)

Amministratore	Carica	Emolumento annuo
VALSANIA Silvano	Presidente	€ 0,00
PANERO Giovanni Battista	Vice Presidente	€ 0,00
GALLO Pier Carlo	Consigliere	€ 0,00
STUPINO Silvio	Consigliere	€ 0,00

**CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA, LANGHE E ROERO**

% di possesso	Risultato Conto Economico anno 2011	Risultato Conto Economico anno 2012	Risultato Conto Economico anno 2013	Risultato Conto Economico anno 2014	Risultato Conto Economico anno 2015	Risultato Conto Economico anno 2016
<b>0,70</b>	<b>-237.296,12</b>	<b>-227.363,00</b>	<b>164.794,93</b>	<b>317.294,16</b>	<b>645.538,50</b>	<b>595.456,06</b>

**Composizione del Consiglio di Amministrazione e relativi compensi:**  
(Revisione al 30/06/2017)

Amministratore	Carica	Emolumento annuo
CENCIO Piergiuseppe	Presidente	€. 0,00
PASSONE Roberto	Vice Presidente	€. 0,00
CANALE Luisella	Consigliere	€. 0,00
COLLA Giovanni	Consigliere	€. 0,00
RIVETTI Piero	Consigliere	€. 0,00

**ISTITUTO STORICO PER LA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN  
PROVINCIA DI CUNEO**

% di possesso	Risultato Conto Economico anno 2011	Risultato Conto Economico anno 2012	Risultato Conto Economico anno 2013	Risultato Conto Economico anno 2014	Risultato Conto Economico anno 2015	Risultato Conto Economico anno 2016
0,175	43.995,77	32.867,30	38.743,53	46.634,99	31.087,44	40.990,17

**Composizione del Consiglio di Amministrazione e relativi compensi:  
(Revisione al 31/12/2016)**

Amministratore	Carica	Emolumento annuo
SOAVE Sergio	Presidente	€ 0,00
BATTAGLIO Giancarlo	Consigliere	€ 0,00
GALLANTI Monica	Consigliere	€ 0,00
GIANOLA Alberto	Consigliere	€ 0,00
MUSSO Tito	Consigliere	€ 0,00
OLIVERO Silvia	Consigliere	€ 0,00
PASQUERO Francesca	Consigliere	€ 0,00
PELLEGRINO Luigi	Consigliere	€ 0,00
SALZOTTI Tommaso	Consigliere	€ 0,00

**BAROLO & CASTELS FOUNDATION**

% di possesso	Risultato Conto Economico anno 2011	Risultato Conto Economico anno 2012	Risultato Conto Economico anno 2013	Risultato Conto Economico anno 2014	Risultato Conto Economico anno 2015	Risultato Conto Economico anno 2016
	- 6.800,49	- 4.869,88	- 2.021,32	- 8.123,34	- 1.830,05	286,21

**Composizione del Consiglio di Amministrazione e relativi compensi:**  
(Revisione al 30.06.2017)

Amministratore	Carica	Emolumento annuo
CORNAGLIA Tino	Presidente	€ 0,00
BARBERO Luigi	Vice Presidente	€ 0,00
BIANCO Renata	Consigliere	€ 0,00
CAPOCCIA Gianfranco	Consigliere	€ 0,00
PRIOGLIO Lorenzo	Consigliere	€ 0,00

**C.E.V. – CONSORZIO ENERGIA VENETO**

A tal fine si precisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 20 aprile 2017 è stato deliberato di recedere dal Consorzio Energia Veneto alla scadenza del corrente anno sociale (31.12.2017) ai sensi dell'art. 6 comma 1 dello statuto sociale del consorzio

% di possesso	Risultato Conto Economico anno 2010	Risultato Conto Economico anno 2011	Risultato Conto Economico anno 2012	Risultato Conto Economico anno 2013	Risultato Conto Economico anno 2014	Risultato Conto Economico anno 2015	Risultato Conto Economico anno 2016
0,1117	5.104,00	481.971,00	70.964,00	3.087,00	5.527,00	57.187,00	191.832,00

**Composizione del Consiglio di Amministrazione e relativi compensi:**  
(Revisione al 31/12/2016)

Amministratore	Carica	Emolumento annuo
FORNASIERO Gianfranco	Presidente	€ 18.000,00
CHIUCCHIURLOTTO Francesco	Vice Presidente	€ 15.000,00
BOTTACIN Diego	Vice Presidente	€ 15.000,00

**Programmazione Lavori Pubblici in conformità  
al programma triennale**

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

**Riepilogo Investimenti Anno 2018**

<b>Cod</b>	<b>Investimento</b>	<b>Spesa</b>
2018 / 1	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DELL'AMBITO A MONTE DEL RIO FONTANASSA (III LOTTO DI COMPLETAMENTO)	782.000,00
2018 / 2	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE MURO DI VIA P. DONATI	110.000,00
2018 / 3	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE NEL CONCENTRICO (6000 CAMPANILI)	830.000,00
2018 / 4	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO DELLA FAVA	240.000,00
2018 / 5	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ERALDO CABUTTO	600.000,00
2018 / 6	REALIZZAZIONE DI AREA PARCHEGGIO IN ADIACENZA VIA DELLA VALLE/VIA E. GHISOLFI	235.000,00
2018 / 7	LAVORI DI ADEGUAMENTO ATTRAVERSAMENTI E RIPRISTINO OFFICIOSITA' RIO BUSSIA	400.000,00
2018 / 8	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FABBRICATO EX MUNICIPIO	334.000,00
2018/8	ACQUISTO ARREDO URBANO	400,00
2019/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA VIABILITA'	0,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>3.531.400,00</b>

**Riepilogo Investimenti Anno 2019**

<b>Cod</b>	<b>Investimento</b>	<b>Spesa</b>
2018 / 1	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DELL'AMBITO A MONTE DEL RIO FONTANASSA (III LOTTO DI COMPLETAMENTO)	0,00
2018 / 2	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE MURO DI VIA P. DONATI	0,00
2018 / 3	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE NEL CONCENTRICO (6000 CAMPANILI)	0,00
2018 / 4	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO DELLA FAVA	0,00
2018 / 5	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ERALDO CABUTTO	0,00
2018 / 6	REALIZZAZIONE DI AREA PARCHEGGIO IN ADIACENZA VIA DELLA VALLE/VIA E. GHISOLFI	0,00
2018 / 7	LAVORI DI ADEGUAMENTO ATTRAVERSAMENTI E RIPRISTINO OFFICIOSITA' RIO BUSSIA	0,00
2018 / 8	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FABBRICATO EX MUNICIPIO	0,00
2018/8	ACQUISTO ARREDO URBANO	0,00
2019/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA VIABILITA'	30.000,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>30.000,00</b>

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### Riepilogo Investimenti Anno 2020

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
2018 / 1	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DELL'AMBITO A MONTE DEL RIO FONTANASSA (III LOTTO DI COMPLETAMENTO)	0,00
2018 / 2	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE MURO DI VIA P. DONATI	0,00
2018 / 3	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE NEL CONCENTRICO (6000 CAMPANILI)	0,00
2018 / 4	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO DELLA FAVA	0,00
2018 / 5	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ERALDO CABUTTO	0,00
2018 / 6	REALIZZAZIONE DI AREA PARCHEGGIO IN ADIACENZA VIA DELLA VALLE/VIA E. GHISOLFI	0,00
2018 / 7	LAVORI DI ADEGUAMENTO ATTRAVERSAMENTI E RIPRISTINO OFFICIOSITA' RIO BUSSIA	0,00
2018 / 8	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FABBRICATO EX MUNICIPIO	0,00
2018/8	ACQUISTO ARREDO URBANO	0,00
2019/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA VIABILITA'	20.000,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>20.000,00</b>

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 in data 13.10.2017 è stato approvato lo

Schema di Programma Triennale dei Lavori pubblici 2018-2020. Adozione ai sensi dell'art. 21 c.1 D.lgs n. 50/2016. Il programma è in pubblicazione all'Albo pretorio Informatico dal 20/10 al 19/12/2017.

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAROLO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.746.000,00	0,00	0,00	2.746.000,00	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-	
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	695.400,00	0,00	0,00	695.400,00	
Stanziamanti di Bilancio	89.600,00	0,00	0,00	89.600,00	
Altro	-	-	-	-	
Trasferimento di immobili ex art.53,commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	-	-	-	-	
<b>Totali</b>	<b>3.531.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.531.000,00</b>	

Importo (in Euro)	105.930,00
-------------------	------------

Accantonamento di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)

Note

Il responsabile del programma  
(Susanna Yulfermoz)



SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAROLO  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Ammunic	CODICE ISTAT		CODICE NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato		
		Regl	Prov/Com						Primo anno	Secondo anno	Totale		Importo	Tipologia	
1	22	001	004 013	ITC16	01	A01 01	REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO IN ADIACENZA A VIA DELLA VALLE/VA ENRICO GHISOLFI	1 - massima priorità	235.000,00	0,00	0,00	235.000,00	NO	95.400,00	99
2	16	001	004 013	ITC16	01	A02 99	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CABOTTO E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO	1 - massima priorità	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	NO	600.000,00	01
3	23	001	004 013	ITC16	04	A05 09	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FABBRICATO EX. MUNICIPIO	2 -	334.000,00	0,00	0,00	334.000,00	NO	0,00	
4		001	004 013	ITC16	04	A05 36	MESSA IN SICUREZZA MURO VIA PIETRO DONATI	1 - massima priorità	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	NO	0,00	
5	13	001	004 013	ITC16	06	A02 15	LAVORI DI ADEGUAMENTO ATTRAVERSAMENTI E RIPRISTINO OFFICIOSITA' RIO BUSSIA	1 - massima priorità	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	NO	0,00	
6	15	001	004 013	ITC16	06	A02 15	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRALICA RIO DELLA FAVA	1 - massima priorità	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	NO	0,00	
7	14	001	004 013	ITC16	07	A05 11	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE NEL CONCENTRICO	1 - massima priorità	830.000,00	0,00	0,00	830.000,00	NO	0,00	
8	18	001	004 013	ITC16	07	A02 05	OPERE DI REGIMAZIONE IDRALICA DELL'ABITATO A MONTE DEL RIO FONTANASSA- III LOTTO DI COMPLETAMENTO	1 - massima priorità	782.000,00	0,00	0,00	782.000,00	NO	0,00	
<b>TOTALE</b>									<b>3.531.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.531.000,00</b>		<b>695.400,00</b>	

Il responsabile del programma  
( Susanna Verlicchi )

Note

SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAROLO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006

Riferimento intervento	Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006	Arco temporale di validità del programma		
		1° anno	2° anno	3° anno
	Descrizione immobile			
	o diritto di superfi			
	Piena proprietà			
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Note

Il responsabile del programma  
( Susanna Vuillermoz )



# Documento Unico di Programmazione 2018/2020

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAROLO

## ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	SABILE DEL PROCED.		IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Entomillici a Job (S/N)mo (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione			
				Cognome	Nome						TRIMANNO INIZIO LAVORI	TRIMANNO FINE LAVORI		
22	0042086004120180001		REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO IN ADIACENZA A VIA DELLA VALLE/VIA ENRICO LIGHSULFI	45223320-5 - Lavori di costruzione di parcheggi di interscambio	Vuilliermoz Susanna	235.000,00	MIS	SI	1	SC	3	2018	4	2018
16	0042086004120180002	G93G14001370005	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAN PIETRO E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SOTTERRANEO	45223310-2 - Lavori di costruzione di parcheggi sotterranei	Vuilliermoz Susanna	600.000,00	URB	SI	1	SF	2	2018	4	2018
23	0042086004120180003		RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FABBRICATO EX. MUNICIPIO	45145400-4 - Lavori di ristrutturazione	Vuilliermoz Susanna	334.000,00	ADN	SI	2	SC	3	2018	4	2018
	0042086004120180004		SICUREZZA NUOVO DONATTO	45220000-5 - Opere d'arte e strutture	Vuilliermoz Susanna	110.000,00	CPA	SI	1	SC	2	2018	3	2018
13	0042086004120180005	G93307000210002	ADDEBITO ADEGUAMENTO E RIPRISTINO OFFICIOSITA' RIO RUSSIA	45200000-9 - Lavori di completamento parziale e inasprimento	Vuilliermoz Susanna	400.000,00	AMB	SI	1	PP	3	2018	4	2018
15	0042086004120180006	G91H13001190002	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRICA DELLA FAVA	45246000-3 - Lavori di regolazione di corsi d'acqua e di controllo dalle piene	Vuilliermoz Susanna	240.000,00	AMB	SI	1	PP	2	2018	3	2018
14	0042086004120180007	G97H13001750001	RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE NEL CENTRO	45220000-5 - Opere d'arte e strutture	Vuilliermoz Susanna	830.000,00	URB	SI	1	SF	1	2018	2	2018
18	0042086004120180008	G93G13000370002	REGIMAZIONE IDRICA DELL'ABITATO A MONTE DEL RIO FONTANASSA - III LOTTO DI COMPLETAMENTO	45246000-3 - Lavori di regolazione di corsi d'acqua e di controllo dalle piene	Vuilliermoz Susanna	782.000,00	COP	SI	1	PP	2	2018	4	2018
						<b>TOTALE</b>	<b>3.531.000,00</b>	<b>3.531.000,00</b>						

Il responsabile del programma  
*(Susanna Vuilliermoz)*

Note

***Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale***

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

**COMUNE DI BAROLO**

**DOTAZIONE ORGANICA**

Allegato G.C. n. 65 del 28/10/2017

N. ORD.	N. POSTI	CATEGORIA	POSIZIONE ECONOMICA	PROFILO PROFESSIONALE	REQUISITI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO O PER LA SELEZIONE INTERNA	NOMINATIVO ATTUALE OCCUPANTE DEL POSTO
<b>AREA AMMINISTRATIVA UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI, PROTOCOLLO, ARCHIVIO, STATISTICA. LEVA, SERVIZIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO ED AFFARI GENERALI</b>						
2	1	C	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	DIPLOMA DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA	CAMILLA Maurizia
<b>AREA CONTABILE E TRIBUTARIA</b>						
3	1	D	D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	Diploma di laurea in Economia e commercio	BROVIA M. Raffaella
<b>AREA TECNICO – MANUTENTIVA – URBANISTICA (GESTIONE DEL TERRITORIO – TUTELA DELL'AMBIENTE – EDILIZIA PRIVATA – LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA)</b>						
4	1	C	C2	ISTRUTTORE TECNICO	Diploma di Geometra	NOVARA Roberta
5	1	C1	C2	CONDUCENTE DI SCUOLABUS ED AUSILIARIO DEL TRAFFICO	Scuola dell'obbligo più possesso patente di guida Cat. D con CAP professionale	GIACOSA Sonia
6	1	B4	B5	ESECUTORE NECROFORO E AUTISTA DI SCUOLABUS	Scuola dell'obbligo più patente di guida cat. D con CAP professionale	CORRADO Carlo
7	1	B	B1	ESECUTORE TECNICO	Scuola dell'obbligo	POSTO VACANTE

**1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso**

di ruolo n. 6

fuori ruolo n. 0

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 27.10.2017 di oggetto: “Programmazione fabbisogno personale triennio 2018-2020” si è provveduto a definire il fabbisogno del personale per il triennio 2020.

Con tale atto è stato deliberato:

1. di far constare, in base alle risultanze di cui al prospetto allegato alla presente sotto le lettere A e B il Comune di Barolo rispetta il limite in materia di personale previsto dall’art.1 comma 562 della Legge 296/2006 e s.m.i.;
2. di far constare ai sensi dell’art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. la non presenza di eccedenze di personale nel Comune di Barolo;
3. di far constatare che il comune di Barolo non dispone di capacità assunzionale da utilizzare nel triennio 2018/2019/2020 non essendovi state cessazioni di personale nel 2017 e non essendovi previste nel 2018 e nel 2019.
4. di mantenere pertanto inalterata la pianta organica del comune di Barolo secondo le risultanze di cui all’allegato “C”;
5. che, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, rimane salvo, per tutto il triennio 2018 – 2020, il ricorso all’utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall’art. 36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell’anno;
6. della possibilità di modificare in qualsiasi momento la “programmazione triennale del fabbisogno del personale”, approvata con il presente atto, qualora si verificassero nuove e diverse esigenze.

Ritenuto inoltre, tenuto conto che il Comune di Barolo aderisce all’Unione di Comuni “Colline di Langa e del Barolo” di dare applicazione all’art. 14, comma 31 quinquies del D.L. 78/10 e s.m.i. come introdotto dall’art. 1 comma 450 della Legge 190/14 il quale dispone che:

*“Nell’ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l’invarianza della spesa complessivamente considerata”;*

A tal fine l’Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, ha predisposto e comunicato il calcolo delle spese di personale in forma aggregata a preventivo 2018 così come risulta dalla delibera della Giunta dell’Unione n. 80 del 12.10.2017.

I conteggi sono stati allegati alla deliberazione GC n. 65/2017:

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 65 IN DATA 27.10.2017

ESERCIZIO 2018 PREVENTIVO							
Comuni non soggetti al patto di stabilità (art. 1 c. 562 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 E S.M.I.)							
COMUNE	Vincolo di spesa 2008			Spesa di personale prevista nel 2018			scostamento in + o in -
	dai Comuni	dall'Unione	totale	dai Comuni	dall'Unione	totale	
Barolo	191.124,05	39.641,09	230.765,14	116.312,07	97.667,93	213.980,00	-16.785,14
Castiglione Falletto	151.607,82	39.196,31	190.804,13	100.127,53	96.572,08	196.699,61	5.895,48
Monchiero	127.386,89	32.357,81	159.744,70	65.599,66	79.723,33	145.322,99	-14.421,70
Novello	156.716,31	54.318,86	211.035,17	69.724,16	133.831,09	203.555,25	-7.479,92
Roddino	70.411,66	22.795,02	93.206,68	30.546,47	56.162,48	86.708,95	-6.497,72
Sinio	141.120,67	29.411,13	170.531,80	40.595,11	72.463,30	113.058,41	-57.473,39
Verduno	150.048,83	31.357,05	181.405,88	67.637,37	77.257,66	144.895,03	-36.510,85
<b>TOTALE</b>	<b>988.416,23</b>	<b>249.077,27</b>	<b>1.237.493,50</b>	<b>490.542,37</b>	<b>613.677,88</b>	<b>1.104.220,25</b>	<b>-133.273,25</b>

Comuni soggetti al patto di stabilità (art. 1 c. 557 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 E S.M.I.)							
COMUNE	Vincolo di spesa triennio 2011-2013			Spesa di personale prevista nel 2018			Scostamento in + o in -
	dai Comuni	dall'Unione triennio	totale	dai Comuni	dall'Unione	totale	
Grinzane Cavour	348.645,95	142.414,80	491.060,75	141.594,26	270.264,83	411.859,09	-79.201,65
Monforte d'Alba	350.415,30	147.972,80	498.388,10	197.470,36	280.812,42	478.282,78	-20.105,32
Roddi	233.826,53	116.284,97	350.111,50	146.297,04	220.677,47	366.974,51	16.863,01
<b>TOTALE</b>	<b>932.887,78</b>	<b>406.672,56</b>	<b>1.339.560,34</b>	<b>485.361,66</b>	<b>771.754,73</b>	<b>1.257.116,39</b>	<b>-82.443,95</b>

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 65 IN DATA 27.10.2017

### Spesa di personale a preventivo dell'Unione ANNO 2018

#### A) Componenti della spesa di personale:

intervento 01 personale	1.384.648,17
irap	26.725,45
irap nucleo valutazione	250,00
mensa	800,00
nucleo valutazione	3.593,50
rimborsi km	8.328,10
208 cds	4.250,00
<b>tot spesa da ripartire</b>	<b>1.428.595,22</b>

#### B) a dedurre le componenti escluse:

##### rinnovo CCNL oneri prev.

compresi	28.193,94
progetto "collisioni" rimborsato dal Comune di Barolo (oneri e irap compresi)	10.469,69
diritti di rogito (120.8.1)+oneri(120.8.2)+irap(18 0.2.3)	4.498,98
<b>totale</b>	<b>43.162,61</b>

<b>tot spesa impegnata al netto delle componenti escluse ANNO 2018</b>	<b>1.385.432,61</b>
--	---------------------

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

COMUNI	RIPARTO IN BASE ALLA POPOLAZIONE	
	SPESA DELL'UNIONE ANNO 2018 RIPARTITA	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 2016
Barolo	97.667,93	713
Castiglione Falletto	96.572,08	705
Grinzane Cavour	270.264,83	1.973
Monchiero	79.723,33	582
Monforte d'Alba	280.812,42	2.050
Novello	133.831,09	977
Roddi	220.677,47	1.611
Roddino	56.162,48	410
Sinio	72.463,30	529
Verduno	77.257,66	564
<b>TOTALE</b>	<b>1.385.432,61</b>	<b>10.114</b>

CONTEGGI PER IL VINCOLO DI SPESA					
COMUNI	RIPARTO IN BASE ALLA POPOLAZIONE		COMUNI	RIPARTO IN BASE ALLA POPOLAZIONE	
	SPESA DELL'UNIONE ANNO 2008 RIPARTITA	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 2016		SPESA DELL'UNIONE TRIENNIO 11-13 RIPARTITA	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 2016
Barolo	39.641,09	713	Barolo	51.465,66	713
Castiglione Falletto	39.196,31	705	Castiglione Falletto	50.888,21	705
Grinzane Cavour	109.694,08	1.973	Grinzane Cavour	142.414,80	1.973
Monchiero	32.357,81	582	Monchiero	42.009,84	582
Monforte d'Alba	113.975,09	2.050	Monforte d'Alba	147.972,80	2.050
Novello	54.318,86	977	Novello	70.521,67	977
Roddi	89.567,74	1.611	Roddi	116.284,97	1.611
Roddino	22.795,02	410	Roddino	29.594,56	410
Sinio	29.411,13	529	Sinio	38.184,20	529
Verduno	31.357,05	564	Verduno	40.710,57	564
<b>TOTALE</b>	<b>562.314,18</b>	<b>10.114</b>	<b>TOTALE</b>	<b>730.047,27</b>	<b>10.114</b>

Inoltre con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 46 del 01.06.2017 provveduto ad effettuare il calcolo cumulato del limite di spesa per il lavoro flessibile (Art. 9 Comma 28 D.L. 78/2010 e s.m.i.) nelle risultanze di cui al prospetto che segue:

Allegato "A" alla deliberazione G.U. n. 46 del 01.06.2017

CALCOLO AGGREGATO SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2017				
COMUNI	SPESA 2009	SPESA TRIENNIO	PREVISIONI DI UTILIZZO PLAFOND	TOTALE
BAROLO	€. 11.383,39	€. 0,00	€. 6.076,00	€. 5.307,39
CASTIGLIONE FALLETTO	€. 3.847,21	€. 0,00	€. 10.136,31	€. -6.289,10
GRINZANE CAVOUR	€. 9.886,11	€. 0,00	€. 3.906,00	€. 5.980,11
MONCHIERO	€. 0,00	€. 0,00	€. 6.928,41	€. -6.928,41
MONFORTE D'ALBA	€. 0,00	€. 2.182,57	€. 1.200,00	€. 982,57
NOVELLO	€. 6.264,97	€. 0,00	€. 3.470,56	€. 2.794,41
RODDI	€. 16.721,38	€. 0,00	€. 17.277,89	€. -556,51
RODDINO	€. 0,00	€. 7.778,64	€. 0,00	€. 7.778,64
SINIO	€. 1.907,30	€. 0,00	€. 0,00	€. 1.907,30
VERDUNO	€. 11.431,06	€. 0,00	€. 0,00	€. 11.431,06
UNIONE	€. 40.054,02	€. 0,00	€. 36.320,31	€. 3.733,71
<b>TOTALE</b>	<b>€. 101.495,44</b>	<b>€. 9.961,21</b>	<b>€. 85.315,48</b>	<b>€. 26.141,17</b>

Entrando nel dettaglio delle disposizioni vigenti in materia di personale per l'anno 2018 si segnala che l'art. 22 comma 2<sup>a</sup> del D.L. 50/2017 ha modificato l'art. 1, comma 228 1<sup>a</sup> periodo della legge 208/2015 nel testo che segue:

*228. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive*

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

*modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento.*

Pur rimanendo confermato per i Comuni inferiori a 1000 abitanti la possibilità di coprire integralmente le cessazioni per turn over si segnala che il Comune di Barolo non dispone di capacità assunzionale da utilizzare nel triennio 2018/2019/2020 non essendo previste cessazione nel triennio 2017/2019;

## *Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

Con deliberazione n. 63 del 13.10.2017 il Comune ha approvato il “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari ovvero l'elenco degli Immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e relativi adempimenti.” deliberando:

- 1) di confermare la propria precedente deliberazione n. 60/2015 avente per oggetto:
- 2) di approvare conseguentemente, in attuazione della norma di cui in premessa, l'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- 3) di dare atto nella redazione del bilancio esercizio 2018/2020 non è stata prevista, dall'Amministrazione, l'alienazione di alcun immobile e che pertanto le schede contengono tutte unicamente la valorizzazione del bene ad eccezione di eventuali alienazioni o permutate che si rendessero necessarie per l'adozione di convenzioni urbanistiche già presenti nel P.R.G.C.
- 4) di allegare la presente deliberazione ed i relativi atti al bilancio di previsione 2018 per l'approvazione formale e programmatica del piano delle alienazioni e valorizzazioni, ai fini di rendere effettiva l'operatività del piano stesso come stabilito dall'art. 58 del precitato D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge 113/2008, ed agli affetti dell'art. 42 del D. Lgs n. 267/2000.

## ***Considerazioni Finali***

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e dal primo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO);

La Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;

La Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione-Piano delle performance.

Ciò premesso il presente documento, sia nella Sezione Strategica che in quella Operativa, è stato elaborato attraverso un percorso collaborativo tra i responsabili di servizio dell'Ente e i diversi referenti politici, volto ad esaminare quanto fatto nel corso del primo anno di mandato e ridefinendo le linee e gli obiettivi strategici per i prossimi anni;

da questo anno, all'interno del DUP, rientra lo Stato di attuazione dei programmi, in modo che tale analisi sia funzionale alla programmazione degli esercizi futuri.

Data 27.10.2017

Il Segretario Comunale  
VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna  
Susanna Vuillermoz

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
BROVIA Rag. Maria Raffaella  
M. Raffaella Brovia

Il Sindaco  
BIANCO Rag. Renata  
Renata Bianco